

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torriganisicurezza.it

ORIZZONTI

NUMERO 49 - MARZO 2013

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torriganisicurezza.it

Orizzonti ha oltre
5000
lettori al mese!

Orizzonti augura
una Buona Pasqua a tutti i lettori

Anno VI Marzo 2013 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) -
"POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

COMPUTER
line

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

TONI

PARRUCCHIERI
UOMO - DONNA

Tel. 0573 83565 - NUOVO CENTRO COMMERCIALE COOP LARCIANO

COMPUTER
line

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**PANNELLI
SOLARI
E FOTOVOLTAICI**

IDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE

postacikappa@tiscali.it



VIA MARTIRI DEL PADULE, 174
CASTELMARTINI
LARCIANO / PT
TEL. & FAX - 0573 84175

ZIPOLI
PUNTO CLIMA

BARTOLOZZI
ASSICURAZIONI

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

www.bartolozziassicurazioni.com

Trovate i nostri riferimenti all'interno del giornale!!

AUTOCARROZZERIA LA NUOVA SRL

JOSAM Verniciatura a Polvere SCHMITZ CARGOBULL

• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
• Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817
Cell. 335.7492745 - 393.9203411
e.mail: lanuova08gmail.com

LE FOTO DEL MATRIMONIO

L'album fotografico delle nozze deve racchiudere, per sempre, l'immagine di un solo, incancellabile giorno. Per questo il fotografo di matrimoni deve saper cogliere ogni momento riuscendo a descrivere con le immagini le emozioni degli sposi, dei loro cari, dei loro amici.

Per questo evento così speciale, per le loro foto, gli sposi devono poter contare su un professionista che con discrezione e sensibilità racconti nei suoi scatti uno sguardo, un piccolo gesto, un'emozione, lasciandoli sempre al centro della scena. Il fotografo di nozze non deve mai essere invadente, ma capace di raccontare il fascino, la spontaneità e l'atmosfera della giornata racchiudendo nell'album del matrimonio gli sposi con la loro personalità. Deve entrare in sintonia con loro per capire i loro gusti, le loro esigenze e le loro aspettative. Che tipo di foto preferiscono e cosa si aspettano da chi li dovrà immortalare. Sarà fondamentale, soprattutto per la sposa, sentirsi a proprio agio con chi la seguirà per tutta la giornata.

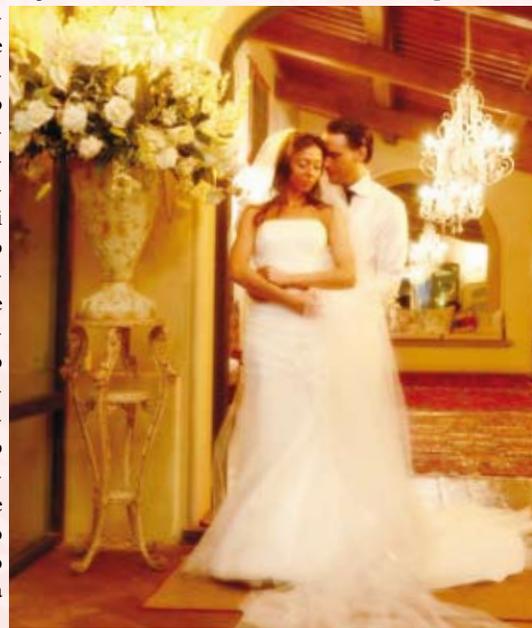
Per fare in modo che gli sposi possano sentirsi tranquillamente a loro agio davanti all'obiettivo del fotografo, è nostra abitudine incontrarli un po' di tempo prima delle nozze e realizzare con loro una serie di scatti fotografici in studio o in esterni. Poiché la maggior parte della gente non è

abitutata ad essere al centro dell'attenzione, abbiamo constatato che questo aiuta molto a familiarizzare con la macchina fotografica. Per la sposa inoltre può essere un'opportunità per provare il trucco o l'acconciatura che sfoggerà il giorno del matrimonio. Per il fotografo, invece, è utilissimo per studiare le espressioni e i comportamenti dei suoi modelli ed essere poi pronto a cogliere i momenti unici della cerimonia e del ricevimento.



Quando poi la festa finisce cosa c'è di più bello che condividere le immagini con parenti e amici? Per questo FOTO NUCCI è in grado di stampare e consegnare le foto del Vostro matrimonio e quelle fatte

con i Vostri invitati direttamente durante il ricevimento in modo che chi ha condiviso con Voi questo indimenticabile giorno porti a casa un Vostro ricordo e ringraziamento. Oltre a questo una selezione delle foto potrà essere pubblicata su Facebook e sul nostro sito web per essere vista anche da chi è lontano o non ha potuto presenziare alla cerimonia.



Vi aspettiamo quindi nel nostro studio per mostrarVi i nostri lavori e farVi conoscere le nostre offerte. Saremo lieti di studiare con Voi la soluzione più conveniente per realizzare un servizio fotografico che renda indimenticabile il Vostro giorno più importante.

Lamporecchio, FOTO NUCCI è lo studio fotografico che da più di 25 anni è sinonimo di professionalità e creatività nei servizi di cerimonie.



I nostri album di nozze sono tutti curati nei minimi particolari: dagli scatti che devono avere un mix di "reportage", creatività e romanticismo, all'elaborazione digitale fatta interamente da noi, fino alla stampa su carta fotografica tradizionale o sui moderni "FOTOLIBRI". Tutte le fasi della lavorazione sono seguite personalmente dal nostro staff e il risultato è un album che diventa una raccolta di emozioni che risponda davvero alle aspettative degli sposi.

Oltre alle foto, per completare il racconto del Vostro matri-

monio, realizziamo anche bellissimi video in formato Full HD. L'alta qualità delle immagini e la precisione del montaggio audio e video Vi faranno rivivere quel giorno ogni volta con la stessa emozione.



Nfoto
Nucci

GRAFICA - FOTO - VIDEO - LABORATORIO DIGITALE
via Verdi 29 LAMPORECCHIO Tel 0573803228
info@fotonucci.com www.fotonucci.com

EDITORIALE

Pur nelle difficoltà sempre più crescenti, dovute ad una crisi economica, che tutti conosciamo, la nostra Associazione si sta impegnando per crescere e dare nuovi e riteniamo utili servizi. Con piacere e una puntina di orgoglio posso comunicare che l'Associazione Culturale Orizzonti è su internet. Grazie al prezioso lavoro della nostra collaboratrice **Michela Cammilli**, abbiamo aperto un sito, dove il visitatore potrà conoscerci meglio ed essere puntualmente informato su tutte le nostre attività. Un fiore all'occhiello: sulla pagina d'apertura del sito troverete **notizie dell'ultima ora**, riguardanti l'attività culturale, politica e amministrativa del nostro territorio. È una scommessa che facciamo. L'obiettivo è quello di dare informazioni puntuali, precise ed attuali e diventare un punto di riferimento costante e aggiornato per tutti coloro che desiderano essere informati. Occorre pazienza, tempo e tanto lavoro. Ma sono sicuro, che con l'aiuto dei miei collaboratori, ci riusciremo.

Intanto ha avuto successo la presentazione del libro di poesie, intitolato **"Ero"** di **Azzurra Eschini**. Una serata interessante, piacevole. Un'ora e mezzo passata in sala del consiglio comunale, ascoltando poesie, musica e parlando di emozioni, sensazioni. Sicuramente siamo usciti dalla serata molto più ricchi. Esperienze che vogliamo sicuramente ripetere.



**Il Direttore
Massimo
Mancini**

Errata corrige: Orizzonti n.45, febbraio 2013, articolo "I primi passi della Comunità Solidale di Lamporecchio" (rubrica L'Angolo della Solidarietà a cura di Mara Fadanelli): "Ci scusiamo con Emiliano Pasquetti per avere erroneamente riportato il suo cognome. **Emiliano Pasquetti è stato nominato dall'Assemblea di CSL revisore dei conti**"



IN QUESTO NUMERO:

Parliamo di:

- pag. 2 - Le foto del matrimonio by **Foto Nucci**
- pag. 3 - L'Editoriale del Direttore **Massimo Mancini** *** Sommario
- pag. 4-5 - "Storie d'impegno al femminile. Donne che hanno dedicato la loro vita al bene della società" - di **Franca Capecci**
- pag. 6/7/8 - L'Agenda di Orizzonti
- pag. 9 - www.associazioneculturaleorizzonti.com - ORIZZONTI APPRODA SU INTERNET! - di **Michela Cammilli**
- pag. 10 - "Matrimoni annullati" - risponde Antonio Mirani avvocato in Monsummano Terme - di **Franca Capecci**
- pag. 11 - "Takò ... Takò" - di **Tommaso Rubino**
- pag. 12 - Agraria Montalbano: "Arriverà il bel tempo ..." - a cura di **Dario Bechini**
- pag. 13 - "Ciak therapies, rubrica cinematografica a cura di **Melania Ferrali**" - "Django Unchained" - 2012
- pag. 14/15 - La Rubrica del Riciclo, a cura di **Maria Valentina Luccioli**: "Lunga vita agli elettrodomestici!"
- pag. 16 - "Viaggiare che passione" - a cura di **Stefania Tielli**
- pag. 17 - I consigli dell'avvocato - rubrica a cura dello **Studio Legale "Nicolin-Fagni"**: "Vittima di un reato, come difendere i propri diritti"
- pag. 18 - "Navigando nella rete" - Rubrica a cura di **Stefano Ferrali** - "Il barattolo della vita"
- pag. 19 - Ristorante Barco Reale Vinoteca
- pag. 20 - Dalla "Pioggia nel pineto" di Gabriele D'Annunzio, prendiamo spunto per una riflessio-

ne - di **Valentina Fiorineschi**

- pag. 21 - "A Gualtiero Martini". ad un anno dalla morte del dr. Martini, il commosso ricordo di **Siro Pezzatini**, Presidente della S.p.s. Tamburini di Cerbaia *** "La **Croce Verde di Lamporecchio** ricorda il Dr. Gualtiero Martini" *** "Grave lutto a Larciano: il Dr. Antonio Pieraccini ci ha lasciato" *** AVIS Larciano: il nuovo direttivo.

Lamporecchio:

- pag. 22/23 - "Ampliata la sede e la sala polivalente della Croce Verde di Lamporecchio" - di **Massimo Mancini**
- pag. 24 - ASD nuoto Valdinevole
- pag. 25 - «Gli "Aquilotti" si ritrovano dopo 62 anni per intitolare il "campino delle suore" a don Ferrero Battani» - di **Massimo Mancini**
- pag. 26/27 - "La storia minima continua: Il professore tedesco di Via Vitoni" - di **Ferruccio Ubaldi**
- pag. 28/29 - "La ragazza che arrivò dall'America. Intervista a Corinna Verdiani" - di **Michela Cammilli**
- pag. 30 - L'angolo della solidarietà: "Mi presti la tua famiglia? La mia è un po' in difficoltà" - a cura di **Mara Fadanelli**
- pag. 31 - "Giuliano" - IIª parte - Una storia (vera) raccontata dal Dr. **Luigi Lupo**
- pag. 32 - «Presentato il libro "Ero" di Azzurra Eschini» - di **Stefano Ferrali**
- pag. 33 - L'amministrazione comunale informa: "Un'opera importante - Comunicazioni del Garante della Comunicazione - Nota dell'Ufficio Urbanistica"
- pag. 34/35 - "La Madonna di Geremia a San Baronto" - di **Michela Del Negro**

- pag. 36 - «Il carnevale "A quattro zampe" - 3ª edizione - a cura dell'Associazione "Il Rifugio"» *** "Cercasi padrone" *** "Museo Casa Dei"
- pag. 37 - "Riconoscimento delle unioni civili e famiglie di fatto" - di **Ivano Bechini**

Larciano

- pag. 38 - "La gioia e il mistero della maternità in un disegno di Katuscia Barbieri" - di **Massimo Mancini** *** **Proloco Larciano**: "Pasquetta in piazzetta"
- pag. 39 - L'amministrazione comunale informa: "Essere genitori oggi in Valdinevole - Il programma degli incontri" *** "37° Gran Premio Industria e Artigianato - 26° Trofeo Nello Bonfanti"
- pag. 40 - "Il Carnevale dei bambini alla Scuola dell'Infanzia di Biccimurri" - a cura del **Comitato genitori**
- pag. 41 - "Conosciamo il mondo degli animali: Leucemia felina (FeLV)2 - a cura della Dott.ssa Giada Pinferi

Sport & Salute:

- pag. 42 - "A.S.D. TRICYCLE presenta Giro delle Terre Medicee - III EDIZIONE"
- pag. 43 - "Mangiare bene non ha età" - a cura di **Ivana Gamenoni e Serena Gozzi**
- pag. 44/45 - Ciclismo: "51° Gran Premio sportivi Poggio alla Cavalla - 27° Gran Premio circolo ARCI Tamburini Cerbaia" - 2° Memorial Ancillotti Piero - 1° Gran Premio Missardi" - di **Stefano Ferrali**
- pag. 46 - Ciclismo: "Nibali fa il bis nella corsa dei due mari" - con inserito un articolo del noto giornalista **Roberto Checchi**
- pag. 46/47 - Calcio giovanile: pagina a cura della FABO nastri adesivi - "VII° Memorial "Anselmo Fagni" Allievi '97" - di **Massimo Mancini**.

Associazione Culturale Orizzonti: Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008

Direttore Responsabile: Massimo Mancini - Responsabile Pubblicità: Fabrizio Gheser

Fotografie: "Foto Nucci" - Lamporecchio / "Foto Immagini" - Lamporecchio / "Foto Alex" - Larciano

Sede: Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT) - Tel./Fax 0573/803029 -

SITO WEB: <http://www.associazioneculturaleorizzonti.com>

e.mail : mensileorizzonti@alice.it ** mensileorizzonti@gmail.com

Stampa e Grafica: Tipolito2000 srl - Via della Formica, 708/a - San Concordio - LUCCA -

Tel. 0583/418783-550727 - Anno VI - Marzo 2013

ORIZZONTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Orizzonti è visibile anche sul sito:
www.valdinievoleoggi.com

Valdinievole Oggi
Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

STORIE D'IMPEGNO AL FEMMINILE

Donne che hanno dedicato la loro vita al bene della società

di Franca Capecchi



Montecatini Terme

8 marzo, non solo per festeggiare le donne, ma semmai per parlare di loro, affinché le loro proposte e il loro impegno si proponessero come interlocutori sulla scena pubblica. In questo quadro al femminile vogliamo segnalare alcune figure che da anni costituiscono un punto di riferimento socio-culturale nel nostro territorio. In tutta la Valdinievole davvero poche donne sono riuscite a tracciare un segno tanto influente nella storia del volontariato come **Felicia Pieri** e "valdinievole-fondatrice" dell'**Asvalt** da ben 25 anni. Felicia Pieri è una delle poche donne che coniuga in sé modestia, generosità nella cura dei deboli e ritrosia. Difatti ha accettato l'intervista solo dopo molte insistenze, convinta della necessità di non apparire e di lavorare nel volontariato ignorando la "vetrina". Una vetrina alla quale vorrebbe sfuggire ma che inevitabilmente la inchioda ai suoi sogni, progetti e infine responsabilità che divide con il marito Arnaldo fin dai lontani anni dell'85, quando decise, sull'onda «di un amore a prima vista - come racconta - per il soccorso ai più deboli, dopo aver assistito mia suocera per lunghi mesi ricoverata all'ospedale Cosma e Damiano, e aver percepito tramite l'umanità e la professionalità dimostrata dai medici e infermieri verso i malati, la necessità di dover "donare" ai meno fortunati un poco del mio "essere fortunata". Avendo avuto il dono dalla provvidenza di avere un'ottima famiglia, casa e lavoro, ho avvertito acutamente l'esigenza di lottare contro le malattie, creando un'associazione di volontariato. Il resto è storia nota». Infatti, l'Asvalt (associazione Valdinievole lotta ai tumori) è presente in tutta la Valdinievole come presidio sanitario di altissimo livello. Si autofinanzia con donazioni, iniziative, manifestazioni.



Lina Amoriello De Caro

Monsummano Terme

Un dato è certo: l'8 marzo nasce come festa delle donne lavoratrici e di una donna che ha dedicato, e continua a dedicare, il suo tempo al lavoro, alla promozione della cultura, della vocazione turistica del territorio e dell'ambiente, vogliamo parlare. **Lina Amoriello De Caro**, per essere stata, negli anni '60 - fra le fondatrici della prima associazione turistica a Monsummano, "Il turista", cresciuta in breve tempo fino a contare 500 soci, ed aver inaugurato il primo B&B nel paese, circa 20 anni or sono. Ma l'impeto imprenditoriale di Lina non si è fermato ai primi successi sociali e commerciali. Costatando il ritardo di Monsummano nel cogliere opportunità nel settore turistico, a partire dagli anni 80 crea la prima agenzia di viaggi in omaggio al poeta Giuseppe Giusti e inizia a promuovere la cittadina termale nel mondo, spedendo contemporaneamente e accompagnando tanti

viaggiatori a conoscere nuovi orizzonti. Legata a doppio filo alla famiglia, alla città, alla cultura, all'ambiente e al turismo, diviene socia dell'associazione culturale "Amici di casa Giusti", dopodiché fonda con altri personaggi noti alla cultura locale l'associazione "I Liberi" e aderisce alla FI.DA.PA. (federazione italiana donne arte professioni affari) sezione di Pistoia. «Eppure - dice Lina - nonostante il lungo cammino delle donne fin da quel tragico incendio del marzo 1911 alla Triangle Shirt Waist Company di New York, in cui morirono orribilmente 146 operaie, il lavoro femminile continua ad essere in tanti luoghi campo di abusi e sperequazioni. Tanto più oggi è necessario rimettere al centro dell'agenda del lavoro la tutela delle lavoratrici. Questa festa dell'8 marzo nel tempo, a mio avviso si è un po' annacquata, ha perso un po' dello spirito e smalto iniziale. Le donne potrebbero rimettersi in gioco più spesso. Abbiamo tante frecce ai nostri archi come la maternità, la creatività, la voglia di lavorare e di sperimentare. L'avvenire non potrà che condurre ad un riconoscimento globale dell'uguaglianza dei diritti dei due sessi».



PRESTIGIO
Hair Stylist
Nail Artist

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ...
 SU TUTTI I SERVIZI SCONTO DEL 20%!!

Via Aldo Moro, 34
 51035 Lamporecchio (PT)
 Tel. 0573 803474

Marco e Fabrizia
 di Maccioni F.

Vi ispirate Buon Pasto

- ELETTRODOMESTICI
- ARTICOLI DA REGALO
- LISTE DI NOZZE

51036 LARCIANO (PT)
 Via G. Matteotti, 56 - Tel. 0573 83543
 e.mail: marcofabrizia@tiscalinet.it

Larciano

Che cosa resta dopo cento anni della festa della donna. Lo chiediamo ad **Adriana Niccolini** prima bibliotecaria di Larciano, nei lontani anni '70, sostenitrice da sempre della necessità di promuovere la cultura nelle scuole, nei circoli, nelle piazze, nei teatri, nelle vulgate. Adriana Niccolini, già moglie e madre, ha legato la sua vita lavorativa alla cultura, contribuendo con la sua passione ad allargare gli orizzonti culturali del paese con il suo incarico di bibliotecaria comunale dal 1975 in poi, fino ad arrivare, alcuni anni or sono, all'età pensionabile.



Adriana Niccolini

Nella "sua" biblioteca sono passate e curate tante iniziative a favore di studenti, casalinghe, scrittori, aspiranti letterati, eccetera. *«Ma non sono mai stata sola - precisa Adriana - fortunatamente, per me e per il comune, sono stata sempre sostenuta nelle iniziative rivolte al tessuto sociale del paese, da gruppi di giovani di volta in volta interessati al cinema, ai libri, al teatro, alla cultura tout court. Tornando alla domanda iniziale sulla festa dell'8 marzo, voglio aggiungere alle tante parole dette per la ricorrenza, legata al movimento statunitense d'inizio secolo per i diritti delle lavoratrici e in seguito divenuto il mito fondativo della giornata della donna, che è innegabile come nei decenni la ricorrenza abbia perso gran parte di questo carattere "sindacale". Varrebbe la pena di rinverdire lo spirito iniziale delle origini del movimento, tanto più oggi nel pieno delle difficili trattative sulla riforma del lavoro».*

Lamporecchio

8 Marzo in rosa.

Nel comune di Lamporecchio per celebrare l'8 marzo l'amministrazione ha premiato cinque donne artigiane e ha allestito una mostra dal titolo **"Donne migranti"**.

L'esposizione **"Donne migranti"** in mostra nella sala consiliare del

comune. La mostra è stata allestita venerdì 8 marzo nella sala consiliare del municipio, ed è restata visitabile fino al 15 marzo. A realizzarla la **"Commissione pari opportunità"** del comune, tramite il lavoro degli alunni e alunne dell'istituto comprensivo Francesco Berni. Silvia Torrigiani assessore all'istruzione, Chiara Francesconi assessore alla cultura, con la dirigente scolastica Rosella Barni, hanno assistito alla premiazione **"Immagini amiche"** promosso dall'Unione europea **Donne in Italia** e dal Parlamento Europeo 1 marzo 2013, del documentario **"Bomba libera tutti"**, con il coinvolgimento della scuola secondaria di

1° grado.

L'intenso profumo di mimosa ha incorniciato la premiazione di cinque donne artigiane del comune. Con una pergamena "ad personam" **Maurizia Innocenti, Zita Bianchini, Lida Leporatti, Marisa Bonfanti e Diana Francesconi**, sono state premiate per il loro lavoro dal sindaco Giuseppe Chiamonte, fra gli applausi di un centinaio d'intervenuti alla celebrazione dell'8 marzo nei locali della Taverna del circolo Rinascita. Un 8 marzo, quindi, per riconoscere e discutere in pubblico dell'importanza del lavoro femminile e per rafforzare e continuare la costruzione di un soggetto pubblico "al femminile". *«Un soggetto che non abbia la pretesa di rappresentare tutte le donne - hanno aggiunto alcune ragazze chiamate in causa - e di parlare a nome di tutte le donne, ma in grado di assumersi la responsabilità di articolare proposte a partire da una prospettiva che tenga conto in modo esplicito dell'esperienza variegata, delle donne, e dell'impatto sulla loro vita delle decisioni che si prendono».*

Le cinque lavoratrici premiate hanno dedicato una vita alla produzione, vendita e diffusione del pasticcino, noto al mondo come **"il brigidino"**, producendo reddito e lavoro, diventato nel tempo un volano per l'economia del territorio.



25 anni di attività

Fata CASALINGHI
di Tanganelli Mila

Articoli per la pulizia della casa e dell'industria

Via Segantini, 600 - 51036 Larciano (PT)
Tel./Fax 0573 83274 - e.mail: fatacasalinghi@alice.it

ANNIVERSARIO

dal 1998 **Cosmetica Sicura**

Forniture per **Parrucchieri ed Estetiste**
Vendita all'Ingrosso e al Dettaglio

CENTRO TRICOLOGICO
per la cura e prevenzione di:
ALOPECIA-DERMATITE-UNTUOSITA'-DISIDRATAZIONE

Studio Grafico

Realizziamo prodotti con marchio personalizzato!
Biglietti da visita, Cataloghi, Volantini e molto altro!

Via M. Del Padule, 34
LAMPORECCHIO PT
0573.82263



L'AGENDA DI ORIZZONTI

Un marzo pieno di gioia nella famiglia Kape

Lamporecchio - Il 4 marzo scorso, **Blerina Shkurti** ha festeggiato il suo 36° compleanno. Due giorni dopo ...6 marzo, sua figlia, la piccola **Erblin Kape**, ha festeggiato il suo 2° compleanno! Tanti auguri da parte del marito e babbo **Alban Kape** e dal piccolo **John**, figlio e fratello delle festeggiate (*nella foto sotto*). Tanti auguri anche dai familiari che abitano in **Albania** e da tutta la Redazione di Orizzonti.



5 candeline per Leonardo Maccioni

Larciano - Il 18 marzo scorso **Leonardo Maccioni** ha spento le sue 5 candeline! Un augurio speciale babbo **Tiziano** e da mamma **Erica**, dai nonni **Pietro e Vita**, dagli zii **Linda e Maurizio** e dalle cugine **Viola e Margherita**. Tanti auguri anche dalla tutta la Redazione di Orizzonti.



Buon 50° compleanno a Marcella Mandoli

Lamporecchio - Tanti auguri a **Marcella Mandoli** che il 26 marzo festeggerà il suo 50° compleanno. Tanti auguri dal compagno **Rocco**, dal figlio **David** e la sua ragazza **Coralie**, dalla mamma, le sorelle ed il nipote **Matteo**. Tanti auguri anche dal **gruppo di ginnastica per adulti di Lamporecchio** e dalla Redazione di Orizzonti.



Buon Compleanno a Mazzino Meacci

Larciano - Il 15 Marzo scorso, **Mazzino Meacci** ha compiuto 84 anni!!!! Tanti cari auguroni da tutta la sua famiglia ...in particolare dai suoi nipoti **Fabio, Nicola e Dario**. Tantissimi auguri anche dalla nostra Redazione, Mazzino è un nostro caro amico, e consigliamo tutti di rileggere l'**intervista** che ci ha rilasciato nell'edizione n. 32 di Orizzonti (settembre 2011), una persona speciale ...il sindaco di tutti i larcianesi!



Il 3° compleanno di Vittoria Martini

Lamporecchio - Il 28 febbraio scorso **Vittoria Martini** ha spento 3 candeline! Tanti auguri da parte dei nonni materni e paterni, nonché dalla mamma **Monica** e dal babbo **Daniele**. **Auguri piccola!!** Tanti auguri anche dalla nostra Redazione.



Importante:

dal mese di novembre 2012, è possibile trovare Orizzonti anche nelle edicole di **Lamporecchio e Larciano**.

Sottoscrivendo la tessera d'iscrizione all'Associazione Culturale Orizzonti, riceverai direttamente dall'edicolante, per 11 mesi, il tuo mensile. Naturalmente è possibile diventare soci di Orizzonti anche presso la nostra sede di Lamporecchio, in via G. Di Vittorio n. 25, **tutti i pomeriggi dalle 16.00 alle 19.00, il venerdì anche al mattino.**



Una bella soddisfazione per Valentina Cangiamila

Lamporecchio - **Valentina Cangiamila**, il 23 febbraio scorso, ha conseguito la specializzazione in **agopuntura veterinaria**, presso la **S.I.A.V.** a Milano, con la lode. Tantissimi auguri dal babbo **Vincenzo**, dalla mamma **Katia**, dagli zii, dai cugini e dai nonni. Congratulazioni a Valentina per questo importante traguardo raggiunto, da tutta la Redazione di Orizzonti.



11 candeline per Francesco Rinaldi

Larciano - Auguri a **Francesco Rinaldi** che il 20 marzo ha compiuto 11 anni, da parte del babbo **Elia** e della mamma **Stefania**. Tanti auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



La piccola Matilde Gori ha compiuto 3 anni

Larciano - "Una rosa è sbocciata in casa di **Gori Fernando e Maria** a Larciano. Tanti auguri alla piccola **Matilde**, che il giorno 16 marzo ha compiuto 3 anni, dalla zia **Dina** e dalla tua amichetta Carla di San Baronto". Tanti auguri anche dalla nostra Redazione.



Buon compleanno a Simona Pirrone

Lamporecchio - Il 20 marzo 2013, **Simona Pirrone**, di Cerbaia, ha compiuto 22 anni con i più affettuosi auguri dai genitori **Francesco e Claudia**, la nonna **Maria Pia**, gli zii e le cugine ...anche per aver conseguito l'abilitazione professionale di geometra. Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



Nozze d'oro per Tosca e Tommaso Fedi

Larciano - **Fabrizio Fedi**, uno dei nostri nuovi collaboratori, ci ha inviato queste belle parole dedicate ai suoi genitori che hanno festeggiato le Nozze d'Oro.

"Tanti auguri a **Tommaso e Tosca Fedi** per questo traguardo raggiunto. 50 anni insieme sono tanti, come sono tante le persone che vi vogliono bene, ad iniziare dai figli ...con le nuore i parenti e gli amici.

Ma un "sinzino" sopra a tutti, gli amati nipoti, in ordine di arrivo: **Beatrice, Eleonora, Laila, Emanuela, Diletta, Lorenzo e Gabriele**".

Tanti auguri anche da tutta la nostra Redazione.

Lisetta Tamburini ha festeggiato 96 anni ... alla "materassaia di Cerbaia" hanno dedicato anche una poesia!!

Lamporecchio - Il 26 febbraio ultimo scorso **Elisa Tamburini** vedova **Fanciullacci** (da tutti conosciuta come **Lisetta**), residente in Lamporecchio, in via Cerbaia 44, ha compiuto il 96° compleanno in ottime condizioni intellettive al punto che, due giorni prima del compleanno, su sua richiesta, è andata a votare in occasione delle ultime elezioni politiche! Lisetta era conosciuta in molte zone del comune come "**la materassaia**" perché, prima insieme alla suocera **Mira Ancillotti** e poi da sola, si recava presso le famiglie per "**rifare le materasse**"!

Il figlio **Mauro**, la nuora **Grazia** e i parenti tutti le augurano di continuare ancora a lungo con l'attuale stato di salute! Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.

A ELISA (Lisetta)

Nell'allegria del colorato Carnevale una gran donna vogliamo festeggiare

ELISA

più conosciuta come Lisetta con la consueta simpatia a noi si mostra.

Ci son le rughe, ci son gli affanni ma quel che conta siamo a festeggiare i 96 anni.

È un bel traguardo raggiunto da poche persone ed è per questo

che in noi c'è gioia e commozione.

Ed ora alla nostra Lisetta un brindisi facciamo tenendola per mano e le diciamo in coro tutti quanti, di andare con coraggio ancora avanti.



Ed ora un
EUVIVA
AI SUOI 96
anni!

AUGURI

Lalla Calderoni

OTTICA GINANNI
Oltre l'occhiale

**PROFESSIONALITA'
MODA E CONVENIENZA**

Relaxed Vision Center



GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE SEMPRE.

applicazioni lenti a contatto
tutte le migliori marche

VIA VERDI N° 55 - 51035 LAMPORECCHIO - PT TEL. 0573 803152

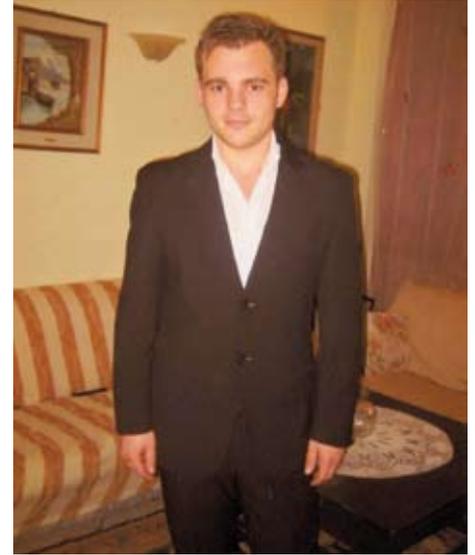
Simona Moroni è maggiorenne!!

Lamporecchio - Il giorno 4 aprile **Simona Moroni** festeggerà i suoi diciotto anni. Alla neomaggiorenne tanti auguri di buon compleanno dal babbo **Franco**, la mamma **Patrizia**, i nonni **Diana e Alfiero**, gli zii ed un augurio speciale dai cugini. Un saluto e un augurio anche dalla Redazione di Orizzonti.



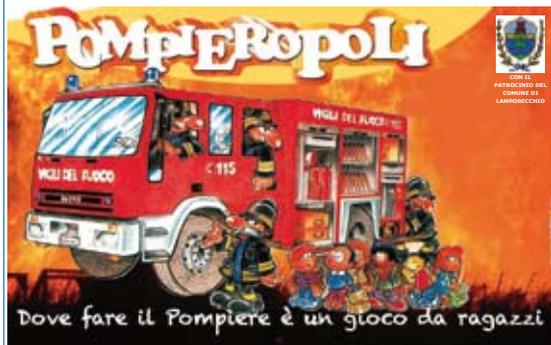
Francesk Kolaj compie 30 anni ...AUGURI!

Lamporecchio - Festa di compleanno per **Francesk Kolaj** che il giorno 30 marzo compie **30 anni**. Al festeggiato tanti auguri dai babbo **Ndoc**, la mamma **Rita**, il fratello **Roberto**, i parenti, gli amici e da tutta la Redazione di Orizzonti.



IL 21 APRILE A SAN BARONTO C'È POMPIEROPOLI

La **Pro Loco Amici di San Baronto** in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili Del Fuoco sez. Pistoia, Comando provinciale VV.FF. Pistoia e con il patrocinio del Comune di Lamporecchio, organizza per il giorno **21 APRILE 2013** nell'area verde "la fraschetta" di San Baronto "**POMPIEROPOLI**", una festa pensata per i bambini di ogni età. Una prova a portata di tutti, dove verrà creato un vero e proprio percorso d'addestramento in miniatura, che dei mini-pompieri si cimenteranno a superare!!! Vi aspettiamo **dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 18:00**.



IL 17° compleanno di Gabriel Deda

Lamporecchio - **Gabriel Deda** ha festeggiato il compleanno. Il giorno 1 marzo ha compiuto diciassette anni. Tanti auguri dalla zia **Rita**, dai genitori **Ariana e Francesco**, dai parenti, gli amici e dalla Redazione di Orizzonti.



Auguri a Graziella Lorenzi

Lamporecchio - Il 12 aprile prossimo **Graziella Lorenzi** compirà 68 anni. I nipoti **Leonardo e Francesca Ravagli ed Elena Sofia Tarabusi**, tramite Orizzonti, augurano alla nonna: **Buon Compleanno!** Un augurio anche dalla nostra Redazione.



Anche dal Despar di Cerbaia un grazie a Roberto Giannelli

Cerbaia/Lamporecchio - "**Le donne del Despar**" di Calugi Lauro e Claudia ... **Nadia, Alessia, Claudia, Maria Pia** ... ci tengono molto a ringraziare calorosamente il signor **ROBERTO GIANNELLI** che: "...ogni mattina viene a farci visita e con la sua presenza ci rende più gradevole e allegra la giornata. **GRAZIE DI CUORE ROBERTO!**" 😊

Agriturismo Sommavilla di Rosselli

Produzione e vendita con degustazione di vino Chianti DOCG e olio extra vergine di oliva Via Orbignanesse, 131 - Fornello - Lamporecchio (PT)



Tel. 0573/82478
e.mail: info@sommavilla.net
web: www.sommavilla.net



·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.
·RECUPERO MATERIALI INERTI
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE

VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140
CELL. 337.695526



LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE
PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE ORIZZONTI

home associazione mensile pubblicazioni attività notizie link utilità contatti



www.associazioneculturaleorizzonti.com

ORIZZONTI APPRODA SU INTERNET!

di **Michela Cammilli**

Da questo mese c'è una grande novità che riguarda l'Associazione Culturale Orizzonti: abbiamo un nostro sito internet!

Con l'indispensabile supporto tecnico del professor **Lorenzo Luccioli** (padre di Valentina, che attualmente cura per il nostro mensile "La rubrica del riciclo"), ho iniziato la costruzione del sito che, passo dopo passo, ha assunto le attuali forme. Molte aree sono in continuo divenire, sia per quanto riguarda i contenuti che la forma, e mi scuso se alcune di queste non saranno completate al momento dell'uscita del mensile, ma ce la metteremo tutta per dar vita a uno strumento completo, agile e utile. Vogliamo considerare questo un punto di partenza!

La nostra intenzione era quella di realizzare un sito chiaro, di facile fruizione, "pulito". Benché si tratti del sito dell'associazione e non del mensile, ho volutamente ripreso da quest'ultimo colori e grafica, tracciando una linea di continuità tra i due progetti.

Cosa vi possiamo trovare? I nuclei principali sono tre: l'archivio storico del mensile, le pubblicazioni e le attività promosse da Orizzonti; il gruppo di persone che partecipano alle iniziative dell'associazione, quelle che hanno una collaborazione continuativa con il mensile e coloro che hanno contribuito con un consistente numero di articoli; infine, un'area più dinamica dedicata all'informazione, dove trovare notizie aggiornate di cultura e attività locali. Oltre a tutto ciò, il sito vorrebbe essere anche uno strumento per "creare rete" ed essere di pubblica utilità. Nella pagina dei "link" e delle "utilità" troviamo, infatti, i contatti di associazioni, musei, enti, luoghi di svago e informazioni pratiche.

Qualcuno ha mosso la critica alla lunghezza dell'indirizzo web, "associazioneculturaleorizzonti". Beh, abbiamo scelto semplicemente il nome della nostra associazione e poi... è un motivo in più per salvarlo tra i vostri "preferiti" su pc, tablet e smartphone!

Buona navigazione a tutti e... aiutateci a migliorare, con suggerimenti e idee!

Associazione Culturale Orizzonti
via G. Di Vittorio 25
Lamporecchio, Pistoia

telefono/fax: 0573 803029

mensileorizzonti@alice.it

info@associazioneculturaleorizzonti.com



privacy - copyright - crediti

AGRARIA MOLINO GIANNONI



**Rivendita
Bombole
GPL**

**Mangimi, Cereali,
Fertilizzanti, Legumi**

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA

**Installazione
Impianti GPL**

BEYFIN



**LAMPORECCHIO - Via Orbignanesse, 37 - Tel./Fax 0573.803464
e.mail: molinogiannoni@libero.it**

MATRIMONI ANNULLATI

risponde

Antonio Mirani avvocato in Monsummano Terme

di Franca Capecchi

Matrimonio in crisi? Lo faccio annullare. Il rito religioso spesso viene contratto con poca consapevolezza e per uscire dal vincolo si chiede l'annullamento. La recente pubblicazione dei dati toscani effettuata nel corso del "Dies Annualis" (l'inaugurazione dell'anno giudiziario della chiesa cattolica) dimostrerebbe che l'annullamento del matrimonio viene decretato con maggior facilità rispetto al passato e complessivamente ad oggi sono 509 (dati fine 2011) le cause di nullità pendenti, delle quali 130 già concluse, 117 con sentenza affermativa (il matrimonio è nullo) 13 con sentenza negativa (il matrimonio è valido). Si tratta di "processi" pendenti presso il tribunale ecclesiastico toscano introdotti anche negli anni precedenti. Sono 6 le cause nella diocesi di Pistoia e 4 nella diocesi di Pescia. «Si crede che, ad oggi, sia più semplice ottenere l'annullamento del matrimonio, ma niente del diritto canonico è cambiato, - precisa l'avvocato **Antonio Mirani** (foto sopra), con studio a Monsummano che opera prevalentemente presso il "Tribunale Ecclesiastico Regionale Etrusco" (così si chiama l'organo competente per la nostra regione).- *Semmai, al giorno d'oggi, è più facile riscontrare "casi di nullità" ossia motivi per cui si può sostenere di fronte al Tribunale una richiesta di nullità, specchio della realtà della società moderna. Sono sempre di più le coppie che si rendono conto di aver commesso uno sbaglio e chiedono l'annullamento, o più correttamente la dichiarazione di nullità, magari per tornare ad unirsi in matrimonio all'interno della Chiesa e per questo intraprendono anche questa strada oltre a quella del divorzio. Ovvero si chiede di dichiarare nullo il matrimonio spesso spinti dal desiderio del nuovo partner, mai sposato in precedenza, desideroso di avere l'opportunità di vivere la futura unione godendo dei sacramenti della Chiesa. Si consideri poi che spesso il primo matrimonio è stato celebrato con rito cattolico, più per tradizione familiare che per reale convincimento religioso».* I principali capi di nullità riscontrati riguardano l'esclusione dell'indissolubilità e della prole. Si esclude il carattere di "unicità", del matrimonio quando lo si ritiene "dissolubile" ossia si ritiene lecita e percorribile la via della separazione e del conseguente divorzio qualora qualcosa nell'esperienza di vita coniugale non si fosse rivelata di gradimento da parte anche qui, di uno o di entrambi i coniugi. "Per quanto riguarda la prole - sottolinea Antonio Mirani - la nullità si determina quando uno o entrambi



i coniugi non vogliono avere figli ed è sufficiente che questa esclusione sia ad un tempo indeterminato e non come spesso si ritiene "assoluta". Esiste una terza tipologia per la quale, più spesso di altri casi si arriva all'annullamento, è: "Il difetto di discrezione di giudizio", ovvero quando ci si è sposati in presenza di una qualche patologia in grado di influire gravemente sulle capacità di autodeterminarsi del nubente in questione che quindi hanno limitato le sue capacità di contrarre validamente perché non in grado di assumere o di comprendere quelli che sono gli obblighi e i diritti fondamentali del matrimonio cristianamente inteso. Le richieste di annullamento delle nozze arrivano in egual misura da uomini e donne

di ogni ceto sociale, comprendendo tutte le fasce di reddito, dall'impiegata all'imprenditore, dal professionista alla funzionaria statale". Antonio Mirani avvocato da oltre 15 anni è sposato e ha due figli. Si è laureato alla Pontificia Università Lateranense. È avvocato del tribunale ecclesiastico della Toscana e Promotore di Giustizia al Tribunale Ecclesiastico Diocesano livornese. Le sentenze del tribunale ecclesiastico possono essere riconosciute anche dai tribunali italiani. «Spetta alla corte d'appello - specifica

Mirani - ritenere se le sentenze possono essere recepite oppure no. Si segue la normale procedura delle sentenze emesse da un tribunale straniero denominata "delibazione", perché di questo si tratta, essendo il Vaticano un paese straniero e la valutazione non è tanto sulla sostanza della sentenza, bensì sulla forma. Ovvero i giudici della corte di appello hanno il compito di verificare se la sentenza emessa dal tribunale ecclesiastico ha rispettato i principi generali con i quali si sarebbe formata nei tribunali Italiani, e, se la risposta è

affermativa, ne recepiscono il dispositivo. I gradi di giudizio del tribunale ecclesiastico sono in questi casi sempre due: prima e seconda istanza, una sorta di primo grado e appello. Nel caso le due sentenze non dovessero risultare conformi esiste un terzo e definitivo grado di giudizio, in analogia alla Cassazione che fa sì che la causa canonica approdi alla Rota Romana. Da ultimo voglio sottolineare che le spese per queste cause sono più o meno equivalenti ai costi sostenuti nelle normali cause di divorzio nei tribunali italiani contrariamente a ciò che è credenza diffusa che abbiano costi stratosferici motivo per cui in molti casi non vi si appropria nemmeno».



TAKÒ ... TAKÒ

di Tommaso Rubino



Il mio amico **Ouzman** (foto sotto) è appena tornato da casa sua... da **Touba in Senegal** (N.d.R. *Orizzonti* n. 23 - novembre 2010). Ormai la nostra confidenza è diventata abbastanza sincera e l'ho anche invitato a pranzo a casa mia una domenica e... quando lo accompagno al lavoro da Calcinaia dove abita, fino in concerria a Santa Croce, al mattino alle sei mentre vengo a Lamporecchio, ogni tanto si lascia andare raccontandomi *personali particolarità*.

Ultimamente, ma questo ve lo ho già detto, ha conosciuto quella che sarà la sua terza moglie, ma le altre due non lo sanno altrimenti gli piantano casini... mentre lui ribadisce che **sposarsi per la terza volta è un suo diritto**, dal momento che **secondo le loro usanze di mogli può averne fino a quattro**.

L'altro giorno è partito per il Senegal suo fratello, per sposarla per procura. Sarà lui che poi porterà la sposa nella casa dove vivono le altre 2 mogli in attesa che fra qualche mese Ouzman ritorni per fare il suo dovere...

E qui il mio perfido ingegno investigativo ha dato il meglio di se stesso per **indagare l'inindagabile**...

“Ma come fai? - gli chiedo - alla sera per decidere con quale delle tre???? Oppure si fa una cosa cumulativa... tanto siete in famiglia????”

E poi se a me una sola moglie - magari alleata con mia suocera e con le due figliole - alla sera quando torno dal lavoro, mi espande al punto *le intime beltà* che penso mi sia venuta l'ernia discale proprio per l'aumento del peso serale laggiù in basso, a te tutto ciò non succede?”

D'altra parte si tratta di corsi e ricorsi storici visto che quando - da giovane fidanzatino - andavo a pranzo dai genitori di mia moglie, il mio futuro suocero mi diceva sempre: *“Meno male che sei venuto te... almeno il rompimento di scatole... si divide a mezzo!!!”*.

L'Islam dei senegalesi si basa sulla **filosofia dei Sufi** ed è quindi ascetico e serafico ed è pertanto in modo serafico che egli così mi risponde: *“Innanzitutto avere più mogli non è uno svantaggio perché per le problematiche familia-*

ri se la vedono fra di loro e quando tor- no a casa tutto è sempre tranquillo... e poi le mogli sono meno nervose perché si stancano meno, dal momento che le cose di casa le svolgono a giorni alterni e godono quindi di un maggior riposo...

- Risposta ineccepibile -.

In relazione invece alle *faccende intime* dipende dalle possibilità personali perché in genere ognuna delle mogli ha la sua stanza ed il marito sceglie di volta in volta in quale dormire.

Se invece la famiglia è abbiente - ed Ouzman lo è perché il suo stipendio di lavoratore nelle concerie paragonato a quello medio dei senegalesi è uno stipendio da ricchi... - allora anche il marito ha la sua stanza da letto personale e sono quindi le mogli che si spostano di volta in volta **quando lui decide**”.

“Ma sei obbligato tutte le sere a fare quella cosa lì? A me verrebbe l'agitazione al solo pensiero... a volte è meglio ascoltare i commenti sulle partite...” - chiedo io sempre più incuriosito.

“No io sono l'UOMO... e decido io quando... e quando invece riposarmi” ... risposta che presuppone una profonda educazione filosofica e comportamentale.

Ed allora io perfidamente: *“Ma hai intenzione un domani di prendere anche la quarta moglie?”*.

“Certo che no... le mogli sono comunque un po' faticose, anche perché bisogna mantenerle... penso che quando sarò più vecchio prenderò una takò!!!”

“Cosa è una takò?” chiedo sempre più incuriosito...

“È una moglie a tempo nel senso che lei è tua moglie e ti deve restare fedele, ma sta a casa sua e non hai nessun obbligo di mantenimento nei suoi confronti, devi solo andare a vivere da lei a riposarti, per un certo periodo - anche un mese - per poi tornare tranquillo a casa tua ... ed è un comportamento del tutto etico e legale...”

Domani andrò a Roma all'ambasciata a chiedere la cittadinanza del Senegal nazione faro e baluardo della civiltà dei nostri tempi...



ACCONCIATURE
MODA UOMO

by Fabrizio

Tutti i giorni
su appuntamento

Via G. Matteotti, 437 - Tel. 0573 838406
51036 LARCIANO (Pistoia)
Cell. 340 5617070

BAR
LA PERLA DEL BOSCO
Colazioni
Aperitivi



PIZZA

A TAGLIO E DA ASPORTO
HOT DOG PANINI HAMBURGER
LAMPORECCHIO (PT) - Tel. 0573/82757

AGRARIA MONTALBANO

DOVE PUOI COLTIVARE LA TUA PASSIONE

"Arriverà il bel tempo ..."

Sotto una pioggia insistente e con lo sguardo fisso tra calendario e barometro, pensavamo di proporre l'introduzione delle coltivazioni di riso anche nelle nostre zone; d'altra parte a poca distanza da noi, tra Siena e Grosseto hanno già cominciato, da qualche anno, a coltivare riso. Ma, sicuramente, rischieremo di incappare nel periodo più siccitoso degli ultimi 2000 anni! E allora, per contrastare i danni alle nostre coltivazioni che poi sono gli effetti pratici del cambiamento di clima di cui tanto si sente parlare, pensiamo di dover dedicare questo spazio mensile ad alcune idee pratiche. Intanto, con piogge insistenti come quelle di quest'anno, per chi ama seminare le proprie piantine da orto, è opportuno fare alcuni trattamenti per evitare l'insorgere di malattie come il "marciume del colletto"; in particolare, abbiamo a disposizione prodotti a base di *Fosetil+Propamocarb*. Se vediamo crescere troppo velocemente le piante senza poterle piantare in campo aperto a causa dei terreni infradiciati dall'acqua, è utile usare un prodotto a base di rame per fermare la crescita delle piante; con lo stesso prodotto, si ha anche un'azione fungicida. Ma gli sbalzi di temperatura e l'umidità di questo inverno e inizio primavera difficili, provocheranno inevitabilmente stress alle piante (oltre che a noi, in attesa di poter concimare e avviare tutti i lavori di fine inverno e primavera, dalle potature e concimazioni degli oliveti e dei vigneti, alle semine dei cereali e a quanto altro ci sarebbe da fare). All'*Agraria Montalbano*, abbiamo una risposta utile e, insieme, non dannosa per l'ambiente: un prodotto a base di alghe e aminoacidi che aiuta le piantine orticole contro lo stress subito e favorisce il recupero veloce e il ritorno alla normalità fisiologica della pianta stessa, apportando sostanze direttamente utilizzabili. Naturalmente, essendo un prodotto derivante direttamente dalla natura, può essere usato da chi fa ortaggi per professione ma anche dagli hobbysti e dagli orticoltori per casa. Visto che la ripresa vegetativa delle piante è fortemente ritardata dalla stagione, per arrivare alla fase produttiva con un buon apporto di fertilità alle piante, rimaste prive di residui organici rimasti nei terreni a causa del dilavamento, si consiglia vivamente di concimare con i prodotti più appropriati non appena lo stato dei terreni lo permetterà.

Dario Bechini - Perito Agrario -



Agraria Montalbano
dove puoi coltivare la tua passione

Perito Agrario Dario Bechini
Via P. Togliatti, 334 - Mastromarco
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 81002
Cell. 339 1331604
e.mail: agraria.montalbano@libero.it

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
HOBBISTICA
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO
PET FOOD

Da ricordare Aprile 2013

LUNA CALANTE



*Nell'orto

SI SEMINA in pieno campo: barbabietola, bietola da coste, bietola da taglio, carote, cavolfiore, broccoli, cavolo cappuccio, verza, cavolo rapa, cipolla, indivia, porro, rapa, ravanella, spinaci;

in serra: indivia riccia, cavolini di Bruxelles, sedano da coste.

SI TRAPIANTA in pieno campo: cipolle, barbabietola, patata, cavolfiore, cavolo broccolo, finocchio;

si letama e si sarchia la carciofaia prima che la vegetazione sia troppo sviluppata.

SI RACCOGLIE in pieno campo: radicchio da taglio, asparagi, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, verza, porri, fave;

in serra: ravanella, rucola, valerianella, fave.

***In giardino:** si dividono, si trapiantano e si cimano le perenni da foglia, si tagliano i polloni selvatici alla base dei rosai, si potano le siepi per conservarne le geometrie, si tagliano la parte aerea e le radici dei gerani, si colmano di terra le piante in vaso, si conservano le marze per innestare le rosacee.

***Nel frutteto:** si concimano olivi e alberi da frutto, si innestano le drupacee.

***Nel prato:** si rastrella il tappeto erboso.

LUNA CRESCENTE



*Nell'orto

SI SEMINA:

in pieno campo: cardo, cetriolo, fagiolo, fagiolino, lattuga, radicchio da taglio, melone, pomodoro, ravanella, zucca, zucchini;

in serra: cocomeri, meloni;

SI TRAPIANTA in pieno campo: cavolo, cetriolo, cetriolino, lattuga cappuccio, melanzana, peperone, sedano, zucca, zucchini;

SI TRAPIANTA in serra: cetrioli, melanzane, meloni, pomodori, zucchini;

Si riproducono: per divisione del cespo, le piante aromatiche come erba cipollina, menta, melissa, maggiorana; controllare il fragoletto;

SI RACCOGLIE in pieno campo: cicoria, lattuga da taglio, prezzemolo, radicchio da taglio.

***In giardino:** si seminano a dimora le specie annuali a fioritura estiva e autunnale tenendole all'ombra di giorno (a seconda della stagione, si intende), si invasano e si spuntano le piante di serra fredda e gli aranci, si piantano a dimora bulbi e tuberi a fioritura estiva e autunnale purché ben germogliati e le specie da fiore perenni con il pane di terra, si eseguono margotte, talee, e propaggini.

***Nel frutteto:** si potano gli olivi.

***Nel prato:** si cominciano i tagli settimanali.

IL PROVERBIO DEL MESE:

"Venga il tempo che vuole, basta che venga una buona annata"

Naturalmente, per le esigenze di ognuno, siamo a disposizione per sopralluoghi in azienda e per consulenze personalizzate presso la nostra sede in via P. Togliatti, n. 334 - Mastromarco, Lamporecchio (PT)



Agraria Montalbano

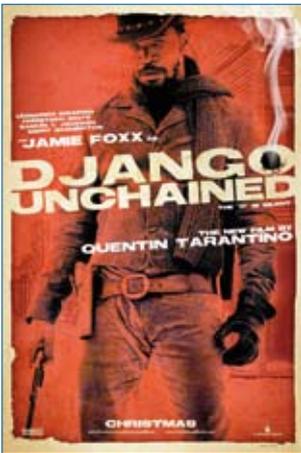
dove puoi coltivare la tua passione

CIAM THERAPIES

RUBRICA CINEMATOGRAFICA a cura di Melania Ferrali

THERAPY N°12 - "Django Unchained" - 2012

Ciak Therapies ospita ancora una volta, una recensione a cura dello sceneggiatore Federico Tucci. Che la forza sia con voi!



CAST

Regia
QUENTIN TARANTINO

Sceneggiatura
QUENTIN TARANTINO

Montaggio
FRED RASKIN

Fotografia
R. RICHARDSON

Musica
MARY RAMOS
ENNIO MORRICONE

Django Freeman
JAMIE FOX

Dr. King Schultz
CHRISTOPH WALTZ

Calvin Candie
LEONARDO DI CAPRIO

Stephen
SAMUEL L. JACKSON

Broomhilda Von Shaft
KERRY WASHINGTON

Amerigo Vassepì
FRANCO NERO

Due premi Oscar, un cast stellare, una colonna sonora che è già cult... Ecco come si presenta *"Django Unchained"* di **Quentin Tarantino**, ispirato dall'originale Django di Sergio Corbucci del 1966 (di cui eredita la musica principale). Django è un giovane schiavo che viene liberato dal cercatore di taglie Dr. King Schultz col fine di farsi aiutare nel cercare alcuni fuorilegge, il quale si sdebiterà poi, aiutando l'ex schiavo a cercare sua moglie Broomhilda Von Shaft, schiava del latifondista Calvin Candie. Poche parole per Django, ma quando parla doma la scena con padronanza, e con la pistola si esprime ancora meglio, mai tanta soddisfazione nel vedere uno schiavo fare giustizia dei suoi schiavisti. Per la sua silenziosa ma pungente eloquenza lo si potrebbe definire il Clint Eastwood di Tarantino. Christoph Waltz (Dr. Schultz), conferma nuovamente il suo stile distinto, raffinato, ironico, una padronanza e signorilità in ogni sua interpretazione che lo hanno reso già un'icona; una garanzia infallibile. Leonardo Di Caprio interpreta un sadico e crudele proprietario terriero cinico, antipatico e odioso. I suoi scatti d'ira e i suoi contorti discorsi fanno di lui un cattivo estremamente impulsivo, schizoide e praticamente imparagonabile con qualsiasi antagonista visto fin'ora su pellicola.

Se questo era l'intento del regista nei confronti dell'attore...complimenti a Di Caprio. Lodevole è la performance di Samuel L. Jackson, ormai attore feticcio di Tarantino, che veste i panni di Stephen, l'"Igor" di Candie, un anziano nero razzista e crudele, spietato con gli schiavi più di quanto non lo sia già abbastanza il suo padrone. Nel film non manca un cameo di Franco Nero, originarie Django di Corbucci nel 1966. Il tema della schiavitù non è un presupposto al film, anzi, ne è la silenziosa protagonista. Le scene crude, la teatrale violenza non mancano. E come mai prima d'ora nei film di Tarantino, abbonda l'ironia, le scene comiche, che spesso, sono magistralmente in concomitanza con le scene più violente. Questo film presenta dialoghi bilanciati e affascinanti come sempre, ma non sono incisivi come lo erano in *"Bastardi Senza Gloria"*. Un velo di comicità che aiuta a rendere più piacevole e di facile svolgimento il film, ma che banalizza un po' lo stile di Tarantino. **Due ore e quarantacinque** non sono poche, ma difficilmente stancano. La parte centrale del film, moderatamente lenta, prepara all'esplosione di scene e situazioni che ci portano al finale, che a detta di molti è un po' troppo tirato via.



Il contorno del film è da **10 e lode**, fotografia, scenografia, riprese e montaggio sono grandiosi. Le musiche sono la colonna portante del film, dall'originale "Django" di Luis Bacalov a Johnny Cash fino al Maestro **Ennio Morricone** e a un grandioso tributo ai western di Bud Spencer e Terence Hill. Il pubblico di Django Unchained è ampiamente eterogeneo, dall'adolescente, al nostalgico dei western alla Lee Van Cleef. Questo film è riuscito a trovare apprezzamenti e consensi in tutti gli spettatori che lo hanno visto, è difficile non rimanere vittima di Django. Non è il miglior film di Tarantino, ma nonostante la raffinatezza, è il più estroverso che il regista abbia mai fatto, quasi ad invogliare ogni spettatore a vedere questa opera. Non vederlo sarebbe reato contro la settima arte.

RICEVITORIA - TABACCHERIA

PUNTO LIS

SuperEnalotto

Tris

Match POINT

Totocalcio

totip

Big MATCH

Totogol

L'Isola del Tesoro

SALA SLOT
AREA FUMATORI

Via Gramsci, 1606 - Loc. Colonna - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83083

anteo

FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE
E PELLETERIE

Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433
www.anteosrl.com - E.mail: anteo@anteosrl.com

LA RUBRICA DEL RICICLO

a cura di Maria Valentina Luccioli

LUNGA VITA AGLI ELETTRODOMESTICI!



Quanti amici abbiamo nelle nostre case: l'aspirapolvere, la lavatrice, il mixer, il microonde, la lavastoviglie, l'asciugacapelli, il frigorifero, lo stereo, il lettore dvd, la televisione, il rasoio elettrico, la piastra per i capelli, il frullatore... tanti piccoli amici che ci aiutano a cucinare, a pulire, a curare la nostra persona, a scaldare bevande per rendere più veloci le tante operazioni da fare durante la giornata nonché per allietare il nostro tempo libero e velocizzare il nostro lavoro.

Quando qualcuno si guasta, spesso ne acquistiamo subito uno nuovo, con la certezza assoluta che sarà certo più conveniente comprare un nuovo apparecchio che riparare quello rotto. Ma quello mal funzionante che fine fa? I piccoli elettrodomestici SONO RIFIUTI PERICOLOSI... non è tanto difficile da capire che al loro interno contengano sostanze che, se incenerite o avviate in discarica, possono provocare danni alla nostra salute e ovviamente all'ambiente. I RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) devono essere oggetto di raccolta differenziata come da direttiva 2002/96/CE della Commissione Europea; in Italia la Direttiva (Dlgs 151/2005) impone ai produttori la raccolta differenziata di questi rifiuti attraverso l'istituzione dei consorzi.

Però, tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo il mare e spesso capita che noi cittadini, anziché portare il nostro elettrodomestico mal funzionante al centro di raccolta più vicino, lo mettiamo nel cassonetto dell'indifferenziato perché *"prima o poi qualcuno ci penserà, non posso mica fare tutto io... e poi loro sono pagati per questo no?"*. E così troppi rifiuti (Rae) finiscono nel sacchetto dell'indifferenziato: lo denuncia il consorzio Ecolight secondo cui solo il 18% dei piccoli elettrodomestici e dell'elettronica di consumo segue il corretto percorso di raccolta e smaltimento. Eppure questi rifiuti, composti prevalentemente da ferro e plastica, sono riciclabili al 97%! Nel 2012 in Italia ne sono stati raccolti circa 39.000 tonnellate contro le 200.000 immesse sul mercato...

Il trattamento appropriato dei vecchi apparecchi serve ad evitare la diffusione di sostanze pericolose nell'ambiente salvaguardando la salute dei cittadini: quanto si recupera da un vecchio apparecchio può dar vita ad altri oggetti limitando l'approvvigionamento di risorse presenti (spesso in quantità limitata) sul nostro pianeta: il ferro, il rame, l'argento, ecc, contenuti nei vecchi elettrodomestici, seguendo il corretto percorso, vengono recuperati e avviati al mercato delle materie prime seconde.

Cosa possiamo fare noi cittadini per contribuire alla corretta gestione di questi rifiuti? Quando acquistiamo un nuovo apparecchio, possiamo consegnare il vecchio al negoziante che è obbligato a ritirarlo a condizione che sia di tipo equivalente e con le stesse funzioni di quello acquistato. Quando invece abbiamo la necessità di buttare via un apparecchio senza sostituirlo, dobbiamo portarlo presso il centro di raccolta presente nella zona di residenza (nel nostro caso Mercatale). E' importantissimo NON abbandonare rifiuti per strada e NON buttarli nel cassonetto dell'indifferenziato!

Nei centri di raccolta le vecchie apparecchiature vengono avviate presso apposite piattaforme, dove sono disassemblate e rimosse le componenti pericolose. Dopodiché avviene la frantumazione: dalle frazioni ottenute, attraverso l'uso di magneti, vengono intercettati i materiali ferrosi (ferro e acciaio) e quelli non ferrosi (oro, argento, rame) che vengono così separati e venduti alle fonderie. Il materiale plastico viene raccolto e consegnato alle aziende che si occupano del riciclaggio della plastica.

Grazie al riciclo dei rifiuti di Rae realizzato dagli impianti selezionati da Ecodom nel 2012 si è evitata l'immissione in atmosfera di oltre 1.200.000 tonnellate di anidride carbonica. Questo è stato possibile grazie al riciclo di 71.800 tonnellate tra condizionatori, lavatrici,



Una discarica abusiva di elettrodomestici in provincia di Ragusa

AUTODEMOLIZIONI LEPORATTI

- Rivendita autoricambi usati
- Soccorso stradale
- Commercio metalli da recupero



Via Ceppetto, 30 - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573.81952

www.autodemolizioneleporatti.it



Mostra Permanente

RINGHIERE - CANCELLI - PORTE E FINESTRE IN PVC
"GARANZIA 10 ANNI"

Via Francesca, 1070 - 51036 Larciano (PT)

Tel./Fax 0573.849134

Cell. 345.4086406

cappe, forni, frigoriferi, lavastoviglie da cui sono state ricavate più di 46 mila tonnellate di ferro, duemila di alluminio e più di mille di rame. L'utilizzo delle materie prime seconde ottenute dal riciclo ha consentito un risparmio di 134 milioni di kWh di energia elettrica rispetto a quanto necessario per ottenere la stessa quantità di materie prime vergini.

Così come succede per gli altri rifiuti, pericolosi e non, il lavoro svolto dal cittadino nella giusta direzione, congiunto con quello del destinatario dei rifiuti, porta risultati importanti per la salvaguardia dell'ambiente e la salute di noi tutti. Con un piccolo sforzo, ci possono essere grandi risultati.

La Dottoressa Linda Mori di Publiambiente risponde alle nostre domande:

1) Dove possiamo buttare le vecchie radiografie? E che fine fanno?

Le radiografie si gettano nel contenitore grigio, dei rifiuti indifferenziati. Adesso non sono molto in uso in quanto sostituite da supporti digitali. La lastra radiografica è costituita principalmente dagli stessi materiali dei rullini fotografici e contiene, solo in minima parte sostanze pericolose, ma non in quantità tale da classificarli come rifiuti pericolosi.



2) Sono un cacciatore e ho le gabbie con gli uccelli. Per tenerli puliti, metto dei fogli di giornali sotto alle gabbie per raccogliere gli escrementi. È corretto conferire il tutto nel contenitore marrone?

Sì, si possono conferire tra i residui organici. La carta inchiostrata tuttavia non è propriamente un materiale da inserire nei residui organici. Nelle raccolte differenziate, in alcuni casi, le quantità ed i rapporti tra una sostanza e l'altra hanno un valore. In alcune raccolte differenziate, come nel caso specifico sottoposto, una minima parte di sostanze non organiche può essere tollerata dal processo di compostaggio. Ciò significa che dobbiamo riservare i conferimenti di carta inchiostrata, seppur contaminata da residui organici, solo allo stretto necessario (pensiamo anche alla carta assorbente da cucina che spesso è stampata per renderla più accattivante al compratore).

3) Le cialde in plastica per il caffè si possono considerare imballaggi e si possono conferire nel contenitore blu

multimateriale?

Se contengono ancora la polvere di caffè, non si possono conferire nel contenitore degli imballaggi, perché in tale raccolta è necessario che i contenitori siano vuoti (non lavati, ma svuotati del loro contenuto). Inoltre l'Accordo-Quadro Anci/Conai, che regola il conferimento degli imballaggi alle piattaforme convenzionate, stabilisce che, se il peso del contenuto supera il peso del contenitore, quel materiale non viene considerato conforme e va ad incrementare la percentuale di scarto.

Quindi, se le capsule in plastica si possono aprire senza difficoltà, è opportuno gettare la polvere di caffè tra i residui organici e la capsula negli imballaggi. Se non sono separabili si getta tutto nell'indifferenziato.

Occorre precisare che la normativa chiama capsula il supporto rigido in plastica o alluminio, mentre cialda il supporto bianco che somiglia alla carta, molto simile ai filtri di tè e camomilla.

Le cialde ed i filtri si possono gettare nei residui organici.

4) I dischi in vinile, le musicassette, i dvd, dove vanno conferiti?

Questi materiali non sono imballaggi, ma soprattutto non sono materiali recuperabili, per cui si conferiscono tra i rifiuti indifferenziati.

Merita fare invece una riflessione sui loro contenitori, che, per logica hanno tutte le caratteristiche dell'imballaggio (custodie di cd musicassette e dvd). Invece, l'accordo quadro menzionato nella risposta precedente li classifica come "beni solidali" con il prodotto. Ciò significa che, al pari, ad esempio delle custodie dei trapani, questi involucri stanno uniti al prodotto durante tutta la sua vita, per cui non hanno la vera e propria accezione d'imballaggio che è invece "tutto ciò che è atto a contenere e trasportare una merce dal luogo di produzione al luogo di distribuzione o vendita al fine di mantenerne inalterate le caratteristiche".

Come si evince, stiamo parlando solo di una questione normativa che, a nostro avviso, non trova un vero e proprio riscontro nella logica comune e soprattutto nel buon senso. Tuttavia non possiamo disattendere quanto stabilito da una norma, per cui tali involucri, al pari del prodotto che contengono, si devono gettare tra i rifiuti indifferenziati.

A livello di confederazione di aziende, stiamo lavorando affinché questa norma possa essere cambiata, così com'è successo per piatti e bicchieri in plastica.

Piante e Fiori

Stefania e Silvia

di Talini Stefania & Silvia

Via P. Togliatti, 253 - 51035 MASTROMARCO (PT)
Tel. negozio 0573 81444 - Abit. 0573 82634

**ADDOBBI
DI OGNI GENERE,
FIORI SECCHI,
OGGETTISTICA
E ALTRO**

*Il fiore, l'oggetto,
la decorazione,
per creare la magia
e l'atmosfera
per le vostre
emozioni*

ONORANZE FUNEBRI

Cerretesi

DI TRIPALDI ANDREA

Si effettuano servizi in tutti i comuni

Via V. Veneto, 63
50050 CERRETO GUIDI (FI)
TEL. 0573 81444 - 0571 55674

Cellulari
Andrea 338 2268458
Emilio 339 6842430



Viaggiare ... che passione !

a cura di Stefania Tielli



Cari lettori con il numero di Marzo , inizieremo una rubrica contenente utili informazioni riguardanti i viaggi nel Mondo in tutti i suoi aspetti ; usi & costumi, il clima ideale, la gastronomia, il fuso orario, la valuta, le vaccinazioni , leggi e religioni , una sorta di scheda tecnica sulle singole destinazioni in tutto il MONDO per rendere confortevoli i vostri futuri viaggi .

...Alzi la mano chi non ha sognato almeno una volta di partire, anche solo per qualche giorno e lasciare a casa panni da stirare, bollette da pagare, tram tram quotidiano, e con addosso tanta voglia di sognare.

In gruppo o da soli il viaggio non solo allarga la mente, ma le dà forma.

Il viaggio è una specie di porta attraverso la quale si esce dalla quotidianità per penetrare in una realtà inesplorata che sembra un sogno. Infatti chi si appresta a partire per una vacanza o per una meta lontana dovrebbe preoccuparsi non solo del bagaglio, ma anche della predisposizione mentale, consapevoli che non si sarà mai capaci di immaginare ciò che ci attende all'arrivo.

Accanto allo spazzolino da denti, al ricambio dell'intimo, alle scarpe eleganti, eccetera, non bisogna dimenticare di mettere in valigia un po' di disponibilità verso gli altri.

Scesi dall'aereo, dal treno, dalla nave o dal pullman, qualunque sia il vostro mezzo, preparatevi a vivere nuove, inattese, avventure.

Basta un po' di entusiasmo, desiderio di evasione e un pizzico di curiosità. **Dopodiché non resta che scegliere una meta e fare la valigia !**

Che si abbiano venti, quaranta o sessanta anni, il viaggio è sempre una condizione affascinante, nei colori, nei profumi, nelle atmosfere dei luoghi

sognati , in modo da ritornare indietro rinnovati, ricaricati.

Partire per andare incontro alle proprie esigenze, inseguendo culture diverse, intriganti o semplicemente condivise.

Sempre più le destinazioni si tingono di emozioni dalle tonalità positive.

I viaggiatori aumentano ogni anno di più: quelli che sognano di andare lontano,

quelli che si prendono una sola notte o un mese, quelli che partono in coppia, da soli o con amici e di colpo si rendono conto che hanno ancora fame di vita, che scoprono la libertà dai vincoli e dagli orari e quelli che si lasciano condurre per mano dagli agenti di viaggio.

Quelli che amano farsi coccolare dalle acque calde di un centro termale e quelli che preferiscono i musei. Quelli che vogliono scoprire la vera anima e il fermento di una città e quelli che invece vogliono perdersi in borghi sperduti, quelli che da ogni viaggio vogliono ricavare un'esperienza che ne arricchisca il bagaglio culturale.

Per questi uomini e per queste donne esistono tanti luoghi da scoprire.

Non contano le disponibilità economiche e neppure l'età, ogni luogo, ogni gita, anche di un solo giorno può soddisfare quel desiderio di rinascita interiore che è racchiuso in un viaggio, l'importante è avere la predisposizione giusta!

"... chi ha provato il volo camminerà guardando il cielo perché là è stato e là vuole tornare"

Buon Viaggio...

Stefania Tielli





Vittima di un reato, come difendere i propri diritti

a cura dell'Avvocato Alessandro Fagni

STUDIO LEGALE

NICOLIN-FAGNI

Tel. 0573.975110 Fax 0573.509322 - Galleria Nazionale, 41 - 51100 PISTOIA
Piazza IV Martiri, 33 - 51036 Larciano (PT) (solo il mercoledì dalle 16 alle 19)
Mail: nicolin-associati@email.it - sito web: www.studiolegalenicolinfagni.it



L'AVVOCATO
ALESSANDRO FAGNI

Ad alcuni lettori sarà accaduto purtroppo di fare i conti con le conseguenze dannose subite in occasione di un reato penale, diretto ad esempio contro la persona (ingiurie, minacce, lesioni ecc.) o contro il patrimonio (furto, truffa, rapina, danneggiamento ecc.). In questi casi può sorgere il dubbio su come tutelare i propri diritti ed ottenere l'equo risarcimento del danno subito. L'art. 74 del codice di procedura penale prevede che chiunque abbia subito un danno derivato dall'azione criminosa dell'imputato, può chiedere, in sede penale, il risarcimento danni all'imputato e/o al responsabile civile. Tale azione si esercita mediante la nomina di un difensore che assista la persona offesa e presenti per suo conto, presso il giudice competente, un atto denominato "costituzione di parte civile". Così facendo il danneggiato dal reato potrà partecipare allo stesso processo penale che si svolgerà contro il responsabile, al fine di chiederne la condanna al risarcimento dei danni o all'eventuale restituzione della cosa sottratta. Non solo, tale risarcimento potrà essere richiesto anche nei confronti del cosiddetto "responsabile civile", ovvero la persona o l'ente che, in caso di



reato penale, risponde del pregiudizio economico arrecato dall'imputato: ciò si verifica spesso nei casi di lesioni colpose derivanti da sinistro stradale, nel quale, del danno subito dalla persona offesa, risponde la compagnia assicurativa del reo. Peraltro, in caso di morte della persona offesa, il ristoro dei danni potrà essere chiesto dagli eredi della stessa. Con la costituzione di parte civile, inoltre, il soggetto danneggiato potrà avanzare richiesta di risarcimento del danno patrimoniale (come le spese sostenute ed il mancato guadagno) e non patrimoniale, rientrando in tale categoria il danno fisico (invalidità permanente e giorni di malattia) e morale (ovvero la sofferenza ed il dolore patiti). Rispetto all'azione in sede civile, la richiesta di risarcimento avanzata con la costituzione di parte civile consente di godere di alcuni vantaggi: innanzitutto, sarà la Procura della Repubblica ad occuparsi della raccolta delle prove del reato, senza che tale attività sia a carico e spese del danneggiato; secondariamente, i tempi della giustizia penale saranno di norma più brevi rispetto a quelli del processo civile.

**CARMEN & ROBERTA
PARRUCCHIERE**



VIA DANTE ALIGHIERI, 29
TELEFONO 0573 838518
51036 LARCIANO (PT)

...non solo Torrone & Brigidini



**UNA DOLCE SORPRESA
DI CASA RINATI**

*Festeggia la Pasqua con noi
Uova di Finissimo Cioccolato
e Deliziose Colombe Pasquali*

Spaccio Aziendale:

Lamporecchio - Via del Pino, 20-22

Tel. 0573/803066 - Fax 0573/82860

www.rinati.com - info@rinati.com



NAVIGANDO NELLA RETE

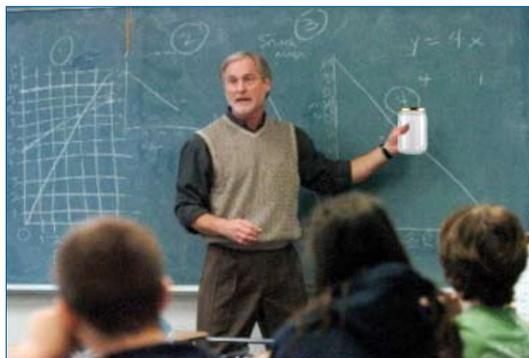
Rubrica a cura di Stefano Ferrali



IL BARATTOLO DELLA VITA

Quando le cose della vita ti superano, quando 24 ore al giorno non ti bastano, ricordati del barattolo di maionese e del caffè!!

Un vecchio professore, davanti alla sua classe di filosofia, senza dire una parola prende un barattolo grande e vuoto di maionese e procede a riempirlo con delle palle da golf. Dopo, chiede agli studenti se il barattolo è pieno. Gli studenti tutti d'accordo dicono di sì.



Così il professore prende una scatola piena di palline di vetro e la versa dentro il barattolo di maionese.

Le palline di vetro riempiono gli spazi vuoti tra le palle da golf. Il professore chiede di nuovo agli studenti se il barattolo è pieno e loro rispondono ancora di sì.

Poi il professore prende una scatola di sabbia e la versa dentro il barattolo. Ovviamente la sabbia riempie tutti gli spazi vuoti e il professore chiede ancora se il barattolo è pieno. Questa volta gli studenti rispondono con un sì unanime.



Il professore, velocemente, aggiunge due tazze di caffè al contenuto del barattolo ed effettivamente, riempie tutti gli spazi vuoti tra la sabbia. Gli studenti si mettono a ridere in questa occasione. Quando la risata finisce il professore dice: **“Voglio che vi rendiate conto che questo barattolo rappresenta la vita. Le palle da golf sono le cose importanti come la famiglia, i figli, la salute, gli amici, l'amore; le cose che ci appassionano. Sono cose che, anche se perdessimo tutto e ci restasse solo quello, le nostre vite sarebbero ancora piene.**



Le palline di vetro sono le altre cose che ci importano,

come il lavoro, la casa, la macchina, ecc.

La sabbia è tutto il resto: le piccole cose.

Se prima di tutto mettessimo nel barattolo la sabbia, non ci sarebbe posto per le palline di vetro né per le palle da golf.

La stessa cosa succede con la vita.

Se utilizziamo tutto il nostro tempo ed energia nelle cose piccole, non

avremo mai spazio per le cose realmente importanti.

Fate attenzione alle cose che sono cruciali per la vostra felicità: giocate con i vostri figli, prendetevi il tempo per andare dal medico, andate con il partner a cena, praticate il vostro sport o hobby preferito.

Ci sarà sempre tempo per pulire casa, per riparare la chiavetta dell'acqua.

Occupatevi prima delle palline da golf, delle cose che realmente vi importano.

Stabilite le vostre priorità, il resto è solo sabbia”.

Uno degli studenti alza la mano e chiede cosa rappresenta il caffè.

Il professore sorride e dice: **“Sono contento che tu mi faccia questa domanda.**

È solo per dimostrarvi che non importa quanto occupata possa sembrare la tua vita, c'è sempre posto per una tazza di caffè con un amico ...”

da internet: <http://ilpolsinoslacciato.blogspot.it>

Cardinale Antonio

Autotrasporti - Movimento macchine industriali e grù edili -
Servizio autogrù - Carrelli elevatori

Via G. Matteotti, 539
51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 838451
Cell. 337 676314
Cell. 335 7020319
e-mail: trasporti.cardinale@alice.it

Pierina
Articoli per la pulizia della casa

Via A. Gramsci, 916
51036 Larciano (PT) Italia
Tel. +39 0573 83128
Fax +39 0573 850119

Web: www.pierinaweb.it
e-mail: info@pierinaweb.it
e-mail: pierina@sintesi-net.it

BARCO REALE

VINOTECA
RESTAURANT - WINE BAR

TOSCANA

RISTORANTE BARCO REALE VINOTECA

Prenotazioni Tel. 0573 88253

BARCO REALE

VINOTECA
RESTAURANT - WINE BAR

TOSCANA



€ 30,00
BEVANDE INCLUSE

Buona Pasqua 2013

MENU' SANTA PASQUA 2013

BENVENUTO DEL BARCO REALE VINOTECA CON PROSECCO & SFIZIOSITÀ

ANTIPASTO

IL GIROTONDO PASQUALE CON PROSCIUTTO DI PRATOMAGNO, SALAME,
FINOCCHIONA, CROSTINI AL RAGÙ TOSCANO, CROSTINI DI POLENTA AI PORCINI,
STRUDEL SALATO CON PANCETTA PROVOLA E ASPARAGI,
INVOLTINI DI BRESAOLA CON CAPRINO E ERBA CIPOLLINA,
UOVO SODO BENEDETTO CON VALERIANA E RIDUZIONE DI BALSAMICO
CROCCANTINO DI PANE CON PROFUMO DI ROSMARINO E LARDO DI COLONNATA

PRIMI PIATTI:

LASAGNE DELICATE CON RICOTTA, ZUCCHINI E PINOLI
STRACCETTI DI PASTA FRESCA CON OLIVE NERE E RAGÙ D'AGNELLO

SECONDI PIATTI:

SUPREMA DI ARISTA IN CROSTA DI SENAPE E PANURA AROMATIZZATA CON FAGIOLINI ALLO SPECK
COSTOLETTE D'AGNELLO ALLA GRIGLIA AROMATIZZATE AL TIMO CON TIMBALLO DI PATATE

DESSERT:

DOLCEZZA PASQUALE DELLE CHEF ANDREA

BEVANDE INCLUSE: ACQUA – VINO IGT BARCO REALE VINOTECA - CAFFÈ -

MENÙ SANTA PASQUA 2013 BAMBINI FINO A 10 ANNI

BENVENUTO DEL BARCO REALE VINOTECA CON SUCCO DI MELA & SFIZIOSITÀ

ANTIPASTO:

PROSCIUTTO, SALAME, FINOCCHIONA, CROSTINI, UOVO SODO, SCHIACCIATA ALL'OLIO

PRIMO PIATTO:

PASTA AL SUGO TOSCANO

SECONDO PIATTO:

TAGLIATA DI COTOLETTA ALLA MILANESE & PATATINE FRITTE

DESSERT:

DOLCEZZA PASQUALE DELLE CHEF ANDREA

€ 10,00

BEVANDE INCLUSE: ACQUA – SUCCO DI MELA



DALLA "PIOGGIA NEL PINETO" DI GABRIELE D'ANNUNZIO, PRENDIAMO SPUNTO PER UNA RIFLESSIONE

di Valentina Fiorineschi



In una serata di pioggia battente il mondo attorno a me sembrava subire una metamorfosi: la pioggia dà una veste nuova e diversa alla natura e ai suoi elementi. Basti pensare alla poesia di D'Annunzio: "La pioggia nel pineto". Straordinaria testimonianza di panismo e lirica decadente ove i corpi e le menti dei due protagonisti si sfaldano perdendo i loro connotati umani per fondersi piacevolmente con il bosco. Il "panismo dannunziano" è la perfetta fusione dell'uomo con la natura, che è ente pulsante e sorgente di nuova vita. Ermione (N.d.R. *Ermione è una figura mitologica greca, ma nella Pioggia nel Pineto in realtà è... Eleonora Duse, con la quale il poeta ebbe una tormentata storia d'amore - foto a lato*) e il suo amante, dietro il quale si cela il poeta stesso, si inebriano tra gli odori di un bosco verdeggiante in cui anche le foglie degli alberi partecipano a questo concerto dei sensi. Il bosco, o meglio trattasi di una pineta, è luogo di estasi, di vita e di MUSICA. La pioggia cadendo crea effetti sonori che, per la poesia decadente, corrispondono al cosiddetto fonosimbolismo. Un suono



corrisponde ad un'emozione, analogicamente il vibrare dell'acqua sugli arbusti è lo scuotersi dolce, leggiadro ma pieno dei sensi, corrisponde all'energia del piacere. "Pan" in greco significa TUTTO ed entro quel tutto ci sta l'uomo con il creato e i suoi elementi primari. Tutto questo per arrivare a dire che le interminabili e alquanto noiose giornate di pioggia potrebbero essere anche l'occasione per **ritrovare un momento di sosta, di riflessione**. Guardarsi attorno e osservare la metamorfosi: un fiore bagnato, il ciuffo d'erba inzuppato d'acqua, la pianta di olivo che brilla, la strada che appare come una lastra di acciaio. Tutto cambia, appare diverso, ha acquistato una nuova forma. Ci stupiamo e riflettiamo anche sul fatto che è proprio nel cambiamento che sta la crescita, l'energia. L'acqua si deposita e dà nuova vita. **L'acqua è la rinascita, la vita che sboccia di nuovo.** Come i due nostri protagonisti assecondiamo i ritmi della Natura e rispettiamo. Solo così potremo sentirci in perfetta armonia con essa e con noi stessi.

ta, la vita che sboccia di nuovo. Come i due nostri protagonisti assecondiamo i ritmi della Natura e rispettiamo. Solo così potremo sentirci in perfetta armonia con essa e con noi stessi.



IL MESTOLO

RISTORANTE
SPECIALITÀ PESCE

PIZZERIA
ANCHE DA ASPORTO



vi Augura Buona Pasqua

ECCEZIONALE

La Domenica
PRANZO-ANTICRISI

per la famiglia a soli **15 euro!!**
su prenotazione

MENU: Antipasto

Primo

Secondo

Bevande incluse



Via Verdi - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573 803163

CHIUSO LUNEDÌ POMERIGGIO E MARTEDÌ

"A GUALTIERO MARTINI"

ad un anno dalla morte del dr. Martini, il commosso ricordo di Siro Pezzatini
Presidente della S.p.s. Tamburini di Cerbaia

Poche righe, un piccolo gesto per ricordare un uomo unico, umile e fiero.

Ricco nel cuore, che ha fatto del suo lavoro la sua fonte di vita, aiutando la sua gente con continuità, disponibilità, amorevolezza ed entusiasmo. Gualtiero credeva in tutto quello che faceva!

Sempre presente, per ciascuno di noi, per i suoi amici che lo hanno amato e che lo ricorderanno per sempre. È bello rivivere quei momenti ripensando alle ore trascorse insieme.

I tuoi amici, i pescatori della "S.p.s. Tamburini", da quaggiù ti salutano "Ciao Gualtiero".

Il Presidente ed amico, Siro Pezzatini

Anche Orizzonti, coglie l'occasione per ricordare Gualtiero, un amico di tutti noi, una persona splendida che amava lo sport e la pesca in particolare. Nonostante le sue cattive condizioni di salute, che limitavano fortemente la sua manualità, volle parlare dei suoi amici "cerbaioli" scrivendo un articolo sulla S.p.s. Tamburini che pubblicammo nel novembre 2009 (Orizzonti n. 12). **Ci manchi tanto Gualtiero!**



In questa foto di qualche anno fa, il gruppo pescatori sportivi Cerbaia. Indicato dalla freccia il dr. Gualtiero Martini, sopra di lui (con la camicia azzurra) un altro personaggio indimenticabile: Luciano Calugi.

LA CROCE VERDE DI LAMPORECCHIO RICORDA IL Dr. GUALTIERO MARTINI



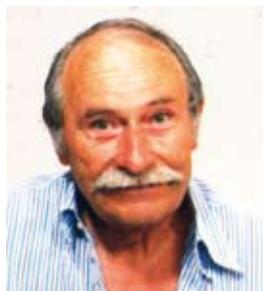
Il Consiglio Direttivo i Soci ed i Volontari vogliono ricordare ad un anno dalla scomparsa, la figura del Dott. Gualtiero Martini, indimenticato ed indimenticabile Medico di famiglia, Fondatore e Presidente della Croce Verde.

Una vita spesa al servizio della Comunità di Lamporecchio, fatta di vicinanza umana e simpatia straordinarie, unite a grande professionalità e senso di solidarietà che hanno tracciato un segno indelebile nella mente e nel cuore di tutti i cittadini di ogni età che hanno avuto il piacere di averlo incontrato.



GRAVE LUTTO A LARCIANO: IL DR. ANTONIO PIERACCINI CI HA LASCIATO

LARCIANO - All'età di 84 anni è morto il dottor **Antonio Pieraccini**, noto medico di famiglia, che per mezzo secolo ha esercitato la sua professione medica sul territorio di Larciano. Iniziò nel 1957, l'allora trentenne medico. Ha lavorato con passione, dedizione e competenza fino all'anno 1999, quando decise di andare meritatamente in pensione. Oltre a medico di famiglia, il dottor Antonio Pieraccini ha svolto l'attività di Ufficiale sanitario, medico per le scuole, ma soprattutto è stato un fondamentale punto di riferimento medico per tutta la cittadinanza di Larciano. La comunità intera e la Redazione di Orizzonti, insieme al sindaco di Larciano **Antonio Pappalardo**, si unisce in questo momento di dolore alla moglie **Giuliana Bardelli**, ai figli **Andrea e Lucia**, facendo loro le più sentite condoglianze.



AVIS LARCIANO: IL NUOVO DIRETTIVO

Sabato 9/marzo si è svolta l'assemblea comunale AVIS di Larciano, durante la quale è stato rinnovato il **nuovo direttivo**, oltre alla conferma di quasi tutti i componenti del direttivo precedente hanno dato la loro disponibilità un bel gruppo di giovani donatori motivati a dare più vigore alla nostra sezione. **Il nuovo direttivo è il seguente Antonio D'Agnello presidente, Coduti Cristian vice presidente, Amidei Lorenzo tesoriere. Baldacci Alessandro amministratore, Cerone Simona segretaria, oltre a Beneforti Aldo, Beneforti Alessandro, Varignani Claudio, Belvedere Simone, Bartolini Nico, Amidei Margherita, Botteghi Dante.** Il nostro auspicio è che questo nuovo gruppo oltre a proseguire il lavoro fatto fin qui dal precedente direttivo possano maturare nuove idee per avvicinare nuovi giovani alla nostra associazione. Vogliamo far conoscere le iniziative che stiamo portando avanti, il 26 Febbraio abbiamo incontrato alcune classi delle scuole elementari dell'istituto F. Ferrucci di Larciano. In questi incontri oltre a far conoscere l'importanza del dono del sangue ai ragazzi diamo loro materiale informativo e gadget con logo AVIS. Altra iniziativa in cantiere la **3° scarpinata** organizzata per **Domenica 28 Aprile ore 15** con partenza dal parco Berlinguer proseguendo per il percorso della salute, a tutti gli intervenuti sarà offerta la merenda e la maglietta della scarpinata con il logo AVIS denominato **"una goccia per la vita"**.

Colgo quest'opportunità per invitare i nostri concittadini a partecipare a questa iniziativa per passare un bel pomeriggio in allegria e fare una bella passeggiata, un sincero saluto.

Il presidente Antonio D'Agnello



Foto Alex Larciano

AMPLIATA LA SEDE E LA SALA POLIVALENTE DELLA CROCE VERDE DI LAMPORECCHIO

**Un progetto inserito nel complesso della "Casa della salute"
Una struttura all'avanguardia che è quasi un piccolo Ospedale!**

Con il classico taglio del nastro è avvenuta l'inaugurazione dell'ampliamento della sede e della sala polivalente dell'associazione Croce Verde di Lamporecchio. Un'opera, che viene dedicata alla figura di **Aldo Bartoli**, presidente della Croce Verde per molti anni e deceduto per un brutto male. È stata una cerimonia, alla quale hanno partecipato numerose autorità, sanitarie, politiche militari. L'attuale presidente dell'Associazione **Dimitri Bettini**, a nome di tutto il Consiglio, ha fatto il saluto a tutti gli intervenuti, molti dei quali hanno preso parola, evidenziando l'ottimo lavoro svolto dall'associazione e dell'importanza che ha oggi la forza positiva del volontariato. Alla cerimonia erano presenti: la presidente della Provincia **Federica Fratoni**, il sindaco di Lamporecchio, **Giuseppe Chiaramonte**, il direttore generale dell'Asl **Roberto Abati**, il presidente della Società della Salute **Daniele Bettarini**, il presidente della Fondazione della Cassa Risparmio **Ivano Paci**, il neoconsigliere regionale **Aldo Morelli**, **Claudio Bartolini**, dirigente della società salute Valdinievole, **Patrizio Ugoli**, rappresentante ANPAS, **Piero Salvadori**, in rappresentanza dall'assessore regionale alla sanità **Luigi Marroni** ed il neoparlamentare **Edoardo Fanucci**. L'opera, funzionale e bella, è stata realizzata con il determinante contributo economico della Fondazione Cassa Risparmio di Pistoia e Pescia.



Il taglio del nastro: da sinistra il neo-onorevole Edoardo Fanucci, il presidente della Croce Verde Dimitri Bettini, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Ivano Paci, il sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte e il presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni

Massimo Mancini

Il presidente Dimitri Bettini ha salutato tutti gli intervenuti, con un discorso che Orizzonti riporta integralmente

Rivolgo un saluto di benvenuto alle autorità politiche e militari intervenute, ai volontari, alle Associazioni ed ai cittadini tutti.

A 47 anni dalla sua Fondazione, per volontà della cittadinanza, la APA Croce Verde Lamporecchio, ha una nuova casa di proprietà. Non che lungo mezzo secolo di vita, si sia sentita ospite. Il Comune di Lamporecchio, nell'avvicinarsi dei suoi Amministratori, l'ha sempre dotata di spazi sufficienti e di amorevoli cure.

L'associazione "laica" in cui tutti i cittadini del Comune si riconoscono indistintamente e di cui vanno orgogliosi, al di là del loro credo politico o religioso, come ebbe a definirla il Prof. Alvaro Niccolai, compie oggi un passo importante, sia nella direzione del consolidamento patrimoniale, che nella funzione di pubblica utilità, che per storia, statuto e vocazione ricopre. Compie questo passo a completamento di un'idea ed un progetto, lungimiranti ed incredibilmente attuali,

il complesso Casa della Salute di Lamporecchio.

Progetto che poggia su tre pilastri, Comune, Azienda Sanitaria ed Associazioni di Volontariato, che ognuno per proprio conto, ma con ferrea ed univoca volontà hanno proceduto, non senza difficoltà, alla realizzazione di un qualcosa di nuovo e sperimentale, guidati dallo spirito d'innovazione ma soprattutto dalla logica del FARE, e del benessere del cittadino. *Un progetto sperimentale* come detto, ideato nel lontano 2003 che già negli intendimenti dell'epoca, aveva come fine ultimo, quello di dare al cittadino una risposta, che definirei totale, in ambito socio-sanitario. Oggi appare scontato, la Regione attraverso i suoi piani integrati di salute, identifica tale forma di sanità territoriale come la risposta più appropriata. Non solo per la qualità e la prossimità al cittadino dei servizi erogati, ma anche per i risparmi e le economie che può produrre. E' inoltre indispensabile compendio ad un ospedale organizzato per intensità di cura. Infine, l'ultimo

Ancillotti

Pullman gran turismo - Mini Bus
Auto con conducente
Cell. Lorenzo: 335 5412709 - Cell. Andrea: 335 341729
Via Martiri del Padule, 155 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel./Fax 0573 82107
e.mail: info@ancillottibus.it

dal 1923 **Venturini Bibite**
di Venturini Anna & Nicola s.n.c.

IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI

VIA V. VITONI, 83
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012
cell. 335 6257549
e.mail: nicola@venturinibibite.it

PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI

BIANCHINI
DAL 1910 IL BRIGIDINO DI LAMPORECCHIO

BRIGIDINI - TORRONE
CANTUCCINI - BERLINGOZZI

Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)
TEL. 057381402
E.MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it

governo, col decreto Balduzzi, ne conferma l'orientamento per tutto il territorio nazionale.

In un unico complesso, il cittadino può disporre di ogni genere di servizio socio-sanitario ed assistenziale.

La postazione 118 per le emergenze-urgenze, il PPS per le piccole e medie urgenze, il centro prelievi, la guardia medica, i medici di famiglia, il pediatra di libera scelta, il CUP, la Radiologia, il centro diabetici, le vaccinazioni obbligatorie, una continua politica di screening di prevenzione, l'UCP con gli infermieri per medicazioni ed iniezioni, l'assistenza domiciliare infermieristica, il consultorio ginecologico e fra non molto anche di un'ambulatorio di cardiologia.

La sezione comunale AVIS in lenta ma costante crescita, di cui ringrazio fin d'ora il Presidente Giancarlo Palamidessi per l'impegno e la collaborazione incessanti.

Quindi la Croce Verde con i suoi volontari ed i suoi automezzi che percorrono ogni anno oltre 150.000 km al servizio del cittadino, e, da questo giorno, una nuova sala polivalente multimediale che arricchirà l'indispensabile attività culturale e ricreativa senza la quale il volontariato e la cittadinanza non sarebbero al centro della nostra azione sociale, sempre propositiva. Trovano posto negli attrezzati garage, al livello strada, le due preziose ambulanze d'emergenza in servizio H24 recentemente acquistate. Trovano posto infine nella nuova sede, un archivio storico-organizzativo ed un nuovo ufficio amministrativo, il tutto, costruito ed attrezzato con i più severi standard antisismici e di sicurezza.

La strada era tracciata, ma non priva d'ostacoli, oggi tocca a questo mandato consiliare ed a me, l'onore e la soddisfazione, di poter mettere a disposizione della comunità questi nuovi spazi. A tal proposito i doveri ringraziamenti sono numerosi. Ringrazio tutti i volontari che con il loro contributo insostituibile hanno reso possibile tale sforzo, voglio ringraziare i soci, che ogni anno, sempre con maggior soddisfazione contribuiscono al mantenimento dell'Associazione. Ringrazio i Consiglieri, i vicepresidenti A. Tesi e F. Sadovsky, il Presidente Onorario Fernando Cappelli, per il loro costante impegno e supporto nelle scelte. Ringrazio i dipendenti, Daniele Tronci, Concetta Iozzia, Niccolò Aiuti e Fabrizio Sena, sempre disponibili e generosi. Voglio ringraziare i progettisti, tutti di Lamporecchio e soci a loro volta, che con tanta dedizione e cura hanno messo a disposizione le loro professionalità; l'Arch. Ciurli, l'Arch. Martini, l'Ing. Lucchesi, Il Geologo Ciurli, il Geom. Cinelli ed il Geom. Desideri. Rin-



FOTO NUCCI ©
Il discorso del presidente Dimitri Bettini

grazio gli uffici tecnici comunali, nelle persone dell'Arch. Cinzia Chinni ed il Geom. Piero Baronti. Voglio ringraziare il Dott. Aldo Morelli, ex sindaco e Presidente della SDS, per il fattivo e costante contributo nella fase iniziale.

Voglio ringraziare il Dott. Claudio Bartolini, Direttore della SDS Valdiniavole, che ha creduto e supportato fin dalle fasi embrionali il nostro progetto. Voglio ringraziare l'impresa Salamone Costruzioni, nella persona di Mario Salamone, in particolare il capocantiere e tutte le numerose maestranze intervenute, per l'attenzione, la disponibilità e la cura quasi maniacale delle opere.

Voglio sentitamente ringraziare a nome di tutti l'Ente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, il suo Presidente Prof. Ivano Paci, senza il cui determinante contributo, nulla sarebbe stato possibile.

È grazie a loro se oggi possiamo offrire questo intero complesso e le funzioni di servizio che oggi ospita.

Ma la storia della Croce Verde non è fatta di soli servizi, mezzi ed infrastrutture. La nostra storia è fatta soprattutto di uomini, di passioni, di gioia e goliardia, ma anche di sacrifici, di dedizione, talvolta anche di delusioni, amarezze e scoramento, che giungono inesorabili quando non riusciamo ad alleviare tutte le sofferenze. È fatta insomma di quei valori di socialità autentica, di senso di appartenenza, che si sviluppano lungo mezzo secolo di convivenza civile, democratica, senza i quali una comunità come la nostra non si sentirebbe parte di un percorso che viene da lontano e che guarda lontano. Guarda lontano e continuerà a farlo. Questo passaggio storico, vede i cittadini protagonisti della fine di una epoca e l'inizio di una nuova, ancora tutta da scrivere.

Noi abbiamo un grande vantaggio, abbiamo ben impresso nella mente e nel cuore, un'insegnamento di tenacia e di lungimiranza che ci obbliga a tenere ben dritta la barra, verso un ritrovato orizzonte di speranza.

“NON CHIEDETEVI CHE COSA PUO' FARE IL PAESE PER VOI, MA QUELLO CHE VOI, POTETE FARE PER IL VOSTRO PAESE”.

Così, con JFK (*N.d.R. John Fitzgerald Kennedy*), soleva chiudere i suoi interventi, e così l'insegnamento della vita e dell'opera del Cav. Aldo Bartoli, cui trae origine l'idea della Casa della Salute, ed alla cui memoria essa oggi dedichiamo.

Grazie

Il presidente Dimitri Bettini

Colorado Café

di Ancillotti Luigi & C. S.A.S.

- Punto ricariche telefoniche
- Pizza da asporto
- Colazioni
- Aperitivi



-Chiuso il Lunedì-

Via Leonardo da Vinci, 96 - loc. Borgano
51035 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 82351



TAPPEZZERIA

Calugi Massimo snc

VIA G. VERDI, 99/101 - 51035 Lamporecchio (PT) - tel. 0573 82085

ASD Nuoto Valdinievole



L'ASD Nuoto Valdinievole ti aspetta presso gli impianti di Larciano-Lamporecchio e Monsummano Terme con tutte le sue attività.

Con i vari settori di Corsi di Nuoto per tutte le età: Neonati (0-2 anni), Cuccioli (3-5 anni), Ragazzi (6-15 anni) e Adulti (dai 16 anni in poi).

L'ASD Nuoto Valdinievole è poi Fitness in Acqua di qualità e varietà di proposte: Hydrobike e Hydrowalk, Acquagym, Bruciacalorie, Aqua Kombact, Aqua Balance e la nuova divertentissima Aqua Zumba®! Un party in acqua ad ogni lezione!

Allenati con la Squadra di Fitness agonistico del Nuoto Valdinievole, le campionesse di acquagym della Federazione Italiana Nuoto, il miglior Fitness in acqua della Valdinievole! Divertimento e benessere garantito! Oltre a quella di Fitness agonistico, l'ASD Nuoto Valdinievole ha anche le varie squadre di Nuoto: quella Propaganda, il Nuoto Agonistico, il Salvamento Agonistico e la squadra Masters.

Ti proponiamo anche i nostri Corsi Speciali di Ginnastica Dolce (acqua come mezzo terapeutico), quello per Gestanti, l'Idrochinesiterapia e quello per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti. Inoltre in entrambi gli impianti vari orari per chi vuole frequentare il Nuoto Libero.

Per maggiori informazioni puoi:

- contattare le nostre segreterie
 - mandarci una mail a info@nuotovaldinievole.it
 - andare sul nostro sito www.nuotovaldinievole.it
 - visitare la nostra pagina Facebook www.facebook.com/nuoto.valdinievole
 - chiederci l'amicizia su Facebook a [Nuoto Valdinievole](#) o [Piscine Larciano Lamporecchio](#) per essere sempre informato su eventi e iniziative.
- Ti aspettiamo!!!



Piscine Intercomunali Larciano-Lamporecchio
via Marconi 878c loc. Centocampi
tel. 057381506

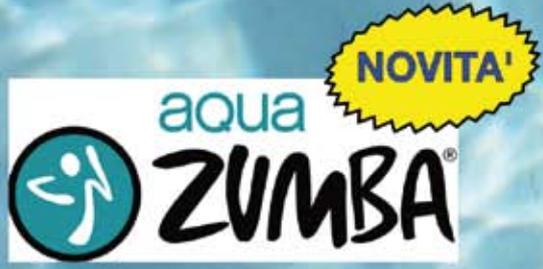


Piscine Comunali Monsummano Terme
piazza Sandro Pertini, 11
tel. 0572952255

PER CHI E' GIA' NOSTRO ABBONATO
TORNA **PORTA UN AMICO**
RICEVERETE ENTRAMBI IL
25% DI SCONTO
Termini e condizioni sul nostro sito
oppure rivolgiti alle nostre segreterie.

PER I NUOVI UTENTI
BUONO OMAGGIO
PER UN INGRESSO GRATUITO AL NUOTO LIBERO O PER
UNA LEZIONE DI PROVA DI NUOTO O ACQUAFITNESS.
RIVOLGITI ALLE NOSTRE SEGRETERIE.
I buoni non sono cumulabili.

Fervono già i preparativi per Il Saggio e la Rassegna dei Corsi Nuoto che si terranno il 25 e 26 Maggio alle piscine di Larciano-Lamporecchio e il 18 e 19 maggio a quelle di Monsummano Terme.



GLI "AQUILOTTI" SI SITROVANO DOPO 62 ANNI PER INTITOLARE IL "CAMPINO DELLE SUORE" A DON FERRERO BATTANI

di Massimo Mancini



La fotografia che pubblichiamo risale all'anno 1951. Sono i primi Aquilotti, che formarono la squadra di calcio, che ebbe numerosi successi sportivi. Si giocava al calcio con spensieratezza e puro divertimento. Sempre però nel rispetto delle regole stabilite. Una scuola di educazione civile straordinaria. Due anni dopo arriverà don Ferrero Battani che darà alla squadra ancora più spessore e organizzazione e con il consenso di don Elio Biolchi, costruirà il famoso campino, da poi da tutti conosciuto come il "Campino delle suore". Negli anni arriveranno forze fresche come Raffaello Vescovi, Romeo Neri, Cesare Mazzei. Gli Aquilotti diventano una squadra davvero forte. Dopo tanti anni, in ricordo di Don Ferrero Battani, recentemente scomparso, si sono ritrovati gli Aquilotti. L'occasione è stata l'intitolazione del campino delle suore a Don Ferrero Battani. Alla presenza del sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte e dell'attuale parroco don Andrea Mati, è stata fissata sul muretto esterno una targa con la quale si ricorda l'anno di costruzione del campino e la figura straordinaria di don Ferrero.



LA TARGA



LA FORMAZIONE



Nella foto del 1951 - in piedi da sinistra: Leopoldo Sensi, Ancillotti Livio, Alfredo Pieri, Umberto Bagnoli, Mario Giraldi, Lido Papini, Giovanni Tesi, Stelvio Cresti. - Accosciati: da sinistra Enzo detto Pallino, Paolo Morosi, Piero Giraldi, Roberto Bartoli, Remo Ginanni, Graziano Giraldi, Sandro Torrigiani, Francesco Cinelli. Seduti da sinistra Alberto Meozzi, Giovanni Morosi, Piero Morosi e Romano Morosi.

Nella foto a fianco, scattata il 24 marzo 2013: da sinistra Piero Neri, Romeo Neri, Romano Morosi, Raffaello Vescovi, Cesare Mazzei, Remo Ginanni, Francesco Venturini, Giuseppe Landini, Bruno Marconcini, Mauro Giannoni, Stelvio Cresti, Francesco Cinelli e il sindaco Giuseppe Chiaramonte.



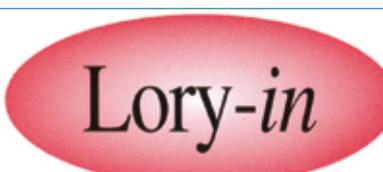
SENSI
vigne e vini
www.sensivini.com



SENSI VINI SRL
VIA CERBAIA, 107
LAMPORECCHIO (PT)
PISTOIA - ITALY
T/+39 0573.82917
F/+39 0573.81751
www.sensivini.com
sensi@sensivini.com

VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL BUON VINO

Un buon vino si fa prima di tutto in vigna.. abbiamo cura dei nostri vigneti



di Bocconi Loredana

**BIANCHERIA INTIMA
UOMO - DONNA - BAMBINO
E MERCERIA**

**Via Antonio Gramsci, 62
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803157**

LA STORIA MINIMA CONTINUA: Il professore tedesco di Via Vitoni di Ferruccio Ubaldi



Nel 1943 un professore tedesco (ebreo) fuggì dalla Germania e si rifugiò in Italia. Glielo avevano consigliato alcuni amici perché le vergognose leggi razziali emanate dal Governo fascista, pur nella loro oscenità erano sempre incomparabilmente più blande di quelle tedesche e poi data la proverbiale disorganizzazione della burocrazia italiana c'era anche la possibilità di essere ignorati.

Non fu così, le Autorità italiane lo pescarono, ma invece di espellerlo lo inviarono al confino con una piccola somma mensile a Lamporecchio. Trovò alloggio in via Vitoni presso la casa di un anziano barrocciaio, **Gennaro Cappelli** che lo ospitò per una cifra simbolica. Tutti i vicini aiutarono il "Professore", che disponeva di scarsissimi mezzi, e fu rifornito secondo le possibilità del tempo soprattutto in cibarie. Mio Padre, perché non si sentisse umiliato prese da lui lezioni di Tedesco, ricompensandolo quando con un fiasco di vino, quando con un pane o una bottiglia d'olio, il pio Ebreo rifiutò un salame a causa della sua religione che gli vietava il consumo del maiale.

Per noi ragazzi quel Signore gentile ed educatissimo era solo "il Professore tedesco", era trapelato che era Ebreo, ma avevamo un'idea molto vaga di ciò che volesse dire.

Nel 1944 mio Padre, che era Console della Milizia, lasciò la piazza di Volterra che aveva comandato come sola autorità dopo l'otto settembre '43 e tornò a casa. Pur non indossando più la divisa, quasi tutti i giorni andava a Pistoia per prestare servizio, essendo rimasto fedele al Governo repubblicano obbedendo alla sua visione del senso dell'onore. Sapeva che la guerra era persa, non era d'accordo su molte posizioni del Partito, fra le quali le leggi razziali, ma si sarebbe considerato un traditore abbandonando, ora che tutto andava male, quello che rite-

neva il Governo legittimo.

Gli alleati erano già all'Arno e il mio Babbo seppe in Federazione che i Tedeschi avrebbero rastrellato la Provincia per arrestare tutti gli Ebrei che avessero trovato.

Tornato a casa, ebbe un colloquio con Gennaro, con **Raffaello Morelli**, elettricista, che aveva il negozio vicino a casa mia e con **Otello**, figlio di Cencio, il decano dei barrocciai e non so con chi altro. Tutti decisero di nascondere il professore, ma l'unica proposta possibile, generosa ed estremamente pericolosa fu quella di Otello che suggerì di portarlo con sé in campagna. Egli stesso era fuggiasco per evitare l'arruolamento e macellava di contrabbando i vitelli a richiesta dei contadini che temevano la confisca del bestiame da parte delle truppe in ritirata. Otello spesso dormiva a casa ma teneva due corde penzoloni dal terrazzo prospiciente sul mio orto come via di fuga.

Scartate le varie proposte, mio Padre disse che ci avrebbe pensato lui: alle 5 di mattina il Professore sarebbe dovuto essere pronto, senza alcun bagaglio, nemmeno una borsa; l'avrebbe portato con la sua motocicletta in un convento vicino a Poggio a Caiano, dove sapeva che si erano rifugiati alcuni ricercati. L'impresa progettata fu giudicata temeraria, ma infine tutti convennero che forse era la sola fattibile.

Il giorno dopo all'alba mio Padre si mise in divisa con tanto di stivali, cinturone con la pistola, camicia nera e la giacca coperta a sinistra da una serie di nastri con spadine di bronzo che attestavano le campagne affrontate, la Libia, la "Grande Guerra", l'Etiopia più i nastri per le medaglie e le croci di bronzo, e la medaglia d'argento al Valore Militare ottenuta nel 1917. Venne il Professore, il mio babbo mise in moto la sua Gilera, fece montare il suo passeggero e partirono. A quan-



Lamporecchio - Via della Chiesa

Via Vitoni com'era una volta (foto f.lli Viciani)

IMBALLAGGI
Brogi Parigino & Andrea
di Brogi Monica & C. s.a.s.



**Produzione
Scatole
per Imballaggio**

Via Maremmana, 69
Loc. La Stella - 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714
e.mail: imballaggi.brogi@virgilio.it

GAVO[®]
MECCANICA

Via A. Gramsci, 2074 - 51036 Larciano (PT)
Tel. +39 0573 838580 - Fax +39 0573 850300
e.mail: info@gavomeccanica.com
www.gavomeccanica.com

MINI MARKET di Elena Ferrari
Alimentari, Frutta & Verdura



Ti aspettiamo!

Via Montalbano, 40
51030 San Baronto (Pistoia)
Tel. 0573 88046

to seppi molto dopo, fortunatamente trovarono per strada solo una pattuglia di Tedeschi in disarmo con un sergente, mio Padre rallentò, fece il saluto fascista e il sottufficiale rispose alzando stancamente il braccio.

Il Professore trovò un buon rifugio nel convento e circa due mesi dopo arrivarono gli Americani. In seguito riuscì a raggiungere Israele.

Di tutto questo mio Padre non parlò mai e solo anni dopo conobbi l'intera storia, non certo da lui, perché quando gliene chiesi la conferma, disse molto seccato: "Fesserie, sono fesserie, non dar retta alle chiacchiere!" - E siccome tentai di insistere, **mi ordinò recisamente di non seccarlo mai più con quell'argomento.**

Certamente i due motociclisti rischiarono moltissimo di essere messi al muro sul posto se scoperti, l'uno per tradimento, l'altro per essere fuggito dal confino. Anche Gennaro corse i suoi rischi, interrogato da un agente, affermò che un giorno il Professore era sparito e che lui non sapeva che fine avesse fatto. Per la confusione di quei giorni non fu fatta un'inchiesta severa e la fuga sparì dall'attenzione dell'Autorità.

Nel 1952 ebbi finalmente la verità. Suonò alla porta il Professore, che io *lipperlì* non riconobbi, ma il mio babbo lo accolse con calore e lo invitò a cena.

Durante il pasto il Professore ci raccontò della sua avventurosa "alià", ossia il suo trasferimento in Israele, osteggiato dalle leggi Inglesi dell'epoca.

Disse che era tornato in Italia per ringraziare tutti coloro che l'avevano aiutato, e specialmente il Cavalier Ubaldi che a grande rischio della sua vita l'aveva portato in salvo. Nonostante i reiterati cenni di mio Padre perché tacesse, raccontò tutta l'avventura commuovendosi fino alle lacrime.

Seppi così la vera storia del Professore tedesco, ma quando tentai di riparlarne col mio Babbo, questi dichiarò che non avrebbe mai più risposto a domande sulla vicenda.

Dopo l'arrivo degli Americani, durante l'emergenza, l'ex Console della Milizia Ubaldi Alessandro, venne indagato per crimini di guerra e per sfuggire al mandato di cattura andò a Roma per qualche mese ad abitare con sua sorel-

la Maria. Era stato denunciato dal Segretario Comunale di Volterra, assenteista e scansafatiche che odiava mio Padre perché l'aveva costretto a rispettare l'orario d'ufficio e talvolta anche oltre data la situazione particolare. Mio Padre decideva tutti gli atti del governo della città essendo l'unica autorità al posto del Podestà e garante dell'ordine pubblico e pretendeva che tutti i provvedimenti presi fossero controfirmati dal segretario a ripro-

va della legalità della sua azione e, infatti, su ciò non poté essere attaccato, anzi la sua amministrazione fu lodata da tanti Volterrani che testimoniarono in suo favore durante le indagini.

Il tribunale chiese informazioni su Alessandro Ubaldi al C.L.N. (*N.d.R. Comitato di Liberazione Nazionale*) di Lamporecchio e le Autorità locali, fra le quali **Raffaello Morelli** (che fu il primo Sindaco dopo la liberazione), **Bettarini Benvenuto** detto *Fune*, **Caselli Augusto** e altri esponenti del C.L.N. dichiararono che il Sig. Ubaldi era una "persona per bene" e che in Paese aveva fatto del bene e mai del male. Il processo non ci fu mai, perché l'imputato fu assolto in istruttoria.

Ho avuto la conferma di questi fatti dal mio amico Armando Baldi che n'è a conoscenza attraverso i racconti dei capi comunisti del periodo clandestino, il P.C.I. tutto sapeva!

In quanto a mio Padre, capii il perché della sua ritrosia a parlare dei fatti descritti. È vero che non l'ho mai sentito vantarsi di qualcosa e se ci raccontava alcune storie della sua vita, lo faceva con grande "understatement", ossia minimizzando le vicende magari con umorismo, ma dell'Ebreo salvato con tanto grande rischio, non voleva parlare perché sotto sotto, pur essendo contento di aver salvato una vita umana, si era sentito sleale verso il Partito e di questo in un certo qual modo si vergognava...

Ma quanto può essere contorta la coscienza e la psiche umana!

Questa storia torna tutta ad onore di coloro che aiutarono il "Professore" ed anche dell'onestà e l'assenza di faziosità del C.L.N. locale pure in quei momenti terribili.

Anche questa storia è minima, ma è Storia.



F.A.M.
Falegnameria Artigiana
 di Marco Martignetti

PORTE ED INFISSI CERTIFICATI-MOBILI SU MISURA
 RIPARAZIONI E VERNICIATURA

Tel. 0573 838376 - Cell. 340 1017839
 Via Francesca, 2489 - Larciano (PT)

Folli Manie
 Parrucchiera Unisex
 di Sonia Lucchesi

Orario continuato dal martedì al sabato

SU APPUNTAMENTO: Tel. 0573/82853
 Via Cerbaia, 410 - Lamporecchio (PT)

LA RAGAZZA CHE ARRIVÒ DALL'AMERICA

Intervista a Corinna Verdiani

di Michela Cammilli



Tra i principali obiettivi che il nostro mensile persegue c'è quello di raccogliere storie: storie di luoghi, storie di persone, storie di oggetti... storie della nostra storia. Per questo motivo pubblichiamo sempre con grande piacere il racconto di chi chiede di condividere con la comunità esperienze e ricordi. Nei primi anni del dopoguerra una giovane donna decise di partire dal Sud America per visitare l'Italia e, inaspettatamente, vi rimase. Questa è la storia di **Corinna Verdiani, moglie di Idalberto Chiappini** e cognata della signora Lida (cfr. Orizzonti n°27, marzo 2011), che inizialmente fu conosciuta nel nostro paese come "la ragazza americana".

«Sono nata a Buenos Aires, in Argentina», inizia a raccontare la signora Corinna. «Mio padre era originario di Lamporecchio e apparteneva alla famiglia Verdiani, mentre mia madre era di Vinci. Gli italiani e gli spagnoli non erano visti molto bene là, ma noi figli di stranieri eravamo subito argentini per lo Stato e ci sentivamo profondamente tali. Io stessa mi sentivo argentina a tutti gli effetti».

Per quale motivo decise di venire in Italia?

«La mia curiosità nei confronti dell'Italia era comune a quella di chiunque altro; tutti desideravano fare un viaggio in Europa! Spinta dalla voglia di scoprire, chiedevo da tempo a mia mamma di poter partire; un giorno accadde che una sua amica di Reggio Emilia dovesse venire in Italia così, insistendo molto, convinsi mia madre a mandarmi con lei. Era l'aprile del 1949 ed avevo 21 anni. Fu un viaggio bellissimo, così come la vita all'interno della nave, perlomeno per la prima classe; nella terza, invece, le persone viaggiavano in condizioni molto disagiate e questo mi pesava. Al termine della traversata, che durò ventuno giorni, noi passeggeri ci sentivamo quasi una famiglia. Quando arrivai a Lamporecchio e mia nonna paterna mi vide per la prima volta quasi non svenne; somigliavo molto a mio padre e lei non aveva più avuto modo di vederlo prima che morisse.

Questo purtroppo accadeva spesso: molti italiani sono andati via per lavoro e non tutti sono ritornati».

-Cosa la spinse a rimanere a Lamporecchio?

«Non ricordo per mezzo di chi, ma una sera fui invitata a ballare a casa del mio futuro marito (Idalberto Chiappini, N.d.R.), che aveva organizzato un ballo "alla buona" in terrazza, con il grammofo. Conobbi Idalberto e poco tempo dopo ci sposammo. Facemmo tutto piuttosto in fretta perché io avevo il permesso di soggiorno che ogni tre mesi andava rinnovato e sarei potuta rimanere solo se avessi trovato un lavoro o mi fossi sposata. E così accadde. La notte prima di sposarmi ero a dormire dalla nonna paterna e ricordo che mi disse "Non fare come me, non fare troppi figli"; lei, come spesso accadeva allora, ne aveva avuti otto e credo che sia stata dura gestire una famiglia così numerosa all'inizio del secolo, senza le comodità e gli aiuti di cui hanno potuto godere le donne dopo gli anni Sessanta».

-Quali furono le sue prime impressioni del nostro territorio? Che tipi erano i lamporecchiani di allora?

«Quando sono arrivata, le città e i paesi erano evidentemente segnati dalla guerra. Pistoia stessa era messa molto male, i ponti erano stati distrutti, gli alberi tagliati e bruciati... Nonostante questo, a Lamporecchio non si trovavano facilmente persone che parlassero della guerra, sembrava che molti si fossero già lasciati alle spalle quell'argomento e volessero soltanto guardare avanti. Mi sorprese il fatto che tutti ballavano e si organizzavano balli dappertutto; una pista era in fondo a via Gramsci (l'area verde ancora presente dietro il bar Masetto, N.d.R.). Può darsi che questo fosse dovuto al fatto che Lamporecchio avesse visto

e subito meno tragedie rispetto ad altre comunità del Centro Italia. Il paese era modesto, ma pulito. Rimasi



Corinna e il marito Idalberto al Campo sportivo, anni Cinquanta circa

OTTICA

MACCIONI

LAMPORRECCHIO

CENTRO SPECIALIZZATO NELLA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA VISIVA
E IN APPLICAZIONI DI LENTI A CONTATTO
CI PRENDIAMO CURA DEI VOSTRI OCCHI

DI SENSI, VIRGILI E C.

VIA GRAMSCI 44. TEL. 0573-803915
WWW.OTTICAMACCIONI.IT

meravigliata dalle colline; fu sorprendente per me vedere tutti quei fazzoletti di terra coltivata, sembravano dei ricami. Non avevo mai visto un panorama del genere. Molti degli abitanti erano contadini, artigiani e operai, ma erano persone molto rispettose ed educate, sia nei confronti dei beni comuni che nei confronti delle persone, degli anziani in particolare. Generalmente vestivano con abiti da lavoro e molte donne con il grembiule; ogni domenica mattina, però, tutti si cambiavano e indossavano il "completo buono" per andare in piazza a parlare del più e del meno. Rimasi colpita dalla loro abitudine ad alzare un po' troppo la voce e a bestemmiare... le persone di una certa età bestemmiavano davvero tanto! Un'altra particolarità che notai era la loro schiettezza nel modo di parlare. Avevano un modo di esprimersi talvolta crudo, un po' spietato; credo che questa caratteristica, che contraddistingue ancora i toscani, sia dovuta alla loro acuta intelligenza».

-Come la accolsero in paese?

«Per i lamporecchiani rappresentai una grossa novità, perché di americani non è che ce ne fossero! Per di più il fatto che fossi una donna, una giovane donna, alimentò nei miei confronti una grande curiosità; al tempo stesso erano tutti molto carini e aperti con me. Ci terrei a sottolineare che a Lamporecchio le persone mi hanno accolta con simpatia e negli anni mi son trovata sempre bene; questa è la mia presuntuosa sensazione! All'inizio molti credevano che fossi del Nord America, non del Sud. Erano curiosi e mi facevano tante domande; chiedevano spesso se in Argentina esistevano le verdure e i cibi che loro conoscevano. Dappertutto mi chiamavano "l'americana" e riscuotevo un inaspettato successo tra i giovanotti! Corteggiatori ne avevo avuti anche in Argentina, ma capivo che qui c'era qualcos'altro... non so, forse pensavano che, venendo dall'America, fossi un po' più "leggera" delle altre ragazze. In effetti c'era un gran senso del pudore e di ciò che la donna poteva o non poteva fare. Ricordo che una sera, all'imbrunire, proposi a due amiche di andare a fare una passeggiata dietro al muro del parco e rifiutarono come se avessi detto qualcosa di sconveniente. In paese c'era la cattiva abitudine, che un po' rimane, di "spettegolare" sulle donne e sui loro comportamenti amorosi.

-Come trascorrevate il tempo libero negli anni Cinquanta?

«C'era molta differenza tra l'estate e l'inverno. In primavera ed estate si viveva molto il paese. Nel pomeriggio le donne si ritrovavano nelle piazze per ricamare in compagnia, oppure si andava a casa di una o dell'altra per stare insieme. Dopo cena, invece, le persone passeggiavano per le vie del centro, facevano "lo struscio". Lungo il viale c'erano le panchine, dove ci si fermava a chiacchierare. Quando arrivava l'inverno, invece, il paese si spegneva. A parte il

cinema, non aveva molto da offrire. C'era però l'abitudine di ritrovarsi nelle case degli amici, "a veglia". Anche quando iniziò a diffondersi la televisione nelle case, questa usanza non scomparve subito, ma ci ritrovavamo per guardarla tutti insieme. Era piuttosto semplice anche spostarsi, nonostante stiamo parlando di più di cinquanta anni fa. Da Vinci, con un autobus diretto, si raggiungeva facilmente Firenze, per fare una gita da mattina a sera. Era molto evidente il dualismo tra Chiesa e Partito Comunista; a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, venivano organizzate processioni e comizi di piazza, con grande e coinvolta partecipazione della popolazione. Avevamo molti intrattenimenti, semplici ma divertenti, come il biliardo e le bocce. Gli uomini frequentavano spesso il bar, le donne raramente».

-Cosa ricorda degli anni del boom economico?

«Gli anni dal Cinquanta al Sessanta videro una corsa all'edilizia senza pari e hanno lasciato evidenti tracce anche nel centro del nostro paese. Si è costruito davvero molto e male, purtroppo. Nei primi anni del Novecento, le famiglie che avevano avuto la possibilità di costruire lo avevano fatto mantenendo un certo decoro estetico; invece, quando si è ristrutturato o ricostruito, è come se non si fosse tenuto conto dello stile d'insieme delle altre costruzioni. Non c'è stata coordinazione tra i nuovi edifici e quelli preesistenti. Dilagò un grande entusiasmo per i nuovi materiali come la formica, per lo stile essenziale e razionale dei mobili e per gli elettrodomestici, che rappresentavano il futuro. Purtroppo iniziò il graduale abbandono dell'autobus e della bicicletta e dilagò la "febbre" per l'automobile e le due ruote; ricordo la Topolino e la Lambretta, dove si potevano vedere un lui, una lei e pure un cagnolino!».

-Come trova il paese di oggi?

«Ritengo che Lamporecchio, nonostante i problemi quotidiani, offra molte possibilità. Abbiamo un bellissimo parco, purtroppo poco frequentato. I servizi non mancano, vi si trova tutto come nei centri urbani più grandi; soprattutto possiamo essere fieri del servizio sanitario che ci offre l'associazione della Croce Verde. Forse si è perso, però, quel senso di appartenenza a una comunità. Vedo carente il contatto tra le persone; tutti sono sempre di corsa, difficilmente due persone si fermano a parlare per la strada. Sicuramente ciò è dovuto a ritmi di vita sempre più caotici, tra il lavoro, i figli e la gestione domestica. Anche le donne, oggi in gran numero laureate e con attività autonome, conducono vite sempre più impegnative; indubbiamente, la condizione femminile ha fatto dei grandi passi in avanti dagli anni Sessanta a oggi, ma ogni tanto mi chiedo se la donna abbia migliorato davvero la propria qualità della vita...».

Nuova Golf 2013



G. GINANNI s.r.l.
Via Marconi, 563
51036 Larciano (PT)
 Tel. 0573 83208
 Fax 0573 838195
 www.ginanni.it
 e-mail: info@ginanni.it

vasto assortimento di auto nuove usate

Offriamo finanziamenti personalizzati per ogni esigenza, con l'ausilio delle nostre finanziarie o di FINGERMA, finanziaria del gruppo

Audi 

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.



Nuova f.c.m.

CUCINE ARTIGIANALI SU MISURA

www.nuovafcm.com

e-mail: nuovafcm@gmail.com

Via 1° Maggio n° 7 - Lamporecchio (PT) Tel. e Fax 0573 82760



L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

Rubrica a cura di Mara Fadanelli

MI PRESTI LA TUA FAMIGLIA? LA MIA È UN PO' IN DIFFICOLTÀ



Lil 6 aprile alle ore 16 nella sala polivalente "Aldo Bartoli" della Croce Verde, la **Comunità Solidale** in collaborazione con la **Società della Salute** e il **Comune di Lamporecchio** presenta un convegno sull'affido intitolato: "Mi presti la tua famiglia? La mia è un po' in difficoltà". La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante dibattito, perché il tema dell'affido è un argomento che ci interpella come comunità: **in Valdinievole ci sono 18 bambini che cercano affido**. Di seguito vengono presentati i contenuti che verranno affrontati.

Che cosa è l'AFFIDAMENTO FAMILIARE? L'affidamento familiare è una possibilità di sostegno a un bambino e alla sua famiglia naturale, temporaneamente in difficoltà. L'affidamento familiare si realizza nell'accogliere il bambino e nel provvedere alla sua educazione e alle sue necessità materiali e affettive nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà e non siano in grado di prendersi cura del proprio figlio. Il bambino ha la possibilità di avere una famiglia in più e non una famiglia al posto di un'altra, mantenendo con i propri genitori naturali regolari rapporti, che sono stabiliti con i Servizi Sociali.

Perché l'AFFIDAMENTO FAMILIARE? Perché tutti i bambini hanno il diritto di crescere sereni. Perché è importante trasmettere la solidarietà e il valore del sostegno alla collettività attraverso l'accoglienza. Perché i problemi che impediscono ai genitori naturali di farsi carico dei propri figli adeguatamente possono essere di diversa natura e gravità. Ricevere l'aiuto di un'altra famiglia permette a queste persone di affrancarsi, investendo tempo ed energie al fine di risolvere i loro problemi con il sostegno del Servizio Sociale e dei Servizi Specialistici.

Chi può fare AFFIDAMENTO FAMILIARE? Chiunque può essere protagonista di un progetto di affido: una famiglia con o senza figli, una coppia, un single. Non vi sono limiti di età. Chiunque abbia voglia di dare amore a chi di amore ne ha bisogno.

Come fare AFFIDO? La separazione del bambino dai propri genitori è sempre l'ultima soluzione, ma se ciò è necessario, il bambino verrà aiutato dagli operatori dei Servizi Sociali a capire cosa gli sta succedendo e a trovare le risorse necessarie per vivere in modo sereno l'esperienza di affidamento. Per ogni affidamento familiare i Servizi Sociali elaborano un progetto di affidamento che ha come obiettivo la tutela degli interessi del bambino e, tra questi, il suo diritto a mantenere e consolidare i legami con la propria famiglia.

Ci sono tre tipologie di affido: l'affido a tutto tempo...si realizza quando il bambino vive stabilmente con gli affidatari. L'affido a tempo pieno può durare da pochi mesi fino ad un massimo di due anni. La Società della Salute della Valdinievole interviene con una quota fissa mensile di rimborso spese e stipulando un'assicurazione che tutela famiglie e bambini dagli eventuali rischi.

L'affido part-time.....rappresenta uno spazio e un tempo di accoglienza per il bambino (per alcune ore al giorno, nel fine settimana, nei periodi di vacanza, etc.). In questo modo il bambino può trascorrere, con gli affidatari, momenti di quotidianità approcciandosi a nuove esperienze, in un contesto di relazione positivo.

L'affido in pronta accoglienza.....quando occorre pensare ad un collocamento in tempi rapidi, in attesa di definire il progetto sul bambino e comunque in alternativa all'insediamento in comunità.

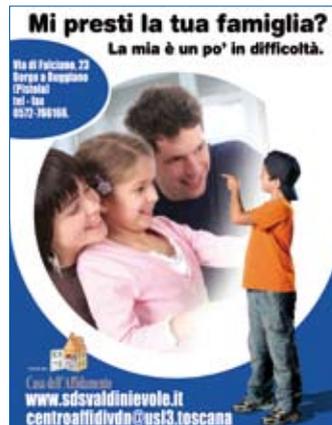
Occorre una disponibilità all'accoglienza entro le 48 ore e riguarda soprattutto i bambini più piccoli.

Per info: Casa dell'Affidamento Via di Falciano, 23 Borgo a Buggiano (Pistoia) tel - fax 0572-766166. lunedì e venerdì mattina in orario 9,00 - 12,00 e tutti i pomeriggi in orario 15,00 - 17,00

Web: www.sdsvaldinievole.it

Email: centroaffidivdn@usl3.toscana

Vi aspettiamo il 6 aprile. Venite numerosi.



Dal 1953 spazzole e accessori per elettrodomestici e per la pulizia industriale

Spival S.p.A.

Via G. Marconi 214 - 51036 Larciano PT
Tel. 0573/859001 - Fax 0573/859002
www.spival.com

SCATOLIFICIO

BROGI VINCI



di Brogi Cheti & C. S.a.s.

Via Maremmana, 73/75
50059 VINCI (Firenze)
Tel. 0571 585964
Fax 0571 585884

e.mail: info@brogivinci.it
www.brogivinci.it

AUTOSCUOLA



ANGIOLLE
1^a 2^a 3^a 4^a
e folle

LARCIANO (PT)

Tel. 0573 83065 - cell. 328 9713704

"GIULIANO" - II^a parte

Una storia (vera) raccontata dal dr. Luigi Lupo



segue dal numero precedente:

Giuliano cambiò marcia, passando dalla terza alla seconda, senza usare l'acceleratore, facendo assorbire il cambio di rapporto dolcemente al motore del mezzo, poi girando lentamente la manopola, dette un filo di gas. La lambretta sul momento sembrò fermarsi, ma poi, lentamente, riprese a salire procedendo piano piano verso il Torgitoio. Seguirono tre serie di piccoli tornanti, passati sempre in seconda marcia, poi un tratto di falso piano in salita, a questo punto Giuliano inserì nuovamente la terza. Il piccolo scooter ebbe un sussulto, annaspò un po', non riusciva a prendere i giri necessari al motore per vincere l'attrito che le ruote facevano sull'asfalto ruvido, il motore scoppiettò. Tutti quelli che seguivano questa folle sfida pensarono che era finita, non c'era più carburante, la scommessa era persa. Ma, dopo una serie di scoppiettii interminabili, la lambretta riprese a viaggiare. In terza marcia salì ancora, precedette per circa mezzo chilometro, poi si trovò di fronte un nuovo tornante più impegnativo. Una curva di centottanta gradi a destra che al termine immetteva in un piccolo rettilineo che, a sua volta, portava ad una semicurva e di seguito ad un'altra curva che sfociava in un rettilineo più lungo, quasi pianeggiante.

Giuliano cambiò ancora marcia, inserì la seconda, lasciando lentamente la frizione in modo che l'azione frenante per l'inserimento della marcia risultasse più dolce e omogenea possibile. Lo scooter avanzò lentamente superando quel tratto difficile, Giuliano percorse poi tutta la parte in leggera salita, rimettendo nuovamente la terza marcia. Mancavano ormai poco più di due chilometri all'arrivo, tutto sembrava procedere per il meglio, ma proprio quest'ultimo tratto presentava le difficoltà maggiori. La strada, infatti, si faceva più ripida mantenendo costantemente una pendenza che andava all'otto per cento al dieci, undici per cento, in alcuni punti sfiorava il quindici per cento. Giuliano cercava di mantenere il più possibile la terza marcia, sapeva che arrivare o non arrivare poteva dipendere da poche gocce di miscela. Il freddo della not-

te lo faceva lacrimare abbondantemente, ma cercando di non detergersi gli occhi, aveva paura che, staccando la mano da una delle manopole, potesse provocare degli sbandamenti. Con la sinistra teneva la parte del manubrio ove vi era la frizione e dove, con un movimento del polso, era possibile inserire le marce. Con la mano destra impugnava la manopola del gas che con un movimento di avvolgimento, tramite un filo che arrivava al carburatore, regolava la potenza e quindi il consumo del carburante. La Lambretta avanzava lentamente, tutti i compagni di viaggio, che lo avevano seguito con i loro mezzi, trattenevano il fiato, il traguardo era vicino. Uno di loro accelerò un po' fino ad affiancarsi al centauro impavido che sfidava la sorte, lo guardò da vicino poi gli urlò "Vai Giuliano che ci sei", quindi ritornò in gruppo. Ormai mancava solo un chilometro. Giuliano arrivò alla curva del Gatto, inserì la seconda marcia, il suo viso si contrasse quasi in uno spasmo di dolore quando, dopo avere fatto assorbire dolcemente la marcia, dette gas girando la manopola destra. Il motore sbuffò, poi, come un grido ricacciato violentemente in gola, non emise dal tubo di scappamento che un rumore sordo come di un motore che si spegne. Tutto era perso. Giuliano smanettò ancora. La Lambretta proseguì un po' saltellando, il motore singhiozzò,

poi, riprese a battere regolarmente. La miscela non era finita, il motore spingeva nuovamente il mezzo, era stata solo una distrazione del pilota, un calo di tensione, Giuliano non aveva tenuto conto della bassa velocità e quindi della necessità di dover accelerare un po' più rapidamente. Ormai era quasi arrivato. Passò davanti alla bottega del Pipi, la salita era finita, il traguardo finale era a portata di mano. Lasciò la manopola del cambio e con la mano sinistra svitò il tappo del serbatoio del carburante, poi inserì il suo lungo dito indice nel serbatoio ed estraendolo umido cominciò ad urlare "C'è l'ho fatta, c'è l'ho fatta!"

Arrivò davanti al bar di Giorgio con tutti quelli che lo avevano seguito in motorino che suonavano il clacson, Giuliano aveva vinto la scommessa.

**** FINE ****



Nel 1965, la Lambretta era anche uno "status symbol"

CARLI

Vendita accessori e parti di ricambio per l'agricoltura ed il giardinaggio;

Cuscinetti, cinghie, coltelli per frese e trincia, lubrificanti, accessori per decespugliatori, motoseghe e molto altro

Carli SRL - Via Grazia Deledda 215 - Zona artigianale Castelmartini - 51036 Larciano (PT) - Tel e Fax 0573.849150 - info@carlisnc.it - www.carliagri.it - seguici su facebook: carlimacchineagricole

shindaiwa



Specializzati nella costruzione di Trinciaerba-Trinciastocchi per motocoltivatori e piccoli trattori

PRESENTATO IL LIBRO "ERO" DI AZZURRA ESCHINI

L'ultima pubblicazione di Orizzonti

Nella sala consiliare del Comune di Lamporecchio, lo scorso 2 marzo è stato presentato l'ultimo libro pubblicato dall'Associazione Culturale Orizzonti: "Ero", liriche di **Azzurra Eschini**. La serata, coordinata dal direttore di Orizzonti Massimo Mancini, è stata condotta dal vicedirettore Stefano Ferrali e ha visto la partecipazione del sindaco di Lamporecchio **Giuseppe Chiaramonte**, dell'assessore alla cultura **Chiara Francesconi**, dello scrittore empoiese **Orfeo Paci**, autore emergente e curatore di corsi di scrittura creativa (foto 1, il tavolo completo). Alcune poesie sono state lette "live" dall'autrice **Azzurra Eschini** (foto 2) con l'accompagnamento musicale del duo "Audiobiro" composto da Alessandro Bassetti alla chitarra elettrica e Paolo Cipollini al basso elettrico (foto 3). Da quando la nostra associazione si è costituita, nell'ormai lontano novembre 2008, abbiamo realizzato ben 10 pubblicazioni tra libri e opuscoli ...oltre alla rivista che ogni mese i nostri lettori ricevono nelle loro case. Abbiamo organizzato 2 concerti di musica corale, un concorso di giornalismo nelle scuole e tantissime altre iniziative di ogni tipotutto questo ci rende orgogliosi di quanto stiamo facendo e vogliamo ringraziare tutti quelli (e sono tanti) che con affetto e attenzione ci seguono. Uno sforzo importante, nella direzione di promuovere la cultura e le eccellenze del nostro territorio. Eccellenze che comprendono anche tutte quelle persone di talento che vivono il nostro territorio, Azzurra Eschini è una di queste! - P.S. il libro è disponibile presso la Redazione -



ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA



di LOTTI ELISABETTA

Nuove collezioni primavera/estate



Via A. Gramsci n°66 - 51035 Lamporecchio
Tel. 329 2950800



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA:

Un'opera importante - Comunicazioni del Garante della Comunicazione - Nota dell'Ufficio Urbanistica



IL NUOVO IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A BIOMASSE FORESTALI PRESTO IN FUNZIONE

La tecnologia utilizzata in questo impianto, è usata con successo da oltre un ventennio in paesi europei come Austria e Germania, ma anche in zone del nord Italia

In località "Centocampi" sono iniziati i lavori per la costruzione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomasse. Il progetto ha un costo complessivo di 615.000 euro. Il 50 % è stato finanziato con un contributo regionale. Il resto dell'importo sarà a carico della ditta Publiambiente, che prenderà in gestione l'impianto. Il terreno, circa 1000 metri quadrati, sul quale viene costruito l'impianto, era di proprietà della Provincia di Pistoia. È stato acquistato dall'amministrazione comunale per 10.000 euro. Il comune di Lamporecchio riceverà da Publiambiente, per un periodo di venti anni, un canone di 10.000 euro. Si tratta di un impianto che sarà alimentato da biomasse forestali, provenienti dalle aziende agricole della zona. L'energia termica prodotta verrà venduta alla **Piscina Intercomunale**, alla **Palestra EsseClub** e all'**Oleificio Cooperativo Montalbano**, strutture che sono adiacenti al nuovo impianto ed altri edifici privati esistenti nella zona. I lavori saranno terminati **entro l'estate**. Il progetto è stato realizzato dallo studio BST ingegneria Srl, con sede in Livorno. Il sindaco **Giuseppe Chiaramonte**, che crede molto a questa forma di energia rinnovabile, **ha assicurato che "non produrrà nessun tipo di inquinamento"**. Anche l'impatto visivo ambientale sarà minimo, poiché la struttura sarà quasi per intero costruita sotto terra. Impianti simili sono già in funzione in diverse parti d'Italia. Il sindaco, insieme ad una rappresentanza di cittadini, due anni fa si è recato a Camporgiano, in provincia di Lucca, per vedere direttamente come funziona. La visita ebbe tanti riscontri positivi da parte di tutti. Per l'amministrazione comunale si tratta di un investimento economico a costo zero, che produrrà effetti positivi per il risparmio energetico con materiale legnoso raccolto in zona. *"Interventi come questo sono imprescindibili se vogliamo garantirci e garantire un futuro sostenibile. La nostra attenzione verso le energie rinnovabili e il rispetto dell'ambiente è la prova concreta (e non l'unica se si pensa all'impianto fotovoltaico sulle scuole), che vogliamo far seguire i fatti alle buone intenzioni"*.



Nella foto sopra l'impianto di Camporgiano visitato nel 2011, a lato il luogo dove sorgerà la nuova struttura che sarà realizzata entro la prossima estate.

REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE VARIANTE N. 2

Comunicazione Garante Della Comunicazione

La sottoscritta **VALENTINA CIPOLLINI**, geometra, dipendente del Comune di Lamporecchio, con funzioni di Istruttore Tecnico presso l'Area Urbanistica, alla quale sono state attribuite le funzioni di "Garante della Comunicazione" ai sensi della L.R.T. 1/2005 con determina n. 84 del 15-02-2013

AVVISA

che, con atto G.M. n. 113 del 20/09/2012 è stato incaricato l'UFFICIO URBANISTICA di procedere alla redazione della seconda variante al Regolamento Urbanistico, i cui contenuti comporteranno:

- una ulteriore specifica e più dettagliata analisi di alcuni elementi del patrimonio edilizio esistente e di alcune zone del territorio urbano, finalizzata a superare le difficoltà e a snellire le procedure per l'attuazione sia degli interventi puntuali già previsti nelle norme per le casistiche prese in esame, sia per opere pubbliche di progetto o in corso di realizzazione quali:
 - recupero della porzione del Parco Rospigliosi - zona denominata il Chiuso, adiacente all'area di accesso ai Giardinetti;
 - realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa in località Centocampi;
 - recupero dell'edificio ex- sede della Croce Verde in piazza Lamarmora, al fine di realizzare una struttura alloggiativa per residenze di natura temporanea o per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.
- una ulteriore 'manutenzione delle NTA', per adeguarle alle modifiche normative intervenute dopo la sua approvazione ed integrare parti delle stesse che appaiono in contraddizione, o poco esplicative.

Le varianti cartografiche e la manutenzione della normativa del Regolamento Urbanistico si attuerà mediante variante urbanistica il cui procedimento risulta disciplinato dagli artt. 16 e 17 della L.R. n. 1/2005

Lamporecchio, 21 febbraio 2013

Il Garante della Comunicazione
Geom. Valentina Cipollini

L'UFFICIO URBANISTICA RENDE NOTO

che sul sito www.comune.lamporecchio.pt.it è disponibile il materiale per la partecipazione all'AVVISO DI SELEZIONE PER L' INCARICO DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE, mediante procedura aperta, ai sensi del DLgs. n. 163/06, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (CIG Z9A07A44D0) - Valore dell'incarico € 31.700,00 (escluso IVA e oneri previdenziali)

LA SCADENZA È FISSATA PER IL 30/03/2013 ALLE ORE 13.00

LA MADONNA DI GEREMIA A SAN BARONTO

a cura di Michela Del Negro

Per coloro che vivono a San Baronto, è da tutti conosciuta come la "Madonna di Geremia".

Subito dopo il campo sportivo, prendendo via dei Pianali, nella località di Doglio Alto, si percorre una delle strade medioevali che, scavalcando il Montalbano, collegavano la piana Pistoiese con la Valdinievole. Scendendo in direzione del castello di Larciano, in corrispondenza del primo bivio, la cappella di Geremia si rivela in tutta la sua semplicità, pronta a suggerire la giusta via, testimonianza, come molti tabernacoli, di un antico sistema viario ben diverso da quello esistente.

Ma chi era Geremia? Decisa a scoprirlo, sono andata a chiedere notizie a **Fabrizio Maccioni**, attuale proprietario della cappellina insieme alla gemella Fabrizia e al fratello Rossano.

La cappella è stata costruita per volontà del loro bisnonno materno, **Geremia Volpi**, nato a San Baronto nel 1863 e morto all'età di 77 anni, come rivelano gli atti custoditi nella locale parrocchia.

Fabrizio, che è nato e vive lì vicino, nella casa di famiglia, dice che c'è sempre stata e lo stesso gli riferiscono gli anziani del posto.

Facendo due conti, la struttura risalirebbe circa al **1880**: Geremia, che proveniva da una famiglia di origini contadine, era quasi un ventenne e certamente spinto dalla devozione, avrà voluto creare qualcosa che ne fosse concreta espressione ma allo stesso tempo anche un luogo che costituisse un punto di riferimento sia per i viandanti di passaggio, sia per la piccola comunità locale.



Cappella della Madonna di Geremia dopo il restauro del 2011



Ritratto di Geremia Volpi

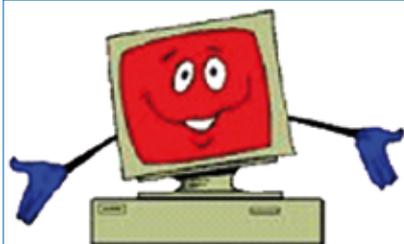
Persino la madre di Fabrizio, **Maria Volpi**, era solita ricordare i gruppi di preghiera che anche quando lei era bambina si formavano dinanzi alla cappella, specie nel mese di Maggio e di come molte volte fosse proprio il nonno Geremia ad esserne a capo, compito che evidentemente sentiva suo. La gente del posto si ritrovava per pregare chiedendo in molti casi protezione per le famiglie, i raccolti, i campi e i loro animali. Tradizione peraltro ripresa dall'attuale parroco Don Furio Fabbri che lo scorso Maggio, dopo la benedizione della cappella, vi ha recitato il rosario.

Affacciandosi all'interno, lo sguardo incrocia quello rassicurante della Vergine Maria. Sulla parete di fondo, una formella in terracotta

invetriata, in cui spiccano la brillantezza dell'azzurro, del bianco e del giallo delle aureole, ci presenta Maria in un tenero abbraccio con il Bambino Gesù. È proprio la Madonna a ricorrere spesso nei nostri tabernacoli, emblema di maternità, comprensione, benvenuto. È la sua protezione ad essere invocata, oggi come in passato, magari anche solo lasciando un mazzolino di fiori di campo.

Lo stile della formella, come molte altre della zona, fa pensare ad una creazione della manifattura Ginori di Sesto Fiorentino, che prendendo ispirazione dai lavori dei Della Robbia, produceva manufatti dal costo ragionevole, sebbene di minor pregio.

Come riuscì Geremia, che in fondo era un uomo semplice e forse senza nemmeno troppe occasioni di spostarsi dal



SEED srl. Centro Elaborazione Dati,
Dal 1985 Servizi Contabili. Fiscali. Marketing.
ad Aziende e Professionisti

Impegno e serietà nello svolgimento del lavoro.
Ti aiuteremo a far crescere la tua azienda lasciandoti il tempo per dedicarti alla tua attività,
perché di tutto il resto ce ne occupiamo noi.

Larciano. via Costituzione 91/int.1

tel: +39-0573.83029 - fax: +39-0573.83454 - E. Mail: seed@italway.it

luogo in cui viveva, a procurarsela per inserirla nel suo progetto?

Dai racconti tramandati di generazione in generazione riaffiora la figura di un umile frate francescano, **Fra Giuseppino Giraldi**, che nacque a Giugnano il 26 gennaio 1853 ed imparentato alla lontana con lo stesso Geremia (sua figlia aveva sposato un nipote del frate). Incessantemente in cammino per diffondere la parola di Dio, amico della gente del popolo, viveva di elemosine ed immaginiamo che proprio lui possa aver fatto dono o comunque procurato a Geremia l'immagine sacra.

Fra Giuseppino, a cui è dedicata la piazza principale di San Baronto, quella davanti alla chiesa, morì il 7 Maggio 1889 a soli 36 anni a causa della tubercolosi.

Le sorti della Madonna in terracotta si tingono di mistero quando durante la Seconda Guerra Mondiale fu inspiegabilmente rubata. Ancora una volta sono i ricordi di Maria a farci luce: lei aveva visto la formella originaria e quando era giovane erano in molti a dire che si trattasse addirittura di un lavoro dei maestri Della Robbia (in realtà è più probabile che il suo stile vi si avvicinasse e ne prendesse ispirazione). Questo non faceva però che aumentare il valore attribuito all'immagine sacra dalla gente e anche il dispiacere per averla perduta.

Fu così che dopo la guerra il padre di Maria, **Giuseppe Volpi**, decise di restituire la Madonna alla cappella, ovviamente non quella originaria, bensì acquistandone una nuova, quella che ancora adesso possiamo ammirare.



**Madonna di Geremia:
terracotta invetriata**

Gli anni hanno visto la struttura del tabernacolo appesantirsi sempre più, fino a quando una delle ultime nevicate ha provocato il crollo di buona parte del tetto.

È stato allora che Fabrizio, in accordo con i suoi fratelli, dispiaciuto che un simbolo della memoria familiare e collettiva andasse perso, ha pensato di risistemarla, dedicando il restauro alla memoria della madre, Maria Volpi, dai cui racconti è sempre emerso l'affetto dell'intera famiglia per la cappella insieme a tutte le vicende di vita ad essa legate. Impegnandosi in prima persona, Fabrizio non solo ha ricostruito il tetto, ma ha anche rinforzato ed intonacato i muri e rifatto il pavimento, cercando il più possibile di riutilizzare i materiali originali. Gli stessi che oltre un secolo prima il bisnonno Geremia aveva scelto, sollevato e infine

posizionato.

Con il suo entusiasmo ha coinvolto l'artista e amica Maria Grazia Sangiorgi che ha firmato con il suo lavoro la targa in terracotta posta all'esterno.

La storia di questo restauro, che vede protagonista Fabrizio Maccioni insieme alla sua famiglia e alla comunità intera del paese, è una storia di emozioni, di conoscenze tramandate, di tradizioni che forse aiutano ognuno di noi a renderci più consapevoli di ciò che ci circonda e ad averne cura e rispetto.

È il territorio che parla di noi, delle nostre radici, della nostra identità.

BARTOLOZZI

ASSICURAZIONI

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572/525320 Fax 0572/955205 - Cell 377/4490786

Mail bartolozziassicurazioni@alice.it - Web www.bartolozziassicurazioni.com

Venite a scoprire tutti i nostri servizi e la loro qualità :

SOLO UN ASSAGGIO ...

**RC Professionali (anche amministratori condominiali)
RC Aziende Industriali e Commerciali (Tutti i settori)
Polizze Furto ed Incendio per Abitazioni ed Aziende
Polizze Infortuni e Sanitarie
Coperture "All Risks" (globali) per Abitazioni ed Aziende
Polizze di Tutela Legale Spese Peritali
Fondi Pensione e Risparmio
Fidejussioni e Polizze Fidejussorie
Polizze Leasing Strumentali ed Immobiliari**



**SEI UN PROFESSIONISTA? (AVVOCATO, MEDICO, ARCHITETTO, GEOMETRA, ECC...)
INFORMATI SU TUTTE LE ULTIME NOVITÀ DI LEGGE
SUI FONDI PENSIONE E LA RC (NUOVO OBBLIGO DI LEGGE)**

**PROVA IL VERO SERVIZIO COSTRUITO A 360° INTORNO A TE !!!
NE GUADAGNERAI IN SICUREZZA, TEMPO, RISPARMIO..... ED AVRAI TUTTE
LE AGEVOLAZIONI RIVOLTE SOLTANTO ALLA NOSTRA CLIENTELA!**

IL CARNEVALE "A QUATTRO ZAMPE" - 3ª EDIZIONE

a cura dell'Associazione "Il Rifugio"

Si è svolto Domenica 17 Febbraio la 3ª edizione del "Carnevale a 4 zampe" nei locali della Taverna del Circolo Arci di Lamporecchio. Questo anno la nostra Associazione ha organizzato la manifestazione in collaborazione con i genitori della Scuola dell'Infanzia di Mastromarco che vogliamo subito ringraziare per la disponibilità e la partecipazione che ci hanno fornito. È stato un bel pomeriggio in cui i bambini si sono scatenati in una sarabanda di salti, giochi, musica e ventate di coriandoli per tutti, guidati dagli animatori trovati dai genitori di Mastromarco. Poi merenda per tutti con i prodotti offerti dai ristoranti e pizzerie di Lamporecchio: **Antico Masetto, In Vino Veritas, Il Canniccio, Il Mestolo, Bar La Perla del Bosco, La Paneria**, che ringraziamo a nome di tutti grandi e piccini. Inoltre si è svolta la tradizionale lotteria il cui incasso andrà tutto a favore delle nostre iniziative per i nostri amici a quattro zampe, il tutto reso possibile dal contributo di un gruppo di aziende che anche quest'anno hanno collaborato con noi e che davvero ringraziamo per la propria, consolidata disponibili-



"Foto Immagini" Lamporecchio



tà: Sensi Vini, Montalbano Agricola Alimentare, Neri Sottoli, Ditta Rinati, Bianchini Riccardo, Venturini Bomboniere, Computer Line Lamporecchio, Computer Addeo Giuseppe di Larciano, Foto Immagini Lamporecchio.

Un ringraziamento speciale poi a **Robertino** e a **Sandro Del Picchia**, che hanno condotto e allietato la serata con la consueta bravura e simpatia.

Associazione Il Rifugio
Il Presidente - **Luana Ferradini**

CERCASI PADRONE

Martedì 19 febbraio 2013 è stato trovato il cane della foto, in via Giuseppe Di Vittorio a Lamporecchio. Il cane non si sentiva bene, non aveva nessun segno di riconoscimento (medagliette ecc.). sono stati chiamati i vigili urbani che hanno allertato il servizio del canile della Valdinievole. Il cane oggi è al canile, ora sta bene (stava male perché aveva ingerito della plastica). Pubblichiamo questa foto per cercare il padrone.

Per info chiamare: Luana Ferradini cell. 340 3009570
Dott. Giannetti G. (ambulatorio) 0573-803235



VISITA AL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA " CASA DEI"

Per tutti gli innamorati del Padule. Per tutti gli appassionati del verde, dei tramonti e delle bellezze naturali da scoprire. Per tutte le famiglie che avessero voglia di una giornata all'aria aperta, l'associazione Casa Dei dà la possibilità di fermarsi sul loro territorio, pagando un euro e visitare il museo. Per coloro che invece volessero fare la degustazione di prodotti, il costo sarà di **cinque euro**. Su prenotazione. Minimo 10/15 persone. **RECAPITO TELEFONICO 335/7789139**
INDIRIZZO E.MAIL: associazionecasadei@gmail.com

TANI FIORI

import

- lavorazione artistica fiori artificiali
- piante ornamentali
- composizioni floreali
- articoli da regalo
- arredi per interno ed esterno
- produzioni personalizzate



Via Marconi 884 - Larciano PT - loc. Centocampi - presso piazzale piscina comunale - 0573 80 32 76

autocarrozzeria



Via Cecinese, 1310
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 84580
Cell. 349 3584651
e.mail: delta.frediano@virgilio.it

RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI E FAMIGLIE DI FATTO

Dopo l'approvazione in Consiglio Comunale di una mozione da noi presentata, sarà istituito il "Registro delle coppie di fatto"

di Ivano Bechini



Questi sono tempi di disincanto e alle persone (di diverse età, non è un problema anagrafico) restano veramente pochi valori a cui aggrapparsi. E sono tempi dove la sperimentazione sociale viene aborrita e dove, ognuno con il proprio portato culturale e di esperienze, cerca un minimo di certezze in istituzioni sociali che hanno mantenuto la loro solidità nei secoli. Tra queste, indubbiamente c'è la famiglia, intesa come primo nucleo sociale ed educativo per una persona. Non a caso, tutti quei movimenti cosiddetti trasgressivi del secolo scorso e che si sono formati su istanze non immediatamente economiche si sono scontrati con le declinazioni in vigore allora del concetto di famiglia. Dalle donne alla riscoperta di se stesse ai giovani, categorie assolutamente "generiche" e sfociate poi in movimenti sociali e culturali avanzati (le femministe come i giovani "provos", hippie, contestatori, ecc. ecc, ma anche i gay e coloro che della questione sessuale provarono a farne una battaglia politica) certamente non solo in Italia ma anche in tutta la vecchia Europa e oltre. E, non a caso, oggi, le pratiche di molte persone che ormai sono parti ampie e visibili di società civile, riconducono a gestioni in qualche modo più avanzate della "cosa" chiamata famiglia. Oggi, abbiamo famiglie "aperte", abbiamo famiglie non registrate alla Chiesa (anche perché le contraddizioni tra fede e pratiche religiose assenti sono sempre più insopportabili) e neanche allo Stato, per un'insopprimibile voglia di libertà scoppiata proprio nella seconda metà del secolo scorso e da difendere come elemento inscindibile dalla propria personalità; ma abbiamo anche famiglie di fatto che nascono per semplice bisogno di affetto che non viene cercato od offerto in altri modi. E sono tutte famiglie che in Italia non sono tutelate. Sicuramente, per motivi legislativi ma anche e soprattutto per una questione culturale di fondo. E siccome io sono tra coloro che pensano che le cose immateriali come la "cultura" in realtà sono molto legate a interessi pratici e al controllo sociale, trovo ormai insopportabile che nessuno, per quel che può fare, provi ad avanzare una proposta per una maggior tutela di una fetta di società sempre più ampia, assai variegata e, proprio per la sua eterogeneità,

difficilmente autorappresentativa.

Il fenomeno delle famiglie e delle coppie di fatto si sta allargando sempre di più e anche nei nostri territori comincia ad assumere una visibilità ed un ruolo che fino a pochi anni fa era quasi impensabile. E ci sono anche delle ricadute di ordine pratico e sociale che hanno bisogno di emergere dal silenzio e dall'impalpabilità, imposti dal nulla normativo che decenni di governi cosiddetti liberali non hanno minimamente pensato di riempire o almeno di cominciare a occupare, rispondendo così a richieste forti e chiare emerse da tempo dalla cosiddetta società civile. Eppure, in un paese dove il tema della famiglia viene sbandierato come un vero e proprio feticcio ad ogni accenno di crisi sociale, quello che viene chiesto è semplicemente il riconoscimento di un bisogno vero e di un dato di fatto che nella società è – come per tante altre cose – indubbiamente già acquisito nella pratica di milioni di persone: il riconoscimento della famiglia come elemento sociale. In base a questo ragionamento, ho avanzato una mozione al Consiglio Comunale di Lamporecchio che ha come scopo principale quello dell'istituzione di un "Registro delle coppie di fatto" che permetta a coloro che intendono usufruirne, la tutela della dignità delle coppie e delle famiglie di



fatto e ne promuove il pubblico rispetto. Che non è solo una questione di educazione ma anche e soprattutto una questione di pari dignità e diritti pratici, almeno sul piano amministrativo locale; perché si sa bene, la questione del diritto di famiglia non può che essere affrontata a livello di governo centrale. Il dibattito e l'approvazione della mozione che ci sono stati nell'ultimo Consiglio Comunale, dimostrano che – pur nella delusione del voto contrario di una parte del Consiglio, sulla base di una presunta lotta alla decadenza dell'Europa – che la rappresentanza istituzionale (il Consiglio comunale, appunto) di una piccola comunità può permettersi di aggiungere un nuovo tassello nella lotta per diritti che sono, insieme, individuali ed universali. Un motivo di soddisfazione per la maturità civile che Lamporecchio ha espresso ancora una volta, cogliendo le novità espresse dalla società.

TABACCHERIA RICEVITORIA
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24
scommesse sportive

la fenice

PUNTO SNAI

SuperEnalotto

Totocalcio

Gratta e Vinci!

LOTTO

Totogol

TRIS

servizio lottomatica
pagamento ticket sanitari

Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83117

il tuo gelato artigianale
lo gusti solo da

LA GIOSTRA
dei sapori

produzione propria

LARCIANO (PT) zona nuova COOP
Via Anna Frank 52 tel 0573 859142
Aperti dalle 07,00 alle 23,00 chiuso il Lunedì

W.I.N.I.F.O.R.I.F.F.O.
S.P.A.C.E.T.T.O.T.T.O.

BAR & tabacchi

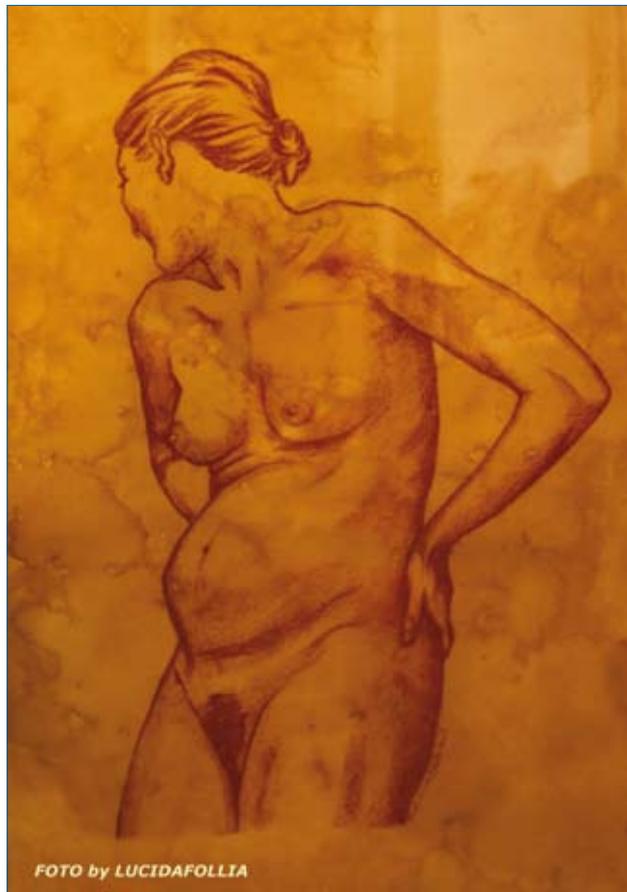
LA GIOIA E IL MISTERO DELLA MATERNITÀ

in un disegno di Katuscia Barbieri

a cura di Massimo Mancini

L'attrice di questo disegno è **Katuscia Barbieri**. Il lavoro è stato eseguito nel 1997. È stato il risultato di uno studio anatomico ben accurato da parte della disegnatrice. Come materiale ha adoperato la sanguigna (terra di Siena), smacchiando la tela con polvere di caffè. Un disegno che mostra una donna nuda, in dolce attesa. Il simbolo della nascita, della fecondità della vita. L'attrice Katuscia, da circa otto mesi madre di una bambina che ha chiamato Sofia, desidera dedicare questo disegno a se stessa. «*Oggi, alla luce di questa splendida esperienza della maternità - dice l'attrice - che sto attraversando, vivo questo lavoro con piena soddisfazione. Come potete vedere dal quadro, la donna è sorridente, felice così come sono felice io adesso per l'esperienza che ho avuto, sia come donna che come madre*». Il quadro, che Katuscia Barbieri ha intitolato recentemente "IO", ha vinto il primo premio, nella mostra organizzata a Lamporecchio, in occasione della Festa della donna. La disegnatrice ha partecipato ad altre mostre, dove ha avuto un ottimo successo di critica.

La Redazione di Orizzonti si complimenta con Katuscia Barbieri, che risiede a Larciano, per l'originalità e la tecnica adottata. Uno spazio del giornale a lei dedicato che ha lo scopo di mettere in risalto le qualità artistiche di questa donna, che vive all'interno della nostra comunità con sensibilità e impegno al femminile.



Associazione
PRO LOCO LARCIANO

con il patrocinio
del Comune di Larciano



e la partecipazione di



PASQUETTA IN PIAZZETTA

E MERENDA SULL'ERBETTA

PIAZZA TOGLIATTI - LARCIANO

1° APRILE 2013

... NON È UNO SCHERZO!!

*Anguille, Pescatelli, Ranocchi, Specialità locali
per tutta la giornata (anche in caso di pioggia)*

WWW.PROLOCOLARCIANO.IT

RADUNO
"FIAT 500 E DERIVATE"
2° EDIZIONE
ORGANIZZATA
DAL FIAT 500 CLUB ITALIA
PER INFO 347.3651833

RADUNO
"VESPA SPECIAL E 2 RUOTE"
1° EDIZIONE
ORGANIZZATA DA
ASSOCIAZIONE PRO LOCO LARCIANO
CON LA PARTECIPAZIONE DEL CLUB MOTO VINCI

5° GYMKANA
AUTOMOBILISTICA
LARCIANESE
ORGANIZZATA DAL
Jolly Racing Team

NEL CORSO DELLA GIORNATA
ESIBIZIONE DI BALLO DELLA SCUOLA "ECOLE DE DANSE"
SPAZIO/GIOCO BIMBI CON ERIUO, LA MAGA PORPORINA

SCUOLA DI TIRO CON L'ARCO - MERCATINO ARTIGIANALE - TRENINO PASQUALE E TANTO ALTRO ANCORA...

Associazione Proloco Larciano: piazza 4 Martiri, 51036 Larciano PT - tel. 337.797850 email: info@prolocolarciano.it - www.prolocolarciano.it



Medaglia d'Oro
al Merito Civile

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA:



La Provincia di Pistoia - Sistema di Educazione degli Adulti (EDA), i Comuni di Larciano, Montecatini Terme, Lamporecchio, gli Istituti Comprensivi di Larciano e Lamporecchio ed il Liceo Scientifico "Salutati" di Montecatini Terme, propongono il progetto

**ESSERE GENITORI
OGGI IN VALDINIEVOLE**
percorso sulla genitorialità
con un programma ricco e articolato



programma degli incontri

venerdì 22 marzo	ore 17:30	Comune di Lamporecchio presso Istituto Comprensivo Berni	Uso e abuso della rete internet relatore: dott. Giuseppe Ferraro
giovedì 4 aprile	ore 18:00	Comune di Lamporecchio presso Istituto Comprensivo Berni	Il bullismo relatore: dott.ssa Barbara Davanzati
giovedì 11 aprile	ore 18:00	Comune di Montecatini Terme presso Liceo Scientifico Salutati	Sempre connessi: quali rischi relatore: dott.ssa Barbara Davanzati
lunedì 15 aprile	ore 18:00	Comune di Larciano presso Istituto Comprensivo Ferrucci	I giovani e le nuove dipendenze: il ruolo della famiglia relatore: dott.ssa Giusy Incardona
lunedì 22 aprile	ore 18:00	Comune di Larciano presso Istituto Comprensivo Ferrucci	I giovani e i comportamenti a rischio. Cosa fare relatore: Dott.ssa Giusy Incardona
lunedì 29 aprile	ore 18:00	Comune di Larciano presso Istituto Comprensivo Ferrucci	La comunicazione genitori-figli relatore: Dott.ssa Giusy Incardona
giovedì 2 maggio	ore 18:00	Comune di Montecatini Terme presso Liceo Scientifico Salutati	Educazione e media: quali limiti mettere ai nostri figli e come farli rispettare relatore: Dott.ssa Barbara Davanzati
lunedì 6 maggio	ore 21:00	Comune di Larciano presso Sala Consiliare	La vita di coppia oggi relatore: Dott.ssa Giusy Incardona
lunedì 13 maggio	ore 21:00	Comune di Larciano presso Sala Consiliare	L'autostima ... il valore che ci diamo relatore: Dott.ssa Giusy Incardona

La partecipazione è gratuita

Per informazioni rivolgersi al Comune di Larciano (Cinzia Bartolomei 0573 858131 - Simona Venturi 0573 858132)

37° GRAN PREMIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO 26° TROFEO NELLO BONFANTI

Il 27 aprile 2013 si svolgerà a Larciano la 37° edizione del Gran Premio Industria e Artigianato, internazionale professionisti di ciclismo.

Si tratta di un appuntamento di grande importanza e prestigio nato 37 anni dalla passione di Nello Bonfanti e di tanti appassionati.

La gara, con il suo risalto internazionale e la partecipazione dei migliori professionisti del ciclismo internazionale, consente la diffusione e la promozione del nostro territorio nel mondo.

La gara nacque con il contributo e la collaborazione di tutto il paese che si stringeva intorno alla figura di Nello Bonfanti.

Oggi, che le risorse sono sempre minori, occorre che tutti ci si stringa intorno al proprio paese aiutando anche chi si adopera per la sua promozione e la sua crescita.

Per questo, di concerto con la società abbiamo deciso di promuovere una raccolta di fondi e sponsorizzazioni presso le famiglie e le imprese.

Personale autorizzato dall'associazione e dal comune di Larciano, munito di apposito tesserino di riconoscimento e pettorina, passerà presso le famiglie e le aziende per chiedere un sostegno a quello che rappresenta uno degli eventi sportivi più importanti dell'anno.

Chiunque potrà verificare l'identità degli incaricati verificandoli sul sito del comune di Larciano e dell'U.C. Larcianese.

Confidando nella collaborazione e sostegno di tutti, ringrazio tutti gli organizzatori che con il proprio lavoro volontario consentono l'organizzazione di questo importante evento.

Antonio Pappalardo - Sindaco di Larciano



(N.d.R. Nella foto sopra Alfredo Martini, grande amico del ciclismo larcianese, mentre riceve la cittadinanza onoraria dal Sindaco di Larciano. Dietro si intravedono il Presidente dell'F.C.I. Renato Di Rocco e Riccardo Nencini, assessore allo sport della Regione Toscana - foto ALEX LARCIANO)



IL CARNEVALE DEI BAMBINI

alla Scuola dell'Infanzia di Biccimurri

a cura del Comitato genitori

Il 10 febbraio 2013, presso la sala "Progresso" di Larciano, ha avuto luogo la **1ª Festa di Carnevale** organizzata dal Comitato dei genitori della scuola dell'infanzia di Biccimurri.

La festa era aperta a tutti i bambini del comune di Larciano e non.

Che dire...noi mamme siamo un vulcano di idee! Sempre pronte a sfornare iniziative per il divertimento dei nostri piccoli!! Quindi, armate di scatole e scatoloni, scope e spazzoloni, abbiamo organizzato la "Pesca di Beneficienza", contattato le animatrici, ordinato pizza e schiacciata e...il divertimento è iniziato!

Per noi che ci siamo impegnate tanto per la buona riuscita della festa, è stata una grande soddisfazione! Tantissimi genitori con i loro bambini sono venuti a festeggiare il carnevale con noi, ballando e divertendosi con i giochi organizzati dalle animatrici. Anche noi mamme siamo tornate un po' bambine, ci siamo vestite di tutto punto (eravamo le *Minnie* della situazione!) e ci siamo scatenate a ritmo di musica trasmessa dal babbo "*Deejay Silvio*"!

I Ringraziamenti sono quindi doverosi.

Grazie in primis al nostro Sindaco **Antonio Pappalardo** che sempre appoggia le nostre iniziative, grazie al dee-jay **Silvio Tomasulo** per la musica e grazie ad **Alex Pizza** per la fornitura della merenda!

Grazie anche a tutti coloro che hanno partecipato alla pesca di beneficienza dando il loro contributo per il miglioramento del nostro asilo che tanto fa per i nostri bambini!

Ma soprattutto grazie a tutte le mamme che ci hanno aiutato ad allestire ed a pulire la stanza dopo i "*bagordi*" della festa!!

Quindi gente non temete, le mamme della scuola dell'infanzia non si fermano mai, una ne fanno e 100 ne pensano!!!!

A presto....



LA FESTA



LE MAMME "MINNIE"

TERMIDRAULICA
B.M.C.
di Bianco Maurizio

- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS

16° anno
di attività



Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514

E.mail: termoidraulicabmc@tiscali.it - Web: www.termoidraulicabmc.it

CONOSCIAMO IL MONDO DEGLI ANIMALI: Leucemia felina (FeLV)

a cura della **Dott.ssa Giada Pinferi, Medico Veterinario Presso Ambulatorio Veterinario Dr. Bernardini Federico - Larciano -**



FIV e FeLV sono due malattie virali del gatto causate da due virus distinti ma appartenenti alla stessa famiglia. La FeLV (*leucemia felina virale*) è causata da un Retrovirus che si trasmette da un soggetto all'altro tramite secrezioni quali urina, lacrime, saliva ed è inoltre trasmessa dalla madre al feto per via placentare o attraverso l'allattamento. È dunque sufficiente che gli animali mangino o si abbeverino nella stessa ciotola per contrarre il virus, anche se il contatto tra i gatti infetti e gatti sani deve essere in genere molto stretto e prolungato, poiché il virus si degrada velocemente nell'ambiente. Il periodo di incubazione è di circa sei mesi. La possibilità di contrarre la malattia comunque è anche strettamente collegata allo stato immunitario del gatto: gatti fino a due anni di età e con patologie concomitanti hanno una maggiore possibilità di ammalarsi rispetto a gatti più adulti e sani. Gli animali malati possono essere apparentemente sani e quindi non dimostrare nessun segno di malattia, oppure avere sintomi generici



quali abbattimento, anoressia, febbre, pallore delle mucose, infezioni del cavo orale, patologie respiratorie, patologie cutanee (forfora, croste), vomito, diarrea, patologie oculari, otiti o patologie più specifiche come forme leucemiche e altre neoplasie. I gatti che vivono in casa, che non hanno la possibilità di venire a contatto con animali malati, non sono a rischio, al contrario dei gatti che vivono all'esterno, più esposti al contatto con altri gatti. Inoltre la sterilizzazione dell'animale riduce notevolmente il rischio di contrarre la malattia, poiché l'accoppiamento è uno dei fattori di rischio. La malattia può essere diagnosticata con un test ambulatoriale molto affidabile e veloce da realizzare, per il quale è necessario fare un piccolo prelievo di sangue. Per prevenire la Leucemia felina è possibile **vaccinare il gatto a partire dalle otto settimane di età.**

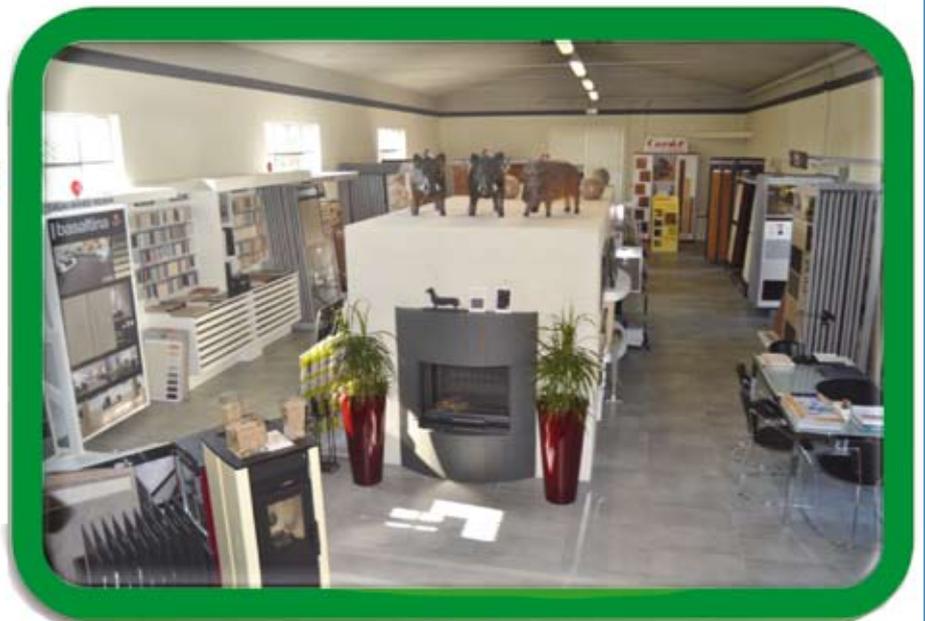


MONTILEPANTO

Via A. Gramsci 406 - 51036 LARCIANO (Pistoia)
Tel. e Fax 0573/83036

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
RUBINETTERIE E SANITARI

STUFE E CAMINETTI
PELLET E LEGNA



MATERIALI E ATTREZZATURE PER L' EDILIZIA



A.S.D. TRICYCLE
presenta
Giro delle Terre Medicee
III EDIZIONE



26 - 27 - 28 aprile 2013

Competizione ciclistica amatoriale a tappe
aperta a tutti gli enti della consulta
CATEGORIE A1 - A2 A3 - A5 - A6 - DONNE

MAIN SPONSOR

Pratikagroup
WE KNOW HOW

PRIMA TAPPA: VENERDI 26 APRILE 2013

PARTENZA: 14.30 RITROVO PRESSO BAR LA STELLA DALLE 13.00

PERCORSO: MASTROMARCO . CERBAIA. STABBIA. LAZZERETTO. APPARITA. MASTROMARCO PER 5 VOLTE
ULTIMO GIRO . MASTROMARCO . CERBAIA. STABBIA . LAZZERETTO AL SEMAFORO A SX PER VIA 2 SETTEMBRE
12 KM x6 GIRI TOTALE 72KM

SECONDA TAPPA: SABATO 27 APRILE 2013

PARTENZA: 14.30 RITROVO PRESSO CIRCOLO ARCI APPARITA DALLE 13.00

PERCORSO: APPARITA. LAZZERETTO. STABBIA. CASTELMARTINI. LARCIANO. LOC. LA COLONNA (prima rotonda
a sx, seconda rotonda a dx). ZONA INDUSTRIALE CERBAIA. MASTROMARCO. LAMPORECCHIO. BORGANO. VINCI.
TOIANO. CERRETO GUIDI. LAZZERETTO PER 3 VOLTE. ULTIMO GIRO AL SEMAFORO DI LAZZERETTO A DESTRA
VERSO APPARITA. (arrivo davanti la Chiesa)
28KM x 3 GIRI TOTALE 84KM

TERZA TAPPA: DOMENICA 28 APRILE 2013

PARTENZA: 09.00 RITROVO PRESSO CAFFETTERIA SANDRO VERO DALLE 07.45

PERCORSO: LAMPORECCHIO. BORGANO. VINCI. S. DONATO. SOVIGLIANA . BIVIO STREDA. CERRETO GUIDI.
LAZZERETTO. MASTROMARCO. LAMPORECCHIO.
25 KM X 3 GIRI TOTALE 75 KM

REGOLAMENTO

L' ASD TRICYCLE in collaborazione con la Lega Ciclismo UISP Empoli organizza una manifestazione ciclistica per Amatori UISP aperta a tutti gli Enti della consulta denominata GIRO DELLE TERRE MEDICEE:
GARA A TAPPE per le Categorie A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 e Donne. La Manifestazione si svolgerà tra i mesi di marzo e settembre 2011 nelle date indicate all'interno del depliant. Tutte le tappe sono a punteggio così articolato:

PUNTEGGIO ASSEGNATO IN BASE ALL'ORDINE D'ARRIVO DELLE DUE PARTENZE (A1-A2-A3) E (A4-A5-A6- DONNE)

1° Classificato: PT. 6 // 2° Classificato: PT. 4 // 3° Classificato: PT. 3 // 4° Classificato: PT. 2 // 5° Classificato: PT. 1

AI VINCITORI ASSOLUTI DELLE DUE PARTENZE VERRA' ASSEGNATO 1 PT.

Per poter concorrere alla classifica finale è obbligatorio partecipare a tutte e 3 le prove del giro. La manifestazione si svolgerà in qualsiasi condizione meteorologica, salvo parere contrario della Giuria. In caso di abolizione della gara per motivi non imputabili agli organizzatori la gara non verrà recuperata, escluso l'ultima tappa di premiazione, che verrà comunicata a tutte le squadre.

I Leader delle classifiche delle diverse categorie vestiranno nella gara successiva (quindi dalla seconda tappa) la Maglia del Giro delle Terre Medicee in qualità di capoclassifica.

Al termine del giro, in caso di parità di punteggio, prevarrà il miglior piazzamento nell'ultima prova. Ogni tappa ha le proprie premiazione in natura.

I concorrenti dovranno essere presenti alla premiazione, in caso di assenza i premi non saranno consegnati.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL GIRO
come contributo all'organizzazione della manifestazione sportiva

Unica per le tre tappe: € 36
Singola tappa: € 14

AL PRIMO CLASSIFICATO DI OGNI CATEGORIA VERRA' ASSEGNATO AL TERMINE DEL GIRO UN PREMIO SPECIALE.
ALLA MIGLIORE SQUADRA A PUNTAGGIO VERRA' ASSEGNATO UN PREMIO SPECIALE.

PER INFORMAZIONI

di Bartolo Alexander - Pres. Tricycle 339 2554598
Trinci Francesco - 331 6530013
www.tricycleasd.it Fbook: tricyclepratika

NORME DI SICUREZZA CORRIDORI

In ogni gara è obbligatorio l'uso del casco per i corridori. Si raccomanda il rispetto del Codice della strada.

Per gareggiare è necessario avere l'idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica.

I corridori che prendono parte alle competizioni declinano la società ASD TRICYCLE da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose che dovessero verificarsi prima durante e dopo lo svolgimento della gara.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO VIGE IL REGOLAMENTO UISP NAZIONALE



ARTE INFISSI

di ANCILLOTTI MARCELLO

PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO

Certificazione **CE**

notifica europea n° 1644 UNI EN 14351-1
conformità serramenti per esterni

Via Cerbaia, 54

Tel. e Fax 0573 82762 - Tel. 1974240
51035 LAMPORECCHIO (PT)

Viaggiare Risparmiare Rispettare l'ambiente

**OGGI PUOI ANCHE TU!
CON LA MOBILITÀ ELETTRICA**

FAI IL PIENO CON SOLO 2 EURO
NON PAGHI IL BOLLO
ASSICURAZIONE DIMEZZATA
ENTRI NELLE ZTL
NON INQUINI

RISPARMI RISPETTO AL MOTORINO
TRADIZIONALE - FAI 50 KM CON
SOLO 76 CENTESIMI
DI RICARICA



Labate Angelo
cell. 335 6191947

ENERGY BROKER-IDV indipendente L.173/2005
mail: angelo.labate@tin.it

MANGIARE BENE NON HA ETÀ

a cura di **Ivana Gamenoni** e **Serena Gozzi**



Ivana

L'obesità e il sovrappeso sono condizioni caratterizzate da un aumento della massa corporea dovuta ad uno squilibrio tra energia introdotta e consumata.

La causa è rappresentata principalmente dall'adozione di stili di vita non salutari, in particolare le errate abitudini alimentari e la sedentarietà.

Modificare, quindi, questi stili di vita aiuta a prevenire il sovrappeso. L'obesità, infatti, è correlata ad una maggiore incidenza di malattie come diabete, ipertensione, patologie cardiache e respiratorie.

Una corretta alimentazione è un elemento fondamentale per mantenere un buono stato di salute a tutte le età, specie in età avanzata. È importante mantenere un'alimentazione varia ed equilibrata, che tenga conto dei cambiamenti fisiologici che avvengono nella terza età: rallentamento del metabolismo basale, stile di vita più sedentario, riduzione del fabbisogno energetico.

Prendersi cura personalmente della propria alimentazione nelle diverse fasi (la scelta, l'acquisto, la preparazione degli alimenti ecc.) può rappresentare anche un piacevole impegno nel corso della giornata.

Il Circolo Valdinièvre di Legambiente, grazie al finanziamento offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, in collaborazione con l'A.P.A.



Croce Verde di Lamporecchio, l'Auser di Larciano e i comuni di Lamporecchio e Larciano, ha organizzato un ciclo di incontri, condotti dalla dietista **Serena Gozzi** e dalla psicologa **Ivana Gamenoni**, sull'educazione psicoalimentare in età adulta, (**primo incontro Giovedì 28 Marzo**).

Il progetto mira in modo intenzionale ed organico a restituire una centralità socio-relazionale a persone oltre i 65 anni di età, offrendo momenti di confronto, sostegno psicologico, informazioni e un accompagnamento verso un maggiore benessere psicofisico.

Sono previsti momenti di incontro sulle tematiche dell'alimentazione al fine di agevolare la persona nella gestione dei pasti giornalieri oltre a darle degli strumenti per gestire l'alimentazione in presenza di patologie diverse e per migliorare lo stato emotivo e controllare la flessione del tono dell'umore.



Nel primo incontro saranno affrontate le problematiche inerenti il sovrappeso e l'obesità negli over 65, con l'obiettivo di favorire la conoscenza degli alimenti e delle corrette combinazioni alimentari. Il percorso prevede, inoltre, interventi sugli aspetti psicologici e motivazionali del sovrappeso. Alla fine del percorso verranno effettuate due visite sul territorio (spesa guidata e visita ad un'azienda agricola). **La partecipazione agli incontri è gratuita.**



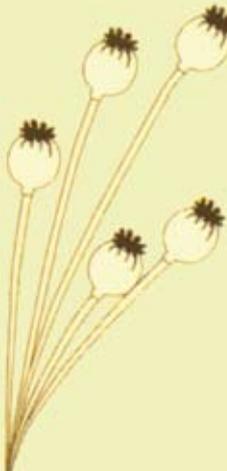
Serena

ARTE E MESTIERI

by
Mesticheria Viti
di
Viti Valter

Smalti - Colori - Vernici
Cornici per quadri
Restauro e Bricolage

Via Milloni 15 - Larciano (PT)
tel. 389 5839321



la fioreria

- Piante e Fiori
- Composizioni floreali
- Addobbi per Cerimonie
- Oggettistica
- Servizio a domicilio
- INTERFLORA

Via Marconi, 28
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83581





G.S. POGGIO ALLA CAVALLA
Circolo ARCI TAMBURINI CERBAIA
A.S.D. CLUB NIBALI
CYCLING EVENT



Lunedì 1 aprile 2013

Gara Ciclistica Cat. Dilettanti Elite under 23

partenza ore 15.00 - circuito km 3,400 da ripetersi 29 volte per un totale di km 98,600

arrivo previsto ore 17,30 circa

Circuito dei Tre Comuni

51° Gran Premio Sportivi Poggio alla Cavalla 27° Gran Premio Circolo ARCI Tamburini Cerbaia

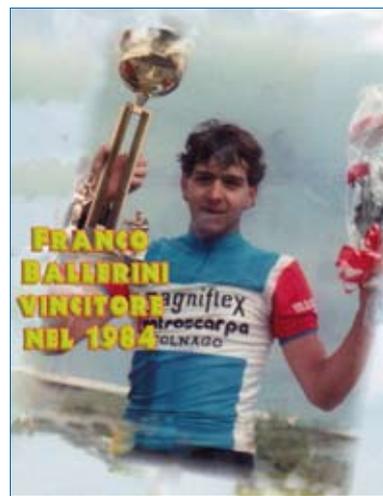
La gara sarà ripresa da Toscana TV, TeleRegione e Canale 114

L'amore per il ciclismo, la voglia di valorizzare la propria terra, la volontà di consentire ai tanti sportivi presenti sul territorio di vivere una sana giornata di sport insieme a tanti campioncini in erba ...queste sono solo alcune delle motivazioni che ogni anno spingono un gruppo di amici ad organizzare una corsa che sempre più coinvolge e appassiona.

Siamo in Cerbaia e quest'anno siamo arrivati alla 51ª edizione del "Gran Premio Sportivi Poggio alla Cavalla"- Circuito dei Tre Comuni, valido anche come "27° Gran Premio Circolo ARCI Tamburini Cerbaia. Una tradizione che ogni anno si rinnova con sempre maggior entusiasmo per una corsa che è nata nel lontano 1963 ed è oggi una delle corse dilettantistiche più importanti d'Italia. Saranno ben 120 gli atleti che si sfideranno sulle strade dei comuni di Lamporecchio/Vinci/Cerreto Guidi. Una corsa che nacque come espressione della comunità di Cerbaia/Poggio alla Cavalla, tutto per merito di quattro persone: Aldo Spinelli (il fornaio), Giordano Sostegni, Loretto Leporatti e Lorian Sostegni. Erano i tempi in cui Franco Balmamion e Vittorio Adorni si contendevano il podio più alto del Giro d'Italia, da allora non è passata edizione senza che la corsa abbia raccolto sempre un crescente successo tra il pubblico e gli addetti ai lavori. Oggi, nel ciclismo moderno. la passione è rimasta intatta ...anche se i protagonisti sono cambiati. Infatti, vogliamo ricordare le persone che oggi più si adoperano per il successo di questa corsa: il Presidente del Comitato organizzatore Valerio Sostegni, Mauro Ortigni, Piero Camelli, Giancarlo Macarra, Sandra Sostegni, Siro Pezzatini, Antonino Scaccia, Franco Annunziati, Vincenzo Gambero, Sauro Sostegni, Paolo Annunziati, Antonio Peccia, Marco Bettini, Mario Porrà, Adolfo Landini e tutto l'A.S.D. Club Vincenzo Nibali di Mastromarco. La crisi economica che sta colpendo l'Italia è un bel problema per tutti, ma fortunatamente in Cerbaia ci sono persone come quelle sopracitate, uomini e donne che con le loro idee, ogni anno riescono a risolvere problemi che ad altri sembrerebbero insormontabili. Un gruppo di amici che con caparbietà e passione lavo-

rano per un unico obiettivo ...e quando si lavora così ...il risultato arriva

per forza! Non mancano certamente gli aneddoti legati a questa corsa, che nacque sulle strade sterrate ed è arrivata a veder partecipare e vincere giovani di grande valore. Alcuni di loro si sono trasformati in pochissimo tempo in grandi campioni come Francesco Moser, Roberto Ciampi, Giuseppe Petito, Franco Ballerini (foto sopra), Francesco Casagrande ...solo per citarne alcuni! Orizzonti raccoglierà queste testimonianze per farle conoscere ai propri lettori, perché sono le storie di una terra dove il ciclismo è quasi una religione: la nostra terra!



L'attuale gruppo dirigente: da sinistra in piedi: Piero Camelli, Sandra Sostegni, Fausto Masi, il presidente Valerio Sostegni, Sauro Sostegni e Mauro Ortigni; accosciati da sinistra: Antonio Peccia, Vincenzo Gambero e Adolfo Landini. Fanno parte della dirigenza ma non sono nella foto: Giancarlo Macarra, Siro Pezzatini, Antonino Scaccia, Franco Annunziati, Paolo Annunziati, Marco Bettini, Bruno Malucchi, Carlo Alberto Malucchi, Ottavio Rosselli, Alessio Rosselli, Mario Porrà, Massimiliano Mazzei e Ugo Arinci.



sottoli.it

sottoli.it



NERI SRL - Via Cerbaia, 327
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82918
Fax 0573 82879

e.mail: neri@nerisottoli.com



G.S. POZZARELLO in collaborazione con
G.S. POGGIO ALLA CAVALLA e
il Circolo ARCI TAMBURINI CERBAIA



DOMENICA 31 MARZO 2013
Gara Ciclistica Cat. Allievi Circuito dei Tre Comuni
partenza ore 14.00 - km 51

2° Memorial Ancillotti Piero

Gara Ciclistica Cat. Juniores Circuito dei Tre Comuni
partenza ore 16.00 - km 71

1° Gran Premio Missardi

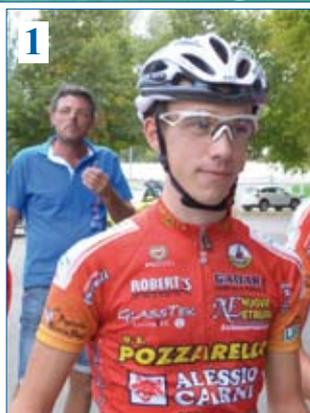
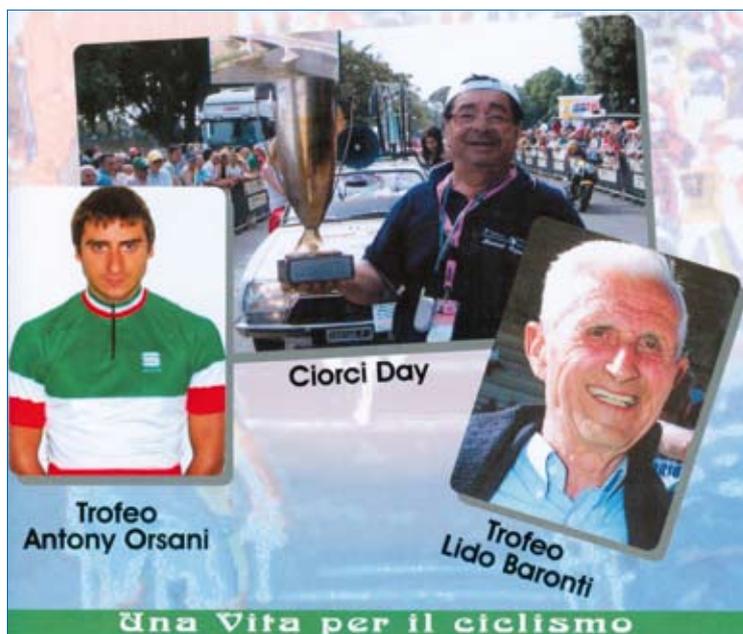
Quest'anno i nostri amici de G.S. Poggio alla Cavalla hanno voluto veramente stupirci, infatti, insieme alla tradizionale corsa del 1 aprile, in collaborazione con il **G.S. Pozzarello**, hanno organizzato anche altre due gare che si svolgeranno il giorno precedente **31 marzo**. Due corse importanti che sono state dedicate a tre personaggi che hanno fatto la storia del ciclismo locale: **Piero Ancillotti detto "Ciorci"**, **Lido Baronti** e **il compianto campione, prematuramente scomparso, Antony Orsani**.

Il ciclismo è passione ma è anche **memoria collettiva**, questo è il grande valore che questo sport ci insegna. I veri sportivi e gli appassionati non dimenticano, questa giornata ne è la testimonianza più evidente.

Troppo grandi sono stati questi tre personaggi, ognuno nel suo campo, ma tutti hanno dato un contributo immenso per la promozione del ciclismo sul nostro territorio.

Di **Orsani** e di **"Ciorci"** abbiamo già parlato varie volte, oggi vogliamo ricordare anche Lido Baronti che è stato per tanti anni il vero **"braccio destro"** del commissario tecnico della nazionale dilettanti di ciclismo **Giosuè Zenoni**, che portava al seguito delle gare con la sua moto rossa. Inoltre, è stato anche Presidente della U.S. Lampo, uno sportivo a 360°!!

Rudi Ancillotti, figlio di Piero, **Marco Camelli** e l'ex ciclista professionista **Federico Colonna**, hanno organizzato queste due corse insieme al G.S. Poggio alla Cavalla. Rudi ha voluto ringraziare **Lorenzo Calugi** (foto 2) che, oltre a partecipare alla gara juniores, insieme al padre **Giulio** ha realizzato il trofeo che verrà consegnato al vincitore. Una riproduzione fedele, in miniatura, del monumento al ciclista che troneggia in cima al San Baronto. Un'opera che nacque da un'idea proprio da Piero Ancillotti e fu realizzata da Lorenzo e Giulio Calugi e posta proprio sul San Baronto perchè il santo è il protettore dei ciclisti toscani. Entrambi le corse del 31 marzo vedranno la partecipazione di **120** giovani atleti, tra cui alcune promesse locali come lo stesso **Lorenzo Calugi**, **Yuri Colonna** e **Fabio Camelli** negli juniores e **Alberto Ancillotti** (nipote di Piero), negli allievi. *Stefano F.*



Nelle foto: 1) Alberto Ancillotti (nipote di Piero "Ciorci" Ancillotti) con la maglia del G.S. Pozzarello, cat. Allievi. - 2): Lorenzo Calugi del G.S. Bottegone cat. Juniores - 3): Yuri Colonna (con la mantellina azzurra), Fabio Camelli (con la mantellina bianca) e Francesco Ugo Pini, tutti della A.C. Fosco Bessi cat. Juniores. - 4) Il monumento ai ciclisti posto in cima al San Baronto

Holiday Café
di Maccioni snc

Vi augura una Buona Pasqua!!

- Pizza a taglio e da asporto
- Bar • Primi Piatti • Servizio al tavolo
- Paninoteca • Drink • Aperitivi

chiuso la Domenica

Via Puccini, 123 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83600 - cell. 349 4258077

A
M
by ADOLFO MODA

Parrucchiere
Stil Men

Via Cerbaia, 224 Lamporecchio (PT)

Tel. 0573-803035

CICLISMO: NIBALI FA IL BIS NELLA CORSA DEI DUE MARI

Era dal 1990, quando s'impose lo svizzero Tony Rominger, che un atleta non riusciva a vincere per due volte consecutive la "Tirreno-Adriatico". Pubblichiamo su Orizzonti un bellissimo pezzo del giornalista sportivo **Roberto Checchi**, postato sul suo profilo facebook, con il quale celebra la vittoria del campione messinese, che tutto il nostro territorio e **Mastromarco** in particolare, hanno adottato quando era soltanto una giovane promessa. Ringraziamo Roberto Checchi e il "Nibali Fan Club" di Mastromarco per la gentile concessione.

Le discese ardite si CANTANO, le ardite discese si RACCONTANO, tutto il contrario di quello che accade al LUNA PARK, dove una vittoria si pesca, viceversa in CORSA, la vittoria si costruisce. VINCERE alla NIBALI. Come? A sorpresa! Quando tutto è compromesso, quando i giochi sono fatti, quando tutto o quasi è irrimediabilmente perduto, un modo per salire sul podio c'è SEMPRE. Non servono superpoteri, basta un TRIDENTE, forgiato probabilmente nelle più oscure profondità dell'OCEANO, capace di generare CAVALLI dalla schiuma del mare e di scatenare terremoti o maremoti se picchiato violentemente a terra, utile a far scaturire nuove sorgenti d'acqua in caso di bisogno. AZZARDO è la follia che occorre per entrare nell'OLIMPO dei grandi, ATTACCO è la dote innata, comune a tutti i famelici predatori e lo SQUALO non è certo uno che si tira indietro. Cosa ci sarà dietro tanta voglia di STUPIRE? Probabilmente è una domanda che non troverà mai risposta soddisfacente. Normale considerarla MERAVIGLIOSA malattia contagiosa che sgorga sì, dalla fonte d'origine, ma s'irradia a macchia d'olio su un REGNO, il MONTALBANO, talmente piccolo che appare GIGANTE agli occhi del mondo, territorio in cui il PRINCIPE regna con le caratteristiche dominanti "della VOLPE e del LEONE". Predatore diurno, la notte ama riposare, LO SQUALO attacca e dilania, non lascia nessuna traccia della vittima prescelta, qualcuno potrebbe insospettirsi alla minima avvisaglia. La vittoria di POSEIDONE è quella piacevole sensazione di brezza, che attraversa chiunque si trovi sulla rotta che collega il TIRRENO all'ADRIATICO distanza sulla quale corrono migliaia di strade, teatro di profonda riflessione, su come affrontare la battaglia, anche se a volte la condizione fisica non è delle migliori. Nessuna pietà per i FOLLI, nessuna pietà per gli ESTROSI, trascinati d'impeto nell'incontrastata PASSIONE tra i flutti del mare, tanto da trasformarli in SCHIZZATI, opprimente MORBO che infonde la PAZZIA,



Il podio "nobile" della 48ª edizione: da sinistra Christopher Froome (Sky) 2° a 23" - il vincitore Vincenzo Nibali (Astana) - Alberto Contador (Saxo-Tinkoff) 3° a 52". da www.bdc-forum.it

stato comune a tutti quelli che entrano in contatto anche con una minima particella di un corridore, che prima di tutto è l'AMICO più vero. Difficile è affermarsi una VOLTA, ripetersi è estremamente complicato. Vincere alla NIBALI, facendo saltare il BANCO, quando tutto appare accuratamente riposto in bella mostra nella più accogliente delle vetrine. I CAPOLAVORI NON SI PENSANO, s'inventano. Può bastare la minima inclinazione per fare la differenza. Più PERFETTO di un GONIOMETRO che disegna il cerchio più tondo, capace di sfruttare anche la situazione meteorologica più ostile per non lasciar niente d'intentato. CHI ha ESTRO passa sempre dal banco degli imputati "poteva aspettare" è il caso del Giro di Lombardia, oppure "ci ha pensato tardi" in occasione dell'ultimo Campionato del Mondo. Chi fa della FANTASIA un'arma, non ha tempo, nè spazio, AGISCE, comunque e ovunque vadano le cose. Cresciuto, MATURATO, ogni anno di più, accurato osservatore degli ERRORI fatti in situazioni passate, per non ripeterli nella competizione futura. CALCOLATORE? Non credo. Chi vive d'ISTINTO, vive alla giornata, programmare tattiche non serve, sarà la strada a dettare legge, man mano che il traguardo si avvicina. Non è figlio dell'OLIMPO ma potrebbe esser figlio di SAN BARONTO, montagna sacra a quelli che sviluppano all'eccellenza L'ARTE DEL PEDALARE, come POSEIDONE ha la capacità di mutare la conformazione della TERRA scatenando cataclismi, il TRIDENTE dissotterrato nel preciso punto, posto esattamente TRA DUE MARI, ha già messo in movimento la morfologia di un PAESE che conosce bene il segreto del SUCCESSO.

Il MAR LIGURE resta in trepidante attesa.

Roberto Checchi
(foto a lato)



BAR - PIZZERIA
RISTORAZIONE
LA STALLA

In occasione delle vostre
cerimonie.. si organizzano
pranzi, cene, rinfreschi,
compleanni con menù
personalizzato
su prenotazione

• Tutte le sere Pizza anche da asporto •
Tel. 339 6555275

TELEFONA PER CONOSCERE I MENÙ A TEMA
CHE OGNI MESE PROPONIAMO!

Via Palmiro Togliatti, 293/295 - 51035 Mastromarco (PT) - Tel. 0573.803.417
e.mail: militellosilvia@tiscali.it

DESPAR

CALUGI
da Claudia e Lauro
Gastronomia dal 1800

Da noi trovi....
Gastronomia con prodotti tipici locali
Bar, Tabacchi, Lotto, Superenalotto,
Ricariche telefoniche

Carburanti con
"Nuovo servizio Self Service"

Via Cerbaia, 428 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82923
e.mail: gastronomicacalugi@alice.it



SPORT: CALCIO GIOVANILE



PAGINA REALIZZATA DALLA DITTA FABO - Via Cecinese, 84 - Larciano - PT -
Nastri adesivi e biadesivi



VII° Memorial "Anselmo Fagni" Allievi '97

Gare dal 29 marzo al 1 aprile,
parte del ricavato dell'ingresso alle partite sarà
devoluto a favore dell'Ospedale Meyer di Firenze



Dal 29 marzo al 1 aprile 2013 si svolgerà la settima edizione del Memorial "Anselmo Fagni". Alla manifestazione sportiva, riservata alla categoria allievi professionisti, parteciperanno Fiorentina, Atalanta, Region One Youth Soccer, Prato, Milan, Chievo Verona, Monaco e Livorno. Le squadre sono suddivise in 2 gironi, composti da 4 team ciascuno. Le gare si disputeranno allo Stadio Comunale di Larciano e al Centro Sportivo Legno Rosso a Capostrada. Le finali, dal 1° al 4° posto, saranno giocate allo Stadio Comunale "Marcello Melani" di Pistoia.

La manifestazione sportiva è intitolata all'imprenditore della Valdinievole, presidente della A.C. Pistoiese dal 2003 al 2005, fondatore dell'azienda "Fabo" di Castelmartini, oggi guidata dagli eredi. Il torneo calcistico, tra i più importanti della categoria a livello nazionale, fortemente voluto e organizzato dalla Famiglia Fagni, in collaborazione con l'Associazione Calcio Capostrada, è riservato alle squadre della categoria Allievi Professionisti (1997).

Atalanta, Chievo Verona, Monaco e Milan prenderanno parte per la prima volta a questo evento e contribuiranno a dar ancora maggiore rilievo ad una manifestazione calcistica che negli anni ha riscosso sempre più successo. Nelle scorse edizioni, infatti, si sono contati circa 10 mila spettatori complessivi durante tutto lo svolgimento della manifestazione, con circa 200 atleti accompagnati sempre da uno staff messo a disposizione dalla società Capostrada. Tra gli eventi collaterali in programma si ricorda il saluto alle squadre partecipanti da parte della famiglia Fagni, delle autorità istituzionali e sportive, previsto per sabato 30 marzo presso la Sala Maggiore del Comune di Pistoia. Un momento dove i giovani, con le loro società e le loro famiglie, potranno scoprire il territorio della Provincia di Pistoia, e dove potranno conoscersi fra loro al di là dell'aspetto sportivo, strettamente legato al gioco del calcio.

La manifestazione sarà presentata ufficialmente giovedì 21 marzo, alle ore 22, durante la trasmissione Giovedì Sport, in diretta su TVL, TVLibera Pistoia, canale 11 del



digitale terrestre.

Anche quest'anno il Memorial avrà una connotazione benefica: parte del ricavato dell'ingresso alle singole partite sarà devoluto all'Ospedale Meyer di Firenze. Chi non potrà essere presente sugli spalti dei campi sportivi per assistere alle gare potrà aiutare la fondazione Meyer attraverso un semplice clic "mi piace" sulla pagina dedicata al torneo sul social network Facebook. Per ogni "mi piace" saranno donati 20 centesimi.

M.M.



Anselmo Fagni



Maurizio Fagni un attimo dopo aver consegnato il Trofeo ai ragazzi dell'Inter nell'edizione 2011



I festeggiamenti del Livorno campione dell'edizione scorsa premiati da Maurizio e Samuela Fagni (Fotoeventi.com di Michelozzi Marco - Pistoia)

Albo d'oro:

2007: 1° A.C. Pistoiese	2° A.S. Livorno
2008: 1° AC Prato	2° FC Juventus
2009: 1° AFC Ajax	2° FC Empoli
2010: 1° CFC Genoa	2° Partizan Belgrado
2011: 1° FC Internazionale	2° ACF Fiorentina
2012: 1° AS Livorno	2° FC Empoli



NASTRI ADESIVI
www.fabotape.com

Autocarrozzeria **MONTI**



SOCCORSO STRADALE H. 24

Via G. Matteotti, 757 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613
e-mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it

Autosalone CF F.lli Caruso



**Esposizione e vendita
di tutte le marche**



Via Karl Marx, 34 - 51035 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573.803174 - Fax 0573/82168
www.fratellicaruso.it
autosalonecaruso@gmail.com - info@fratellicaruso.it



Sistemi di gestione
Management and
automation system



Cabine elettriche prefabbricate
secondo CEI EN 61330
Prefabricated substation according to
CEI EN 61330



Impianti chiavi in mano
Turn key plant



Power Center



MCC a cassetti estraibili
MCC with withdrawable



Esecuzioni speciali
Special applications

ELECTRIC POWER SOLUTIONS

SEL S.p.A.

Via Amendola

51035 LAMPORECCHIO (PT)
ITALY

Website: www.sel-electric.com

e.mail: info@sel-electric.com

Tel. +39 0573-80051

Fax +39 0573-803110



Bordo nave
Shipping board



SEL



L.B.S. in SF6
SF6 L.B.S



Interruttori MT in VACUUM
M.V. VACUUM Circuit-breaker



Quadri MT fino a 24 kV in SF6
Metal enclosed M.V. switchboard
up to 24 kV filled by TP5



Moduli con interruttori in Vacuum
Modules with vacuum circuit-breakers



Quadri MT fino a 36 kV in SF6
Metal enclosed M.V. switchboard
up to 36 kV



Ring Main UNIT



Junction box



Esecuzioni speciali
Special applications

CARROZZERIA **MASI**



**BANCO PROVA
AUTONOLEGGIO
AUTO SOSTITUTIVA**

**VERNICIATURA
A FORNO**

**SOCCORSO
STRADALE**

VIA TOGLIATTI, 30 LAMPORECCHIO (PT)

Tel. e Fax 0573 82337 - 0573 763073

Cell. 337 695767

E.Mail: carrozzeriamasi@gmail.com